



Sessione comunitaria del Consiglio Regionale della Basilicata

Relazione sui Programmi regionali cofinanziati dalle risorse comunitarie (FESR, FSE, FEASR e FESR FSE+ Basilicata 2021-2027)

Maggio 2025

Introduzione

1. Inquadramento politico istituzionale
2. Analisi delle priorità dell'Unione Europea
3. Posizione strategia della Regione Basilicata

Programma Operativo Fondo Sociale Europeo Basilicata 2014 – 2020

1. Stato di Attuazione del POR FSE Basilicata 2014 – 2020
2. Attuazione finanziaria
- 2.1 Caratteristiche dei partecipanti

Programma operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020

1. Relazione sullo stato di attuazione al 31.12.2024 per la Sessione Comunitaria del Consiglio Regionale

Programma di Sviluppo Rurale FEASR Basilicata 2014 – 2020

1. Programmazione 2014 – 2020. L'attuazione del PSR Basilicata 2014 – 2020 al 31.12.2024
- 1.1 Premessa
- 1.2 I principali dati di attuazione fisica e finanziaria del PSR Basilicata 2014 – 2020
2. Programmazione 2023 – 2027. L'attuazione del CSR Basilicata 2023 – 2027 al 31.12.2024
- 2.1 Premessa
- 2.2 I principali dati di attuazione fisica e finanziaria del CSR Basilicata 2023 - 2027

Programma Regionale Fesr Fse+ Basilicata 2021 - 2027

1. Introduzione;
2. Articolazione del PR Basilicata FESR – FSE 2021 – 2027
3. Quadro finanziario del Programma
4. Attività condotte per l'attivazione del PR
5. Operazioni attivate
6. Indicazioni e prospettive

Introduzione

1. Inquadramento politico-istituzionale

La “Sessione Comunitaria” rappresenta lo strumento istituzionale attraverso il quale la Regione Basilicata partecipa alla fase ascendente e discendente del processo decisionale dell’Unione europea, ai sensi della Legge Regionale n. 31/2009, in coerenza con la Legge nazionale n. 234/2012. Essa consente di strutturare e formalizzare il contributo della Regione alla definizione delle politiche europee, rafforzando al contempo il coordinamento tra gli organi regionali e promuovendo una governance multilivello più efficace e coerente.

Tale processo assume una rilevanza strategica nell’attuale fase storica, caratterizzata da una crescente complessità geopolitica, economica e sociale, nella quale le Regioni sono chiamate a svolgere un ruolo sempre più attivo nella definizione e nell’attuazione delle strategie comunitarie. In particolare, l’evoluzione delle politiche europee impone alle istituzioni territoriali una maggiore capacità di incidere nelle scelte di fondo dell’Unione, promuovendo un modello di sviluppo sostenibile, inclusivo e innovativo, in grado di rispondere alle sfide globali e alle specificità dei territori.

Nel solco del principio di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze costituzionalmente attribuite, la Regione Basilicata intende rafforzare il proprio ruolo quale soggetto attivo della politica europea, consolidando la propria capacità di proposta, programmazione e attuazione, nonché la propria influenza nei processi di concertazione interistituzionale nazionali e comunitari.

2. Analisi delle priorità dell’Unione europea

L’avvio del nuovo ciclo politico-istituzionale dell’Unione europea (2024-2029), a seguito delle elezioni del Parlamento europeo e del rinnovo della Commissione, rappresenta un momento di discontinuità e ridefinizione delle priorità strategiche dell’UE. Il Consiglio europeo ha già delineato, in vista della nuova Agenda Strategica, le grandi sfide da affrontare nel prossimo quinquennio: sicurezza e difesa, autonomia strategica, competitività, transizione ecologica, innovazione, rafforzamento del modello sociale europeo e resilienza democratica.

In particolare, l’Agenda Strategica 2024-2029, in corso di definizione, si colloca nel solco delle trasformazioni già avviate durante la precedente legislatura e intende consolidare una nuova visione di Europa, fondata su quattro pilastri principali:

- Protezione dei cittadini e dei valori europei: attraverso una maggiore capacità di difesa, il controllo delle frontiere, la gestione coordinata delle migrazioni, la lotta alle disinformazioni e il rafforzamento dello Stato di diritto.

- Promozione di un'Europa competitiva e resiliente: mediante il sostegno alle industrie strategiche, la semplificazione normativa, la riduzione della dipendenza energetica e tecnologica e il rafforzamento del mercato unico.
- Transizione verde e sostenibile: proseguendo l'attuazione del Green Deal europeo, puntando su decarbonizzazione, economia circolare, protezione della biodiversità e neutralità climatica entro il 2050.
- Una maggiore presenza globale dell'UE: con l'obiettivo di costruire partenariati strategici, rafforzare l'autonomia economica e sostenere il multilateralismo.

A queste priorità si affianca la riforma della governance economica europea, entrata in vigore nel 2024, che ridefinisce le regole di bilancio e introduce nuovi strumenti per garantire la sostenibilità fiscale e promuovere gli investimenti pubblici strategici, soprattutto in ambito digitale, verde e infrastrutturale. Inoltre, si prevede un ruolo sempre più centrale per il Semestre europeo come cornice per la definizione delle priorità economiche e sociali dell'Unione e per il coordinamento delle politiche nazionali e regionali.

La Commissione europea, nei suoi orientamenti programmatici per il 2024, ha confermato l'impegno verso una crescita equa e sostenibile, evidenziando l'importanza del rafforzamento delle politiche di coesione, della digitalizzazione dei servizi pubblici e della promozione dell'equità sociale e territoriale.

3. Posizione strategica della Regione Basilicata

Alla luce di tale scenario europeo, la Regione Basilicata intende posizionarsi con un ruolo attivo, responsabile e strategico, valorizzando le proprie specificità territoriali e contribuendo in maniera significativa alla realizzazione degli obiettivi comuni europei. La Basilicata, regione a carattere prevalentemente interno, connotata da fragilità demografiche, ambientali e infrastrutturali, ma anche da importanti potenzialità in ambito energetico, agroalimentare, ambientale e culturale, è nella condizione di proporre un'agenda territoriale coerente con i grandi temi dell'UE.

Gli ambiti ritenuti prioritari per l'azione regionale nell'ambito della Sessione Comunitaria sono:

- Transizione energetica e neutralità climatica: La Basilicata rappresenta uno dei principali territori italiani in termini di produzione energetica (sia fossile sia rinnovabile). L'obiettivo regionale è di guidare la transizione verso un modello energetico sostenibile, garantendo contestualmente benefici ambientali, economici e occupazionali per i cittadini lucani.
- Sviluppo delle aree interne e coesione territoriale: L'impegno della Regione è volto a rafforzare la resilienza sociale ed economica delle aree marginali, attraverso politiche integrate che combinino innovazione, servizi essenziali, infrastrutture digitali e mobilità sostenibile.

- **Innovazione, digitalizzazione e competitività:** La Regione mira a sostenere la trasformazione digitale del tessuto produttivo e della pubblica amministrazione, promuovendo la ricerca applicata, l'attrattività dei giovani talenti e la valorizzazione dei poli di innovazione locali.
- **Gestione sostenibile delle risorse naturali:** In linea con gli obiettivi del Green Deal, la Basilicata punta su una gestione integrata e responsabile dell'acqua, del suolo, delle foreste e del patrimonio ambientale, con particolare attenzione alla prevenzione del rischio idrogeologico e agli effetti del cambiamento climatico.
- **Capitale umano e inclusione sociale:** La Regione intende rafforzare le politiche per il lavoro, la formazione professionale e l'inclusione attiva, contrastando lo spopolamento, promuovendo l'equità intergenerazionale e migliorando l'accesso ai diritti fondamentali.

Accanto a questi ambiti, la Regione conferma il proprio impegno nella piena attuazione dei programmi cofinanziati dall'Unione europea (FESR, FSE+, FEASR), nell'integrazione degli obiettivi del PNRR e nella partecipazione a progetti europei interregionali e transnazionali (Interreg, Horizon Europe, LIFE), al fine di rafforzare la propria capacità istituzionale e attrarre risorse aggiuntive.

La Sessione Comunitaria, dunque, non è soltanto un adempimento normativo, ma uno spazio politico in cui la Regione esercita la propria autonomia, struttura una visione strategica europea coerente e promuove un dialogo costruttivo con le istituzioni nazionali ed europee. In tal senso, la Regione Basilicata si impegna a rendere strutturale la propria presenza nei meccanismi di consultazione e di rappresentanza, ad adottare tempestivamente misure normative di adeguamento e a rafforzare il coordinamento tra Consiglio e Giunta regionale.



Programma Operativo Fondo Sociale Europeo Basilicata 2014 - 2020

1. Stato di attuazione del POR FSE Basilicata 2014-2020

Il P.O.R. FSE Basilicata 2014-2020 è stato oggetto di alcune modifiche, approvate dalla Commissione Europea, finalizzate tanto a conferire maggiore coerenza al quadro complessivo degli indicatori di output e di risultato, quanto a mitigare gli effetti negativi della pandemia e della crisi energetica derivante dall'impatto dell'aggressione militare della Russia nei confronti dell'Ucraina.

Con l'approvazione del Regolamento STEP (Regolamento (UE) 2024/795) che fra le altre cose modifica l'art. 14 del Regolamento UE 1303/2023 , viene introdotta la proroga di 12 mesi del termine per la presentazione della domanda finale di pagamento (dal 31 luglio 2024 al 31 luglio 2025) e, di conseguenza, una proroga di 12 mesi per il termine di presentazione dei documenti di chiusura (dal 15 febbraio 2025 al 15 febbraio 2026), in modo da riconoscere più tempo per l'effettuazione dei controlli e degli audit necessari per una corretta chiusura dei programmi nell'ambito del periodo di programmazione 2014-2020.

2. Attuazione finanziaria

Alla data del 31 ottobre 2024, con l'invio della quinta domanda di pagamento relativa all'ultimo anno contabile, la situazione finanziaria è la seguente:

Asse Prioritario	Fondi rimodulati	Spesa certificata	Numero operazioni
1 Occupazione	69.013.299,65	66.304.347,66	2762
2 Inclusione sociale	83.446.729,70	91.958.061,58	1038
3 Istruzione e Formazione	45.963.906,13	45.288.685,88	2142
4 Capacità istituzionale	9.722.578,67	9.392.634,00	11
5 Assistenza Tecnica	9.767.551,43	10.314.208,74	104
SAFE	3.930.526,74	0,00	1
Totale	221.844.592,31	222.798.654,25	6.058

Pur non essendo stato ancora certificato alcun importo sull'Asse Safe, per il quale sono tuttora in corso valutazioni, l'obiettivo di spesa certificata risulta ampiamente raggiunto grazie all'utilizzo della flessibilità del 15% tra gli assi.

Alla data di redazione del presente documento (maggio 2025), sono in corso le ultime verifiche da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Audit. Tali controlli potrebbero comportare una variazione non significativa al momento della presentazione dell'ultima domanda di pagamento finale, prevista per luglio p. v.

Sono in fase conclusiva le rielaborazioni dei dati per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione e di risultato, e, contestualmente, si sta procedendo alla la redazione del Rapporto Finale di Attuazione.

2.1 Caratteristiche dei partecipanti

Come è noto, il Fondo Sociale Europeo (FSE) rappresenta uno degli strumenti principali dell'Unione Europea per sostenere interventi in materia di occupazione e inclusione sociale, con particolare attenzione alla parità di genere e al principio di non discriminazione. In questo contesto, i principali dati del Programma Operativo (PO) illustrano la dimensione operativa e i risultati finora conseguiti, tenendo presente che alcuni dei valori riportati potrebbero subire lievi variazioni, in attesa della definizione di progetti attualmente in fase di verifica.

Al 31.12.2024, il PO ha finanziato 6.058 progetti, di cui il 46% sull'asse I – Occupazione. I partecipanti avviati sono stati 59.860, con una distribuzione di genere sostanzialmente paritaria, con una leggera predominanza della componente femminile (50,91%), rispetto a quella maschile (49,09%). L'asse 3 ha coinvolto il maggior numero di partecipanti (53,8%).

La parità di genere è stata rispettata in tutti e tre gli assi prioritari, con interventi specifici e trasversali a favore delle donne, come voucher per l'attività di cura e incentivi assunzionali. Gli assi 1 e 2 hanno visto una leggera prevalenza femminile (52,6% asse 1 e 52,19% asse 2). Sull'asse 2, tale prevalenza è legata soprattutto ai progetti per il superamento delle fragilità familiari, la domiciliarità degli anziani e l'inclusione socio-lavorativa dei lavoratori svantaggiati.

Considerando la condizione lavorativa dei beneficiari, il 39,21% dei partecipanti è risultata essere quella di occupati, il 38,70% inattivi (studenti) e il 22,10% disoccupati. Dei 59.860 partecipanti, 15.186 sono stati coinvolti in misure legate all'emergenza Covid-19 (di cui donne 8.391, pari al 55,3%), senza raccolta di microdati su età e istruzione per questa platea (conformemente alle linee

guida del Regolamento, essendo in presenza di operazioni di sostegno diffuso relative a una platea estesa di partecipanti).

Tra i 44.644 partecipanti per i quali sono disponibili i dati, il 53% ha un livello di istruzione primario o secondario inferiore, il 35% un diploma di istruzione secondaria superiore o post secondaria e l'11% è in possesso di un titolo di studio universitario. La maggior parte dei partecipanti ha meno di 25 anni (54,6%), seguita dalla fascia 25-54 anni (36,9%) e da persone oltre i 54 anni (8,5%).

In sintesi, i principali dati relativi all'attuazione e alla partecipazione al Programma Operativo sono i seguenti:

- **Progetti finanziati:** 6.058, di cui il 46% sull'asse I – Occupazione.
- **Partecipanti avviati:** 59.860, con una distribuzione di genere sostanzialmente paritaria (50,91% donne e 49,09% uomini).
- **Asse con maggior numero di partecipanti:** Asse 3, con il 53,8% dei partecipanti.
- **Parità di genere:** Rispettata in tutti e tre gli assi prioritari, con interventi specifici e trasversali a favore delle donne.
- **Posizione sul mercato del lavoro:**
 - Occupati: 39,21%
 - Inattivi (studenti): 38,70%
 - Disoccupati: 22,10%
- **Misure legate all'emergenza Covid-19:** 15.186 partecipanti coinvolti, senza raccolta di microdati su età e istruzione.
- **Distribuzione per titolo di studio:**
 - Livello di istruzione primario o secondario inferiore: 53%
 - Diploma di istruzione secondaria superiore o post secondaria: 35%
 - Titolo di studio universitario: 11%
 - Nessun titolo di studio: 1%
- **Distribuzione per età:**
 - Meno di 25 anni: 54,6%
 - Fascia 25-54 anni: 36,9%

- Oltre 54 anni: 8,5%

Nel complesso, i risultati del PO FSE 2014-2020 della Regione Basilicata confermano un forte impegno verso l'occupazione e l'inclusione sociale, con un'attenzione costante all'uguaglianza di genere. Pur in presenza di alcuni progetti ancora in fase di verifica, emerge una partecipazione ampia e diversificata, sostenuta da interventi mirati a favorire le categorie più vulnerabili e a promuovere pari opportunità nel mercato del lavoro.

Come è noto, il Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Basilicata ha perseguito quattro obiettivi strategici:

1. **Favorire l'inserimento lavorativo**, attraverso percorsi formativi e di accompagnamento all'occupazione, con particolare attenzione ai giovani;
2. **Promuovere l'inclusione sociale**, rafforzando le competenze delle persone in condizioni di svantaggio per favorirne l'autonomia e la sicurezza economica;
3. **Migliorare l'istruzione e la formazione**, contrastando l'abbandono scolastico e potenziando l'accesso all'istruzione professionale e universitaria;
4. **Rafforzare la capacità istituzionale e amministrativa**, con interventi volti a migliorare l'efficienza e la trasparenza della pubblica amministrazione.

L'analisi dei risultati evidenzia un buon grado di coerenza tra obiettivi e azioni realizzate, come risulta dai dati seguenti.

- **Inserimento lavorativo**: il 46% dei progetti finanziati ha riguardato l'Asse I – Occupazione. Il 39,21% dei partecipanti era già occupato, mentre il 22,10% risultava disoccupato al momento dell'avvio del percorso, a dimostrazione di un impegno concreto nel rafforzare l'occupabilità, pur restando margini di miglioramento nel contrasto alla disoccupazione.

- **Inclusione sociale**: gli Assi I e II hanno coinvolto in prevalenza donne (oltre il 52%), grazie a interventi specifici volti a supportare le fragilità familiari, la domiciliarità e l'integrazione lavorativa dei soggetti svantaggiati.

- **Istruzione e formazione**: il 53% dei partecipanti possiede un livello di istruzione primario o secondario inferiore, e il 54,6% ha meno di 25 anni. Ciò evidenzia l'attenzione del Programma verso i giovani e le fasce più a rischio di dispersione scolastica, pur confermando la necessità di rafforzare le opportunità di istruzione superiore.

- **Capacità istituzionale:** il monitoraggio puntuale, la trasparenza dei dati e il rispetto degli obblighi di rendicontazione e valutazione testimoniano un avanzamento positivo anche sotto il profilo della governance amministrativa.



Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014 - 2020

Regione Basilicata
Direzione Generale per la Programmazione e la gestione delle risorse strumentali e finanziarie – Ufficio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

1. Relazione sullo stato di attuazione al 31.12.2024 per la Sessione Comunitaria del Consiglio Regionale.

Il PO FESR Basilicata 2014-2020 si articola in nove Assi prioritari (Obiettivi Tematici) ed ha una dotazione finanziaria pari a 550,687 Meuro.

La vigente versione del Programma è stata approvata con la Decisione della Commissione europea C (2023)7716 del 9 novembre 2023 ed è stata successivamente modificata il 31 luglio 2024. A tale riguardo, in linea con la D.G.R. n. 271/2024¹, con nota n. 0158029 del 15.07.2024 è stata attivata la procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che si è conclusa con nota prot. n. 167462 del 29 luglio 2024 dell'Autorità di Gestione, grazie alla quale è stata approvata la proposta di modifica del PO FESR per l'applicazione del tasso di cofinanziamento UE al 100% alle spese da certificare nell'ultimo anno contabile per tutti gli assi prioritari del PO.

Tale modifica è stata notificata dall'Autorità di Gestione alla Commissione europea in data 31 luglio 2024 mediante il sistema SFC per il tramite del Dipartimento Politiche di Coesione e il Sud (DPCoeS) della Presidenza del Consiglio dei ministri (versione 10.0 – presa d'atto con D.G.R. n. 488 del 13 agosto 2024).

La modifica è stata resa possibile in forza dell'art. 25-bis, paragrafo 1ter, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come modificato dall'art. 14(1) del Regolamento (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 (Regolamento "STEP"), il quale dispone:

“1 ter. In deroga all'articolo 60, paragrafo 1, e all'articolo 120, paragrafo 3, primo e quarto comma, un tasso di cofinanziamento del 100 % può essere applicato alle spese dichiarate nelle domande di pagamento riguardanti l'intero periodo contabile che inizia il 1° luglio 2023 e termina il 30 giugno 2024 per uno o più assi prioritari di un programma finanziato dal FESR, dal FSE o dal Fondo di coesione. In deroga all'articolo 30, paragrafi 1 e 2, e all'articolo 96, paragrafo 10, l'applicazione del tasso di cofinanziamento del 100 % non necessita di una decisione della Commissione che approvi la modifica di un programma. Lo Stato membro comunica alla Commissione le tabelle finanziarie rivedute, previa approvazione del comitato di sorveglianza. Il tasso di cofinanziamento del 100 % si

¹ Con DGR n. 271 del 5 aprile 2024 la Giunta regionale ha ravvisato “[...] l'opportunità di avvalersi della possibilità di applicazione del tasso di cofinanziamento al 100% per tutti gli assi prioritari del Programma in conformità all'art. 25-bis del Regolamento (UE)1303/2013, come modificato dall'art. 14.1 del Regolamento (UE) 2024/795”.

applica solo se le tabelle finanziarie sono notificate alla Commissione prima della presentazione della domanda finale di pagamento intermedio per l'ultimo esercizio contabile che inizia il 1° luglio 2023 e si conclude il 30 giugno 2024, in conformità dell'articolo 135, paragrafo 2”.

La modifica in questione lascia inalterato l’obiettivo di spesa relativo al contributo comunitario FESR (circa 413 milioni), mentre comporta una riduzione dell’obiettivo di spesa relativo al cofinanziamento nazionale (Quota Stato/Fondo di Rotazione ex legge n.183 del 1987 + Quota Regione) consentendo di rendicontare una parte delle spese sostenute entro il 31.12.2023 a titolo di overbooking, nonché di "salvaguardare" alcuni progetti in ritardo di attuazione che, quindi, potranno essere rendicontati in toto o in parte a valere sul POC Basilicata 2014/2020.

L’effetto delle certificazioni delle spese al 100%, dapprima quelle connesse al periodo COVID per il solo anno contabile 2020/2021 e, da ultimo, anche le spese relative all’ultimo anno contabile, grazie alla suddetta modifica all’art. 25-bis, paragrafo 1ter, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come modificato dall’art. 14(1) del Regolamento (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 (Regolamento “STEP”), ha comportato una riduzione del target di spesa complessivo del POR FESR Basilicata 2014-2020 (a rischio disimpegno) - dato dalla dotazione finanziaria di 550,687 milioni di euro - ad un target effettivo di spesa da certificare, necessario ad assicurare il rimborso dell’intero contributo comunitario e nazionale sul programma operativo, **pari a 473,678 milioni di euro**.

Rispetto a tale obiettivo, è possibile dichiarare il raggiungimento dello stesso avendo, alla data attuale, certificato e dichiarato alla Commissione Europea spese a valere sul POR FESR Basilicata 2014-2020 pari **a 554,586 milioni di euro**.

E’ stato possibile garantire il completamento delle operazioni non concluse al 31.12.2023, con la salvaguardia parziale o totale delle spese connesse a dette operazioni sul Programma operativo complementare (POC) Basilicata 2014-2020².

Le principali attività di chiusura del PO FESR 2014/2020 al momento in corso sono riportate di seguito con la indicazione delle principali scadenze:

- a) ultimazione delle rendicontazioni da parte dei beneficiari, con l’acquisizione di tutti i documenti comprovanti le spese entro e non oltre il 30 giugno 2025;

² Ai sensi dell’articolo 9, comma 1, del D.L. n. 152/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 233/2021, la data ultima per la ultimazione delle operazioni a valere sul POC 2014/2020 è il 31.12.2026.

- b) ultimazione dei controlli di primo livello su tutte le domande di rimborso dei beneficiari da liquidare e controlli di primo livello a campione in loco entro e non oltre la data della trasmissione dei documenti di chiusura del programma operativo;
- c) certificazione delle spese ed invio dell'ultima domanda di pagamento alla Commissione europea entro il 31 luglio 2025;
- d) chiusura dei Conti ed invio degli stessi, insieme con il Rapporto finale di esecuzione, alla Commissione europea entro il 15 febbraio 2026.

Riguardo alle principali procedure/operazioni finanziate su ciascun Asse, si rimanda alla “Relazione per la sessione comunitaria del Consiglio regionale” la cui presa d’atto è avvenuta con la D.G.R. n. 379 del 23/05/2024 recante: *“Sessione Comunitaria del Consiglio Regionale ex art. 6 della Legge Regionale n. 31/2009 - Presa d'atto della Relazione annuale 2024 in materia comunitaria”*.



Programma Operativo FEASR Basilicata 2014 - 2020

Regione Basilicata

Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata e Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale

1. Programmazione 2014 – 2022. L’attuazione del PSR Basilicata 2014 – 2022 al 31.12.2024

1.1 Premessa

Il PSR Basilicata 2014-2022, adottato con Decisione di esecuzione C (2015)8259 della Commissione il 20 novembre 2015, si fonda sulle 6 Priorità di intervento e sulle relative Focus Area, individuate a livello europeo per le politiche di sostegno allo sviluppo rurale: le Priorità a loro volta sono articolate in 18 Misure e 50 Sottomisure, determinate in funzione delle specificità e dei fabbisogni regionali emersi in fase di programmazione e concertazione iniziali.

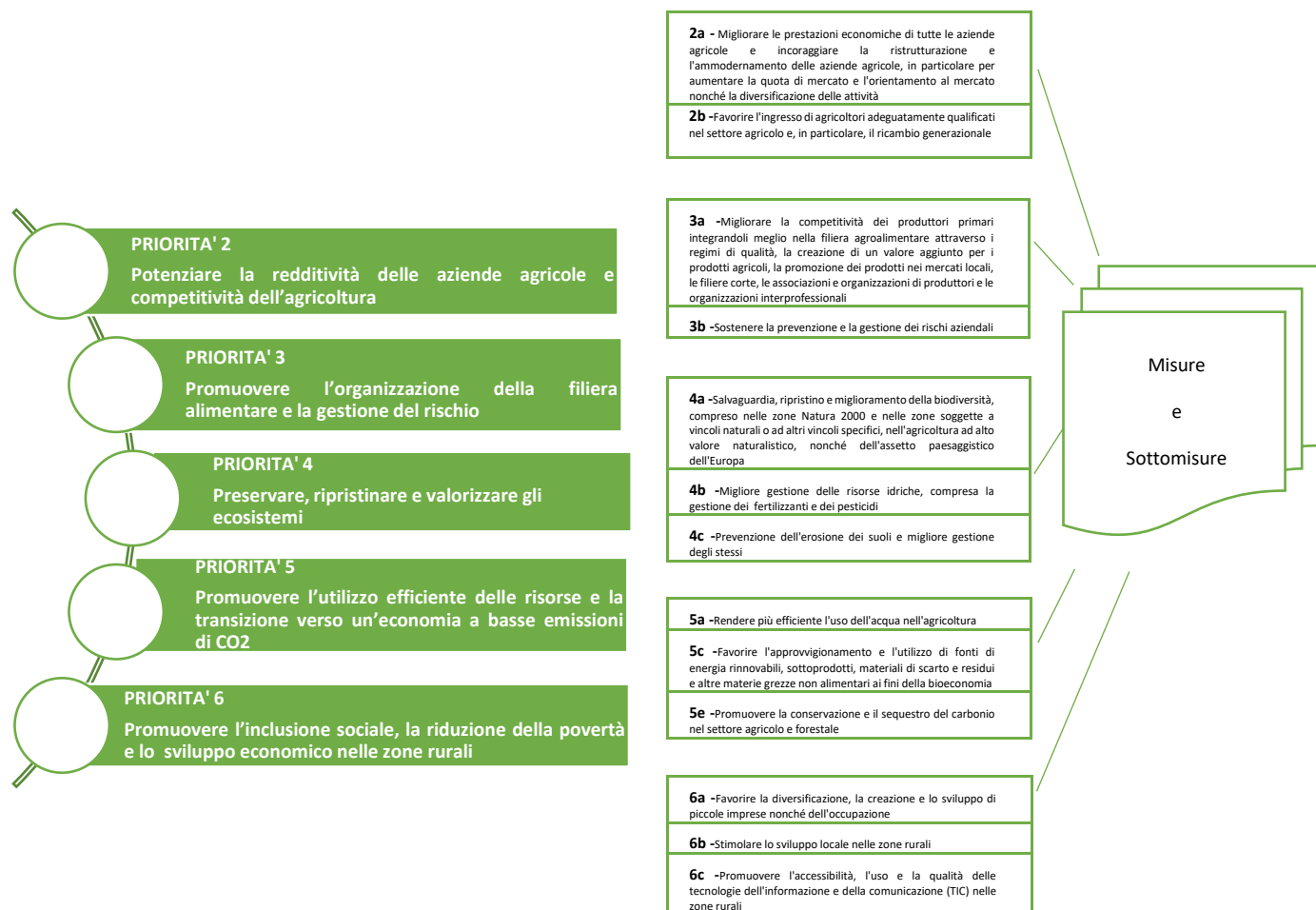
Nel corso dell’attuazione del Programma, la dotazione finanziaria della Priorità 1 sull’innovazione e trasferimento delle conoscenze è stata distribuita sulle altre 5 Priorità, per il suo carattere trasversale: la priorità concorre al raggiungimento degli obiettivi con tre target, cui fanno riferimento la spesa erogata delle Misure 1, 2, e 16, allocate su FA di altre priorità.

La dotazione finanziaria complessiva del PSR Basilicata è pari ad € 889.809.164,29, di cui € 552.987.093,89 di quota FEASR, comprensivo delle risorse aggiuntive di € 218.432.304 (ordinarie del fondo FEASR e risorse EURI), con l'estensione della Programmazione 2014-2020 nel biennio 2021 - 2022, in applicazione dei Reg. (UE) 2020/2220 e Reg. (UE) n.2020/2094.

Nel corso del 2024 si è reso necessario effettuare 2 procedure di modifica del Programma – vs.13.2 approvata con Decisione C(2024) 1160 final del 16/02/2024 e vs.14.0 approvata con Decisione C(2024) 5802 final del 6/08/2024, principalmente al fine di aumentarne efficienza ed efficacia e per ottimizzare la capacità di spesa nelle ultime 2 annualità di attuazione.

Si riporta di seguito l’articolazione complessiva del PSR Basilicata 2014 – 2022 per Priorità, Focus Area e Misure.

PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR BASILICATA 2014 - 2022



1.2 I principali dati di attuazione fisica e finanziaria del PSR Basilicata 2014 – 2022

Al 31.12.2024 sul Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2014 – 2022 sono state attivate risorse finanziarie superiori a 1.000 MEURO di cui 925,39 Meuro (al netto dell'importo per le operazioni che sono state portate in transizione dalla programmazione 2007 - 2013) attraverso:

- 112 Bandi pubblici rivolti a beneficiari pubblici e private;
- 1 Bando di selezione delle Strategie di sviluppo locale LEADER;
- l'attivazione dell'Assistenza Tecnica sul Programma.

Il Programma ha registrato, pertanto, un impegno di risorse finanziarie pari al 102% della dotazione programmata complessiva. L'avanzamento della spesa sul PSR Basilicata è pari a 703.162.340,00 Meuro, il 79% della dotazione finanziaria complessiva del Programma. Gli importi complessivamente liquidati sinora sono così suddivisi in termini percentuali:

- 89% per pagamenti dei premi sulle misure a superficie e a capo;
- 73% per finanziamenti relativi alle misure strutturali;
- 61% per l'attuazione delle Strategie di sviluppo locale LEADER e le spese di gestione e animazione del GAL;
- 79% per attività legate all'Assistenza Tecnica del PSR Basilicata.

Si riporta nella tabella seguente il quadro dell'avanzamento finanziario registrato alla conclusione dell'anno 2024 del PSR Basilicata per Priorità:

Avanzamento finanziario per priorità strategica								
Priorità			Spesa programmata (vers. 14.0)			Spesa sostenuta		
			pubblica	FEASR	% sul totale	pubblica	FEASR	%
2	Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste		231.776.896	147.475.855	27%	188.790.667	114.810.817	81,5%
3	Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo		123.475.746	74.815.366	14%	90.338.933	54.663.029	73,2%
		di cui EURI	284.912	284.912	2%	20.190	20.190	7,1%
4	Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura		369.879.770	229.931.332	42%	307.363.575	191.107.001	83,1%
		di cui EURI	15.579.926	15.579.926	83%	13.043.134	13.043.134	83,7%
5	Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale		38.751.557	24.140.221	4%	23.458.387	14.509.177	60,5%
		di cui EURI	1.760.833	1.760.833	9%	802.159	802.159	45,6%
6	adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali		98.652.106	59.684.524	11%	69.681.366	42.157.227	70,6%
TOTALE Priorità			862.536.075	536.047.298	97%	679.632.929	417.247.251	78,8%
M20 - Assistenza Tecnica			27.273.090	16.939.796	3%	23.529.411	14.443.879	86,3%
		di cui EURI	1.112.852	1.112.852	6%	528.064	528.064	47,5%
Totale PSR			889.809.164	552.987.094	100%	703.162.340	431.691.129	79,0%
		di cui EURI	18.738.523	18.738.523	100%	14.393.547	14.393.547	76,8%

Sotto il profilo dell'avanzamento fisico, il Programma ha una percentuale di attuazione delle operazioni pari al 62%, con poco più di 2.500 progetti da chiudere, rispetto ai 6.669 finanziati dall'avvio della programmazione 2014 – 2022: il numero relativamente alto di progetti ancora non conclusi riflette anche la numerosità delle proroghe richieste dai beneficiari soprattutto per le operazioni legate agli investimenti, che ha caratterizzato l'ultimo triennio della programmazione a causa della profonda crisi socio-economica che ha attraversato il settore dell'agricoltura lucana.

Di seguito, si descrive l'attuazione del PSR Basilicata per ogni Priorità e Focus Area, con le relative Misure e Sottomisure attivate al 31.12.2024.

Priorità 1 - Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo, forestale e delle zone rurali

Come anticipato in premessa, il tema dell'innovazione e del trasferimento della conoscenza ha carattere trasversale nell'attuazione del PSR. La Priorità 1 non ha una dotazione finanziaria specifica, ma contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del PSR con tre target, cui fanno riferimento la spesa erogata delle Misure 1, 2, e 16, allocate su FA di altre priorità, cui si rinvia per la descrizione delle Misure richiamate.

Priorità 2 - Potenziare la redditività delle aziende agricole e competitività dell'agricoltura

La Priorità 2 è finalizzata a potenziare sul territorio la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste: su tale priorità insistono prevalentemente misure a investimento che richiedono tempi di istruttoria e realizzazione più lunghi e complessi.

La spesa pubblica totale realizzata sulla Priorità 2, che si attesta su 189 Meuro ca., è pari all'81,5%, in massima parte concentrata sugli interventi della Misura 4 (quasi il 50% della spesa della Priorità) e della Misura 6 (che contribuisce per ca. il 37% alla spesa complessiva realizzata). Si registra, invece, ancora un basso livello di spesa sul Bando SM 4.1 Euri, pubblicato nel 2022, con una percentuale poco significativa sui progetti di investimento finanziati.

Da un punto di vista procedurale, la Priorità è stata attivata con 27 bandi pubblici complessivi, sia ordinari sia speciali per le Aree Interne rientranti nella SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne), un affidamento diretto ad Alsia sulla consulenza in agricoltura su specifiche tematiche; una piccolissima percentuale delle risorse è stata dedicata alle operazioni in transizione dalla programmazione 2007 – 2013 (sulla SM 6.1 e 6.4).

Sulla Priorità 2 sono state finanziate complessivamente più di 5.500 operazioni, comprensive di quelle che hanno ricevuto un sostegno con le risorse aggiuntive EURI.

Di seguito si riporta il dettaglio dell'avanzamento finanziario sulla Priorità:

Priorità 2 -Sottomisure		Risorse finanziate disponibili		Importo finanziato (c)	Importo pagato		
		Programmato (a)	Importo messo a bando (b)		Importo (d)	% Tasso di realizzazione sull'importo complessivo finanziato sulla P2 (d/c)	% Tasso di realizzazione sull'importo programmato totale (d/a)
1.2	Attività dimostrative ed azioni di informazione	213.420.357	243.844.631	210.392.552	188.790.667	89,73%	81,5%
2.1	Sostegno per l'utilizzo dei Servizi di Consulenza in agricoltura						
4.1	Investimenti nelle aziende agricole con approccio individuale di filiera o di area						
4.2	Investimenti in imprese agro - alimentari con approccio individuale di filiera o di area						
4.3	4.3.1 Sostegno per investimenti in infrastrutture necessaria all'accesso ai terreni agricoli e forestali						
6.1	Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori						
6.4.2	Sostegno alla costituzione ed allo sviluppo di agriturismo e fattorie multifunzionali						
16.2	Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie						
21	21.1.1 Sostegno temporaneo a favore delle Aziende agrituristiche e Fattorie didattiche						
	21.1.2 Sostegno temporaneo a favore delle Aziende agricole						
22	22.1.1 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina						
RISORSE EURI – Bando SM 4.1		18.356.539	16.600.000	5.431.426	/	/	
TOT.		231.776.896	260.444.631	215.823.978	188.790.667		

Priorità 2 - Focus Area 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

Stato di attuazione al 31.12.2024 sulla FA 2A:

FA	Descrizione Focus Area		Spesa programmata (vers. 14.0)			Spesa sostenuta		% Avanzamento spesa
			pubblica	FEASR	% sul totale PSR	pubblica	FEASR	
2a	Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività		158.376.601	103.068.676	19%	119.664.372	72.989.234	75,6%
		<i>di cui EURI</i>	18.356.539	18.356.539	49%	1.499.467	1.499.467	8,2%

Sulla FA 2A) sono stati attuati numerosi interventi di investimento a favore delle aziende agricole, delle filiere e delle aree interne della SNAI, puntando su consulenze specialistiche, investimenti, sostegno a progetti innovativi e di cooperazione, attività di formazione professionale, consulenza e progetti dimostrativi. Importanti misure straordinarie sono state introdotte per fronteggiare l'impatto della pandemia da COVID-19 e della crisi causata dalla guerra in Ucraina nel corso delle annualità 2020 e 2023. Di seguito si riporta una sintesi dell'attuazione sulla FA 2A).

Misura 1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

La Misura 1 si è focalizzata sul trasferimento di conoscenze e la diffusione di buone pratiche, attraverso l'attivazione della Sottomisura 1.2, che ha finanziato progetti dimostrativi e attività informative. In particolare, sono stati pubblicati tre bandi:

1. Il primo bando ordinario (2019) ha finanziato 35 progetti, con un contributo complessivo di € 809.082. Nonostante le difficoltà dovute alla pandemia del 2020, tutti i progetti sono stati conclusi con successo;
2. il secondo bando speciale (2020), indirizzato alle Aree Interne SNAI della Basilicata, ha previsto un finanziamento di € 220.000 per azioni mirate alla valorizzazione della biodiversità e al miglioramento delle produzioni casearie, coinvolgendo enti di ricerca pubblici e privati. In particolare, sono stati realizzati progetti per la promozione della biodiversità nell'area del Mercure e per il miglioramento delle produzioni casearie caprine e ovine nella Montagna Materana;
3. un terzo bando speciale per le Aree SNAI (2021) che ha riguardato il progetto ZOOPOVI, finanziato con € 80.000 e destinato a promuovere la zootecnica di montagna nelle aree interne: il progetto si è concluso positivamente.

Misura 2 - Servizi di consulenza, sostituzione e assistenza

La Sottomisura 2.1 ha finanziato il sostegno ai servizi di consulenza per le aziende agricole (2019), con due principali interventi che hanno riguardato l'affidamento diretto ad Alsia per la consulenza in agricoltura su temi specifici come l'agrometeorologia, i modelli previsionali fitosanitari e la taratura delle macchine irroratrici. Il progetto ha coinvolto oltre 740 aziende agricole, che hanno beneficiato di servizi mirati, per un importo complessivo di € 700.000. Il progetto è stato completato a gennaio 2024. Il secondo iter, avviatosi a marzo 2024 e in fase di conclusione agli inizi del 2025, affiderà ad Alsia un progetto di consulenza sulle medesime tematiche, per un importo pari ad € 600.000,00.

Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali

Questa misura ha sostenuto gli investimenti nelle aziende agricole, con tre sottomisure specifiche:

1. la Sottomisura 4.1, finalizzata al sostegno degli investimenti nelle aziende agricole, che è stata attivata con più bandi ha finanziato 171 progetti per le aziende agricole, e 158 giovani agricoltori, che sono stati supportati con l'approccio integrato. Sono stati inoltre realizzati investimenti a favore della filiera agricola, con 158 aziende finanziate.

Nel 2022 e nel 2024 sono stati pubblicati 2 bandi con risorse EURI, con i quali sono stati finanziati 125 progetti di investimento, per un importo complessivo di poco meno di 14 Meuro. I progetti sono in fase di attuazione.

2. La Sottomisura 4.2 che finanzia investimenti per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, è stata attivata con un Bando speciale per le Aree Interne Montagna Materana e Mercure Alto Sinni: è stato finanziato un solo progetto per un importo di € 15.000, anche a seguito della riapertura del Bando.

3. La Sottomisura 4.3, finalizzata al sostegno degli investimenti nelle infrastrutture rurali (intervento 4.3.1), ha finanziato progetti sulla viabilità per migliorare l'accesso ai terreni agricoli e forestali, sia con due bandi ordinari pubblicati fra il 2017 ed il 2022 sia con uno speciale per le Aree Interne. I progetti finanziati complessivamente sono stati più di 150, per la maggior parte completati e rendicontati.

Misura 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

La Sottomisura 6.4 è stata attuata con due bandi per lo sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali:

1. il primo bando (2019) ha finanziato 36 aziende, con una particolare attenzione alle imprese condotte da donne, che hanno rappresentato il 55% dei beneficiari.
2. il secondo bando (2021) ha finanziato altre 65 operazioni, in fase di completamento anche sotto il profilo della rendicontazione finale.

Misura 16 - Cooperazione e innovazione

La Sottomisura 16.2 ha finanziato progetti pilota e lo sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie. Sono stati pubblicati due bandi:

1. Il primo bando (2018) ha finanziato 15 progetti in settori diversi come zootecnia, ortofrutta, e vitivinicolo. Anche se ci sono stati rallentamenti a causa di ricorsi e difficoltà legate al lockdown, 9 progetti sono stati avviati e 5 sono stati conclusi con successo.
2. Il secondo bando (2023), rivolto all'Area Interna Marmo Platano, ha finanziato un progetto legato alla zootecnica di montagna. Un solo progetto è stato ammesso al finanziamento ed è attualmente in corso di attuazione.

Misura 21 - Sostegno temporaneo COVID-19

In risposta agli effetti economici della pandemia, è stata introdotta la M21 quale misura di sostegno temporaneo e forfettaria. Sono stati pubblicati 2 bandi: il bando per le aziende agrituristiche e fattorie didattiche (2020) con una dotazione finanziaria di € 1.760.000, ed il bando per le aziende agricole (2020) con una dotazione di € 11.667.537, stato completamente erogati e rendicontati.

Misura 22 – Sostegno alle PMI colpite dalla crisi Ucraina

Nel 2023, a seguito della crisi legata alla guerra in Ucraina, è stata attivata la Misura 22, che ha previsto un sostegno temporaneo a favore delle aziende agricole per fronteggiare l'aumento dei costi di produzione. Con un finanziamento di € 5.000.000, sono state presentate 1.682 domande, ma a causa delle risorse limitate, l'importo richiesto è stato ridotto proporzionalmente. Sono state ammesse al sostegno e pagate 1.359 domande.

Priorità 2 - Focus area 2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

Stato di attuazione al 31.12.2024 sulla FA 2B:

FA	Descrizione Focus Area		Spesa programmata (vers. 14.0)			Spesa sostenuta		% Avanzamento spesa
			pubblica	FEASR	% sul totale PSR	pubblica	FEASR	
2b	Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale		73.400.295	44.407.179	8%	69.126.295	41.821.583	94,2%

Sulla FA 2B) sono state finanziate le operazioni a sostegno dell'avviamento di imprese per i giovani agricoltori. I pagamenti complessivi registrati sulla FA 2B sono comprensivi dei trascinamenti relativi alla misura 121 del PSR 2007-2013. Di seguito si riporta una sintesi dell'attuazione sulla FA 2B).

La Misura 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese è stata attivata con la Sottomisura 6.1 "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori" e 3 bandi:

- il primo bando ha finanziato n.368 giovani agricoltori;
- un secondo Bando ha finanziato 184 giovani agricoltori;
- un terzo Bando, con una procedura che prevedeva due fasi, finalizzata alla semplificazione ed al rafforzamento dei controlli amministrativi, tale da ottimizzare la gestione dell'elevato numero di potenziali richieste dei beneficiari. Complessivamente sono stati finanziati 355 nuovi giovani agricoltori.

Priorità 3 - Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

La Priorità 3, che promuove l'organizzazione della filiera alimentare, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo, registra un discreto tasso di implementazione, con il contributo essenziale dell'attuazione delle Sottomisure 4.1 e 4.2 e 4.3.1.

La spesa pubblica totale realizzata sulla Priorità 3, superiore a 90 Meuro, è pari al 73,2%, in massima parte concentrata sugli interventi della Misura 4 (quasi il 50% della spesa della Priorità), in minor misura su quelli finanziati dalla Misura 5 sugli investimenti di prevenzione. Si deve registrare un basso livello di spesa sulla Misura 3, sia per quanto riguarda la SM 3.1 per la nuova adesione a regimi di qualità, sia per quanto riguarda la SM 3.2 sulle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno, sulla cui attuazione ha inciso in modo negativo

l'impatto della pandemia COVID del 2020. Le percentuali di attuazione sulle Misure trasversali (in particolar modo la M16 con il GO PEI) sono soddisfacenti, attestandosi intorno al 90%.

Da un punto di vista procedurale, la Priorità è stata attivata con 13 bandi pubblici complessivi, sia ordinari sia speciali per le Aree Interne rientranti nella SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne) ed una piccolissima percentuale delle risorse è stata dedicata alle operazioni in transizione dalla programmazione 2007 – 2013.

Sulla Priorità 3 sono state finanziate complessivamente più di 1.000 operazioni. Sono in corso di avvio ulteriori 146 operazioni finanziate sulla SM 5.1, particolarmente importanti per consentire il conseguimento del target di output per la Priorità 3 nell'ambito del Performance Framework.

Si riportano i dati di avanzamento finanziario della spesa sulla Priorità 3 al 31.12.2024:

Priorità 3 -Sottomisure		Risorse finanziarie disponibili		Importo finanziato (c)	Importo pagato (decreto AGEA n°742)		% Tasso di realizzazione sull'importo programmato totale (d/a)
		Programmato (a)	Importo messo a bando (b)		Importo (d)	% Tasso di realizzazione sull'importo complessivo finanziato sulla P2 (d/c)	
1.3	Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali	123.190.834	145.835.676	126.096.464	90.318.743	71,63%	73,2%
2.1	Sostegno per l'utilizzo dei Servizi di Consulenza da parte delle Aziende						
3.1	Incentivo agli agricoltori o gruppi di agricoltori ad aderire a schemi di qualità						
3.2	Azioni di informazione e Promozione						
4.1	Investimenti nelle aziende agricole con approccio individuale di filiera o di area						
4.2	Investimenti in imprese agro - alimentari con approccio individuale di filiera o di area						
4.3	4.3.1 Sostegno per investimenti in infrastrutture necessaria all'accesso ai terreni agricoli e forestali						
5.1	Sostegno agli investimenti nelle azioni preventive volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali						
5.2	Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati						
9.1	Sostegno alla costituzione di associazioni o organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale						
16.1	Sostegno per la costituzione e la gestione dei GO dei PEI						
16.2	Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie						
16.4	Sostegno per la cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali						
16.10	Altri - Valorizzazione delle produzioni agroalimentari						
Risorse EURI – Bando SM 16.4		284.912	2.200.000	266.040	20.190	7,6%	
TOT.		123.475.746	148.035.676	126.362.504	90.338.933		

Priorità 3 - Focus area 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

Stato di attuazione al 31.12.2024 sulla FA 3A:

FA	Descrizione Focus Area		Spesa programmata (vers. 14.0)			Spesa sostenuta		% Avanzamento spesa
			pubblica	FEASR	% sul totale PSR	pubblica	FEASR	
3a	Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali		110.654.914	67.058.763	12%	83.191.572	50.338.876	75,2%
		di cui EURI	284.912	284.912	1%	20.190	20.190	7,1%

Sulla FA 3A) sono stati attivati numerosi bandi, con un focus su investimenti, innovazione, consulenza, promozione dei regimi di qualità agricola e sostegno per la cooperazione tra agricoltori: molte operazioni finanziate hanno dovuto affrontare le difficoltà generatesi dalle conseguenze della pandemia da Covid-19 del 2020, che ha rallentato l'attuazione di alcune misure. Al termine dell'annualità 2024 diversi progetti sono in fase avanzata di completamento.

Misura 1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

Sottomisura 1.3, finalizzata a sostenere gli scambi interaziendali di breve durata e visite nelle aziende agricole o forestali. Ha finanziato i seguenti progetti:

- Marmo Platano Melandro (2022): Progetto “ZOOPOVI” per scambi interaziendali tra aziende agricole zootecniche di montagna, focalizzatosi su allevamenti di razze autoctone.
- Alto Bradano (2023): Progetto di visite interaziendali con aziende agricole biologiche di altre regioni, per favorire lo sviluppo di un biodistretto nell'area interna.
- Marmo Platano e Montagna Materana (2023): Bando per il rafforzamento congiunto delle azioni pilota, includendo “ZOOPOVI” per Marmo Platano e “Pastorizia Sostenibile” per Montagna Materana.

Misura 2 - Servizi di consulenza e assistenza alla gestione

Sottomisura 2.1, finalizzata al sostegno per l'avvio dei servizi di consulenza in agricoltura, ha finanziato con un bando ordinario del 2021 15 progetti per un totale di € 841.139, con il supporto di 15 Organismi di Consulenza aziendale: complessivamente, sono stati supportati, grazie all'erogazione di consulenze di base e avanzate, 379 imprenditori agricoli.

Misura 3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e promozione

Sottomisura 3.1 con l'obiettivo di sostenere le imprese agricole nel percorso di nuova adesione a regimi di qualità: nel 2018 è stato pubblicato il bando che ha finanziato 463 agricoltori. Il quinquennio di pagamento si è concluso nel 2022.

Sottomisura 3.2, finalizzata al sostegno della promozione e informazione sui regimi di qualità, è stata attivata con 4 bandi, pubblicati dal 2016 al 2023, destinati al sostegno delle attività di promozione dei prodotti agricoli certificati, che ha permesso la realizzazione di ca. 50 progetti, anche se gli effetti della pandemia hanno causato la mancata realizzazione di molti dei progetti ammessi al finanziamento.

Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali

Sottomisura 4.1: Investimenti in immobilizzazioni materiali

- Bando 2022: ha finanziato 230 operazioni di investimento, molte delle quali ancora in corso di completamento a causa delle numerose richieste di proroga da parte dei beneficiari, a causa dei rincari dei costi di produzione.

Sottomisura 4.2: Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

- Bandi finanziati:
 - Due bandi del 2017 che hanno finanziato 73 progetti, di cui 55 completati e rendicontati: in considerazione della complessità degli investimenti finanziati, molti di questi hanno subito rallentamenti a causa della pandemia e delle sue conseguenze economiche.
 - Bando 2022 (SNAI): destinato ad aumentare la competitività delle filiere locali in alcune Aree Interne (Montagna Materana e Mercure-Alto Sinni): tuttavia, la partecipazione è stata scarsa, con una sola domanda ammessa.

I pagamenti complessivi effettuati sulla Sottomisura 4.2 sono comprensivi in piccola percentuale anche dei trascinamenti per la Misura 123 del PSR 2007-2013.

Sottomisura 4.3: Infrastrutture per l'agricoltura e la silvicoltura

- Bando 2017: è stato pubblicato il primo bando per infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli con la conclusione quasi totale dei 125 progetti ammessi ed un pagamento di oltre 19 Meuro.

Misura 9 – Costituzione di associazioni di produttori

La Misura è stata attivata con un bando soltanto nel 2018 sulla **Sottomisura 9.1**, con la finalità di favorire la creazione di organizzazioni di produttori per rafforzare la cooperazione tra le imprese agricole. Il bando ha finanziato tre organizzazioni, che hanno coinvolto 63 aziende agricole, con l'obiettivo di migliorare la competitività e la collaborazione tra gli agricoltori. I progetti sono stati completati e rendicontati.

Misura 16 - Cooperazione

Questa misura è volta a favorire la cooperazione tra attori della filiera agricola e agroalimentare, con un focus su progetti innovativi e collaborazioni interaziendali.

Sottomisura 16.0: Valorizzazione delle filiere agroalimentari

- **Progetti finanziati:**
 - Sono stati finanziati 19 progetti di filiera, riguardanti comparti della zootecnia da latte e da carne, della cerealicoltura, dell'ortofrutta, della viticoltura, dell'olivicoltura, dell'agro-alimentare (agricoltura biologica, fungo cardoncello, erbe officinali). L'approccio di filiera è stato accompagnato da un supporto per la gestione e il coordinamento, con difficoltà nell'attuazione di alcuni progetti, specialmente per la mancata disponibilità di finanziamenti su alcune domande di investimento SM 4.1: si è proceduto, pertanto, al rifinanziamento di 46 progetti sulla Sottomisura 4.1 di filiera, con risorse rivenienti da economie di altre Misure del Programma.

Sottomisura 16.1: Gruppi Operativi del PEI

- **Progetti finanziati:**
 - sono state finanziate solo 11 su 29 proposte, con progetti che riguardano innovazioni e pratiche agricole sostenibili. L'attuazione fisica e finanziaria ha risentito di alcuni elementi di criticità legati spesso a difficoltà di natura rendicontativa: tale aspetto ha, peraltro, caratterizzato trasversalmente le azioni immateriali del PSR Basilicata. Al 31.12.2024 sono stati concluse le attività progettuali di 10 GO e l'undicesima è in fase di completamento, per un importo complessivo speso di 2,3 Meuro.

Sottomisura 16.4: Cooperazione per filiere corte e mercati locali

• Bandi finanziati:

- Due bandi nel 2019 per sostenere le filiere corte e i mercati locali che hanno finanziato 17 operazioni, di cui 12 avviate e 9 al 31.12.2024.
- Nel 2023 è stato attivato un ulteriore bando con risorse EURI, destinato ai partenariati sotto forma di aggregazione tra imprese agricole, cooperative, consorzi, distretti agricoli e rurali, reti di impresa, sistemi produttivi e altri soggetti che si organizzano per sviluppare una filiera corta, con 3 domande ammesse e un finanziamento complessivo di poco più di € 260.000.

Priorità 3 - Focus area 3B) Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali

Stato di attuazione al 31.12.2024 sulla FA 3B:

FA	Descrizione Focus Area	Spesa programmata (vers. 14.0)			Spesa sostenuta		% Avanzamento spesa
		pubblica	FEASR	% sul totale PSR	pubblica	FEASR	
3b	Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali	12.820.832	7.756.603	1%	7.147.361	4.324.153	55,7%

Sulla FA 3B) la Misura 5 ha un ruolo centrale nel supporto agli agricoltori lucani, non solo per il ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato, ma anche per la prevenzione dei danni futuri causati da eventi climatici estremi. A livello cumulato, i pagamenti registrati sulla FA 3B sono comprensivi dei pagamenti sul trascinarsi del PSR 2007 - 2013.

La **Misura 5 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione** è stata attivata con le seguenti Sottomisure:

la **Sottomisura 5.1** “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” con 2 bandi:

- il primo bando, finalizzato alla protezione delle coltivazioni arboree con una dotazione finanziaria pari a 3,7 Meuro ha finanziato 66 operazioni, di cui 55 concluse: il livello di spesa sostenuta, pari a ca. 1 Meuro è stato contenuto rispetto alla dotazione finanziaria impegnata;

- il secondo, con un massimale di sostegno di 40.000,00 € per ciascun beneficiario per l'attuazione di interventi di prevenzione rispetto ad una delle maggiori criticità rilevate sul territorio riguardanti il susseguirsi di eventi climatici estremi come le forti tempeste di pioggia e grandine. Sono state finanziate 98 operazioni, per un importo superiore a 3,5 Meuro. Le operazioni sono in corso di attuazione e al 31.12.2024 il livello di spesa è ancora molto basso.

la **Sottomisura 5.2** “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” con 4 bandi:

- con I primi 3 bandi, pubblicati fra il 2018 ed il 2024 sono state finanziate 205 operazioni, nell'ambito delle tipologie di investimento di ripristino e/o ricostruzione del capitale fondiario, legate alla calamità della Brucellosi Bovina verificatasi nell'annualità 2017 - 2018 nel Parco Murgia Materano e per l'indenizzo degli eventi calamitosi verificatisi in Regione Basilicata nei mesi di Maggio e giugno 2019, riconosciuti con Decreto MIPAAF del 29.4.2020. Al 31.12.2024 sono state concluse 185 operazioni.
- Il quarto bando, pubblicato nel 2024, ha finanziato 20 operazioni per ca. 0,5 Meuro, da attuare e concludere entro la prima metà dell'annualità 2025.

Priorità 4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

La **Priorità 4** è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di natura agro-climatico-ambientale del programma, a supporto di pratiche agricole sostenibili, della conservazione della biodiversità e della gestione delle risorse naturali. Su tale priorità insistono prevalentemente misure a superficie e a capo, con un buon contributo anche delle Misure strutturali ai medesimi obiettivi.

La spesa pubblica totale realizzata sulla Priorità 4, superiore a 307 Meuro, è pari al 83,1%, in massima parte concentrata sulle Misure 10, 11 e 13 (quasi l'86% della spesa della Priorità, comprensivo delle spese per le operazioni in transizione dalla programmazione 2007 - 2013) e della Misura 8 (che contribuisce per il 9% alla spesa complessiva realizzata). La percentuale residua della spesa è realizzata con l'attuazione delle Sottomisure trasversali (SM 1.1 e SM 16.5). La Misura 11 sull'agricoltura biologica è sicuramente quella che ha avuto un maggior impatto sulla spesa, contribuendo con una percentuale di poco superiore al 57% della spesa complessiva.

Da un punto di vista procedurale, la Priorità è stata attivata soprattutto con i bandi annuali/pluriennali legati agli impegni delle sottomisure a superficie; per quanto riguarda le Misure strutturali sono stati pubblicati 18 bandi pubblici complessivi, sia ordinari sia speciali per le Aree Interne rientranti nella SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne); una piccola percentuale delle risorse è stata dedicata alle operazioni in transizione dalla programmazione 2007 – 2013.

Si riportano i dati di avanzamento finanziario della spesa sulla Priorità 4 al 31.12.2024:

Priorità 4 - Sottomisure		Risorse finanziarie disponibili		Importo finanziato (c)	Importo pagato (decreto AGEA n°742)		% Tasso di realizzazione e sull'importo programmato o totale (d/a)
		Programmato (a)	Importo messo a bando (b)		Importo (d)	% Tasso di realizzazione sull'importo complessivo finanziato sulla P2 (d/c)	
1.1	Sostegno per azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze	354.299.844	438.563.063	344.094.238	294.287.420	86%	83,1%
4.4	Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità						
8.1	Imboschimento su superfici agricole e non agricole						
8.3	Interventi di prevenzione come incendi d altri fenomeni naturali						
8.5	Interventi di miglioramento dell'efficienza ecologica dell'assorbimento Co2 degli ecosistemi forestali						
10.1	10.1.1 riduzione input chimici (transizione)						
	10.1.1 Produzione Integrata						
	10.1.2 Gestione attiva infrastrutture verdi						
	10.1.3 biodiversità _ allevatori e coltivatori custody						
	10.1.4 Introduzione agricoltura conservative						
10.2	Studi per l'individuazione e caratterizzazione del materiale genetico di specie vegetali, forestali e razze animali tipiche degli ecosistemi naturali ed agricoli						
11.1	Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi per l'agricoltura biologica						
11.2	Incentivazione al mantenimento di pratiche e metodi di produzione biologica (transizione)						
13.1	Indennità compensative in zone montane						
16.5	Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad essi						
16.8	Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalent						
	Risorse EURI – Bando SM11.1	15.579.926	15.579.926	13.076.155	13.043.134	83,77%	
TOT.		369.879.770	454.142.989	357.170.393	307.363.575		

La Misura 1, che riguarda il trasferimento di conoscenze e azioni di informazione, è stata attivata attraverso la **Sottomisura 1.1**, con l'obiettivo di sostenere azioni di formazione e acquisizione di competenze per gli operatori agricoli. Sebbene sia stata caratterizzata da un iter istruttorio complesso, principalmente a causa dell'emergenza pandemica che ha ritardato l'avvio delle attività, la sottomisura ha visto la finanziamento di 132 domande per un totale di 46 organismi di formazione. Alla fine del 2023, 39 interventi formativi sono stati conclusi e rendicontati con un saldo finale, coinvolgendo 440 imprenditori agricoli.

Nel 2024 è stato pubblicato un secondo bando sulla SM 1.1, che ha finanziato 44 interventi formativi, anche in modalità FAD per venire incontro ai fabbisogni di flessibilità degli imprenditori agricoli, per un importo complessivo superiore a 1,8 Meuro. I progetti si sono avviati nel corso del 2025, con la conclusione delle attività al 30 giugno, al fine di consentire la corretta chiusura del programma al 31.12.2025.

Misura 4 - Investimenti in Immobilizzazioni Materiali

La **Misura 4** è stata attivata con la **Sottomisura 4.4**: sono stati pubblicati 4 bandi fra il 2018 ed il 2024, di cui 3 destinati a beneficiari privati ed un bando destinato a beneficiari pubblici:

1. Il primo per i privati, destinato a investimenti contro i danni causati da cinghiali e lupi, ha finanziato 33 domande, tutte completate;
2. Il Secondo Bando, ha finanziato 135 ammesse al finanziamento per più di 4,5 Meuro. I progetti sono ancora in fase di attuazione e soltanto 29 beneficiari hanno completato le attività finanziate;
3. Il terzo bando, pubblicato nel 2024, ha finanziato 357 operazioni, ancora in corso di attuazione;
4. Il quarto bando, destinato ai beneficiari pubblici, ha finanziato 69 progetti, che sono stati avviati entro il 31.12.2024.

Misura 8 - Investimenti nello Sviluppo delle Aree Forestali

La **Misura 8** è stata attivata con le **Sottomisure 8.1, 8.3 e 8.5**, con focus sugli investimenti nelle aree forestali.

La Sottomisura 8.1 ha attivato 2 bandi, con i quali sono stati finanziati 87 operazioni, di cui sono completate poco più della metà al 31.12.2024, per un importo complessivo pari a 6,2 Meuro.

La **Sottomisura 8.3** ha contribuito con i pagamenti relativi a operazioni di trascinamento dalla programmazione precedente (2007-2013), mentre la **Sottomisura 8.5**, che riguarda la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, è stata attivata con 4 bandi, di cui 3 destinati a beneficiari

privati, che hanno finanziato 56 operazioni in corso tuttora di attuazione ed 1 a beneficiari pubblici, che hanno finanziato soltanto 3 progetti.

Misura 10 - Pagamenti Agro-climatico Ambientali

La **Misura 10** riguarda i pagamenti agro-climatico-ambientali per promuovere pratiche agricole sostenibili.

È stata attivata con due Sottomisure: **10.1** e **10.2**.

1. **Sottomisura 10.1** comprende varie azioni, come la Produzione Integrata (10.1.1), che supporta l'uso sostenibile dei fitosanitari e dei fertilizzanti, ma ha incontrato problematiche legate ai controlli in regime SQNPI, che hanno limitato l'adesione degli agricoltori. Sono stati inoltre attivati interventi per la biodiversità e l'agricoltura conservativa, ma l'adesione è stata limitata per alcune misure.
2. **Sottomisura 10.2** ha visto l'attivazione di interventi per la conservazione e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche, rivolto agli Enti e Istituti pubblici e privati che operano nel campo della ricerca del settore della agro – biodiversità. Sono stati finanziati 11 progetti per la conservazione della biodiversità agricola, forestale e delle razze animali a rischio di estinzione. Nel 2024 è stato pubblicato un secondo che ha finanziato ulteriori 12 progetti, per un importo di poco superiore ad 1 Meuro.

Misura 11 - Agricoltura Biologica

La **Misura 11** è stata attivata con le Sottomisure **11.1** e **11.2**, che sostengono la conversione e il mantenimento delle pratiche di agricoltura biologica. Con una dotazione di oltre 172 Meuro per il quinquennio, la misura ha incentivato la transizione all'agricoltura biologica e la permanenza nelle pratiche biologiche.

Misura 12 - Indennità Natura 2000

La **Misura 12** riguarda il sostegno agli agricoltori operanti nelle zone Natura 2000. Il bando attivato sulla **Sottomisura 12.1**, che prevedeva il sostegno annuale per ettaro per la riduzione del carico di bestiame e la protezione dei prati da sfalcio, non ha registrato alcuna adesione. La sovrastima delle risorse e l'assenza di approvazione di misure di tutela e conservazione per i Siti Natura 2000 hanno contribuito alla scarsa attenzione nei confronti della Sottomisura.

Misura 13 - Indennità per Zone Soggette a Vincoli

La **Misura 13** si concentra su zone soggette a vincoli naturali e ad altri vincoli specifici.

La **Sottomisura 13.1** ha previsto un premio annuale per ettaro per compensare i costi aggiuntivi generati dai vincoli, con impegni conclusi a maggio 2023.

Misura 16 - Cooperazione

La **Misura 16** mira a incentivare la cooperazione tra gli operatori agricoli per affrontare le sfide legate al cambiamento climatico e alla sostenibilità. Sono state attivate le **Sottomisure 16.5 e 16.8**:

1. **Sottomisura 16.8** ha finanziato 12 piani di gestione forestale, ancora in corso di attuazione;
2. **Sottomisura 16.5** ha finanziato iniziative collettive per la mitigazione dei cambiamenti climatici, come il progetto ZOOLATTE nell'area Marmo Platano e il progetto per l'Area Interna Alto Bradano: complessivamente sulla Sottomisura sono state avviate 3 progetti per un totale di € 650.000.

Priorità 5 - Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

La **Priorità 5** è finalizzata a incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale: su tale priorità insistono prevalentemente misure a investimento afferenti alla M4, M7 e M8.

La spesa pubblica totale realizzata sulla Priorità 5, superiore a 23 Meuro, è pari al 60,5%, in massima parte concentrata sugli interventi della SM 4.3.2 sul sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica, della SM 7.2 sulla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili e della SM 8.6 sugli investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste. Si deve registrare, invece, un impatto poco significativo della M12, sul pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000, che non è risultata attrattiva per i beneficiari, a causa di disposizioni particolarmente restrittive previste dalle Misure di tutela e conservazione dei siti Natura 2000.

Da un punto di vista procedurale, la Priorità è stata attivata con 15 bandi pubblici ordinari; una percentuale delle risorse pari a ca. il 40% è stata dedicata alle operazioni in transizione dalla programmazione 2007 – 2013 (sulla SM 4.3, 8.5 e 8.6).

Sulla Priorità 5 sono state finanziate ca. n.200 operazioni, comprensive di quelle che hanno ricevuto un sostegno con le risorse aggiuntive EURI.

Si riportano i dati di avanzamento finanziario della spesa sulla Priorità 5 al 31.12.2024:

Priorità 5 - Sottomisure		Risorse finanziarie disponibili		Importo finanziato (c)	Importo pagato (decreto AGEA n°742)		% Tasso di realizzazione sull'importo programmato totale (d/a)
		Programmato (a)	Importo messo a bando (b)		Importo (d)	% Tasso di realizzazione sull'importo complessivo finanziato sulla P2 (d/c)	
4.3	4.3.1 Sostegno per investimenti in infrastrutture necessaria all'accesso ai terreni agricoli e forestali	36.990.724	36.929.834	24.541.211	22.656.228	92%	60,5%
	4.3.2 Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica						
7.2	Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili						
8.5	Interventi di miglioramento dell'efficienza ecologica e dell'assorbimento Co2 degli ecosistemi forestali						
8.6	Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste						
12.2	Pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000						
	Risorse EURI – Bando SM 7.2	1.760.833	1.800.000	1.473.248	802.159	71%	
TOT.		38.751.557	38.729.834	26.014.459	23.458.387		

Priorità 5 - Focus Area 5A) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

Stato di attuazione al 31.12.2024 sulla FA 5A:

FA	Descrizione Focus Area		Spesa programmata (vers. 14.0)			Spesa sostenuta		% Avanzamento spesa
			pubblica	FEASR	% sul totale PSR	pubblica	FEASR	
5a	Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura		15.732.625	9.604.887	2%	12.840.504	7.768.505	81,6%
		di cui EURI	219.365	219.365	1%	-	-	0,0%

Gli importi degli impegni e dei pagamenti al 31.12.2024 sulla FA 5A) riguardano quasi del tutto importi finanziari riferiti alle operazioni in trascinamento relative al passato ciclo di programmazione 2007 - 2013 (Misura 125) finanziate nell'ambito della **Sottomisura 4.3** “Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e delle silvicoltura”, e alle operazioni finanziate, nel corso del 2023, con la **Sottomisura 4.3.2** “Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica”, per i Consorzi di Bonifica e finalizzata ad incentivare gli investimenti per gli invasi, con capienza inferiore a 250.000 mc, e le reti di distribuzione idrica da questi derivati, necessari nelle aree interne della regione. Le attività istruttorie sono terminate nei primi mesi

dell'annualità 2024 con la pubblicazione della graduatoria: sono state ammesse 4 progetti al sostegno della sottomisura, ancora in fase di attuazione per un importo pari a 3,7 Meuro.

Priorità 5 - Focus Area 5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

Stato di attuazione al 31.12.2024 sulla FA 5C:

FA	Descrizione Focus Area		Spesa programmata (vers. 14.0)			Spesa sostenuta		% Avanzamento spesa
			pubblica	FEASR	% sul totale PSR	pubblica	FEASR	
5c	Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia		6.442.064	4.506.329	1%	3.466.051	2.413.814	53,8%
		di cui EURI	1.541.468	1.541.468	4%	802.159	802.159	52,0%

Gli importi degli impegni e dei pagamenti al 31.12.2024 sulla FA 5A) riguardano esclusivamente la **Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**, attivata con la **Sottomisura 7.2 "Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili (biomassa, biogas, eolico, solare non a terra, fotovoltaico)"** con 5 bandi destinati agli Enti Pubblici, emanati fra il 2018 ed il 2024, con l'attivazione di una finestra anche sulle risorse EURI: complessivamente sono stati finanziati 93 progetti con risorse ordinarie e 32 con risorse EURI.

Priorità 5 - Focus Area 5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

Stato di attuazione al 31.12.2024 sulla FA 5E:

FA	Descrizione Focus Area		Spesa programmata (vers. 14.0)			Spesa sostenuta		% Avanzamento spesa
			pubblica	FEASR	% sul totale PSR	pubblica	FEASR	
5e	Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale		16.576.868	10.029.005	2%	7.151.832	4.326.858	43,1%

Nell'ambito della Focus Area 5E), che si concentra sul miglioramento della gestione sostenibile delle foreste e sulla valorizzazione degli ecosistemi forestali, è stata attivata in particolare la **Misura 8** con la sottomisura 8.5, stata destinata a sostenere investimenti finalizzati a rendere i boschi più resilienti e a migliorarne il pregio ambientale, per garantire la transizione degli impegni collegati alla passata programmazione 2007 – 2013 e la **Sottomisura 8.6**, che ha puntato al supporto agli investimenti in

tecnologie innovative per la silvicoltura, nonché nella trasformazione, commercializzazione e mobilitazione dei prodotti forestali con un bando pubblicato nel corso del 2024, che ha finanziato 57 progetti. Anche la sottomisura 8.6 partecipa agli impegni legati alle operazioni avviate nel passato ciclo di programmazione 2007 – 2013.

Sulla medesima FA è stata attivata la **Misura 12** nel 2019, con la **Sottomisura 12.2**. Questo intervento metteva a disposizione risorse finanziarie pari ad 1 Meuro per garantire un premio annuale per cinque anni ai silvicoltori che si impegnavano a rispettare specifici obblighi di conservazione e miglioramento degli habitat forestali situati nei Siti Natura 2000. Tuttavia, nonostante la finalità ambientale e il sostegno economico previsto, l'intervento ha registrato una sola domanda di sostegno. Le ragioni di questa scarsa partecipazione sono da ricercarsi nelle norme molto restrittive previste per i Siti Natura 2000, stabilite con le D.G.R. n. 951/2012 e n.30/2013. Queste disposizioni impongono vincoli più severi rispetto a quelli delle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) e delle normative regionali sul pascolamento, limitando in modo significativo le attività agricole e silvo-pastorali.

Priorità 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

La **Priorità 6** è finalizzata a incentivare l'innovazione e lo sviluppo inclusivo delle zone rurali: su tale priorità insistono prevalentemente le Misure 7 e 19.

La spesa pubblica totale realizzata sulla Priorità 6, si attesta su 70 Meuro ca, è pari al 70,6%, in massima parte concentrata sugli interventi delle SM 7.4, 7.5 e 7.6, che incidono per ca. il 48% della spesa complessiva e sull'attuazione delle Strategie di sviluppo Locale attraverso i Gruppi di azione Locale (GAL), con la M 19, in tutte le sue sottomisure, che rappresenta ca. l'ulteriore 50% della spesa realizzata. Con la M19 sono stati selezionati i 5 Gal lucani per la programmazione 2014 – 2022: a seguito delle risorse aggiuntive di cui al Reg. UE n.2020/2220, si è proceduto, nell'ambito della SM 19.1 sul supporto preparatorio, alla selezione delle 5 nuove Strategie LEADER sulla nuova programmazione 2023 – 2027. L'attuazione delle Strategie da parte dei Gal si attesta intorno ad una media del 60% della spesa realizzata.

Si deve evidenziare una buona performance della SM 19.3 sulla cooperazione dei GAL, che ha registrato un'ampia partecipazione dei beneficiari, con un livello superiore alla media nazionale.

Da un punto di vista procedurale, la Priorità è stata attivata con 30 bandi pubblici complessivi, sia ordinari sia speciali per le Aree Interne rientranti nella SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne); sono stati attivati 2 bandi ad hoc per la selezione delle Strategie LEADER, ed è stato gestito l'affidamento

diretto al Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) per la BUL; una percentuale delle risorse pari a ca. il 21% è stata dedicata alle operazioni in transizione dalla programmazione 2007 – 2013.

Sulla Priorità 6 sono state finanziate più di n.1000 operazioni: è stato, inoltre, finanziato il progetto sulla Banda Ultra Larga, attivata con la SM 7.3: il progetto, conclusosi già nell'annualità passata, ha un tasso di spesa dell'88%.

Si riportano i dati di avanzamento finanziario della spesa sulla Priorità 6 al 31.12.2024:

Priorità 6 - Sottomisure		Risorse finanziarie disponibili		Importo finanziato	Importo pagato (decreto AGEA n°742)		
		Programmato (a)	Importo messo a bando (b)		Importo (d)	% Tasso di realizzazione sull'importo complessivo finanziato sulla P2 (d/c)	% Tasso di realizzazione sull'importo programmato totale (d/a)
6.2	Aiuto all'avviamento di attività non agricole	98.652.106	115.168.438	100.716.045	69.681.366	69%	70,6%
6.4	6.4.3 Sostegno per la realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili						
	6.4.3 Sostegno per la realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili						
	6.4.3 Sostegno per la realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili						
	6.4.3 Sostegno per la realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili						
7.3	Realizzazione delle infrastrutture per la Banda Larga (ultimo miglio) e miglioramento dei servizi di base ITC						
7.4	Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per popolazioni rurali						
7.5	Investimenti per fruizione pubblica di infrastrutture ricreative, turistiche su piccola scala ed informazione turistica						
7.6	Investimenti per restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale, del paesaggio naturale e dei siti HVN						
16.3	Sostegno alla cooperazione fra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune						
19.1	Sostegno ad azioni finalizzate alla preparazione ed implementazione di una strategia locale partecipata						
19.2	19.2.1 Supporto per l'implementazione dei piani di sviluppo locale						
	19.2.2 Azioni specifiche LEADER						
19.3	Sostegno alla preparazione ed implementazione di attività di cooperazione						
19.4	Sostegno per le spese di gestione e di animazione						
TOT.		98.652.106	115.168.438	100.716.045	69.681.366		

Priorità 6 - Focus Area 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

Stato di attuazione al 31.12.2024 sulla FA 6A:

FA	Descrizione Focus Area		Spesa programmata (vers. 14.0)			Spesa sostenuta		% Avanzamento spesa
			pubblica	FEASR	% sul totale PSR	pubblica	FEASR	
6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione		34.327.036	20.767.857	4%	24.846.918	15.032.385	72,4%

La FA 6A) è concentrata sulle Misure 6 e 7, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo economico nelle aree rurali, sostenendo iniziative imprenditoriali extra-agricole e migliorando i servizi locali.

Misura 6 – Sostegno a iniziative extra-agricole e energia rinnovabile

La **Misura 6** è stata attivata con due sottomisure principali: la **Sottomisura 6.2** e la **Sottomisura 6.4**, entrambe mirate a stimolare lo sviluppo di attività economiche extra-agricole nelle zone rurali.

- **Sottomisura 6.2:** la sottomisura ha previsto un contributo di € 40.000 per lo start-up di imprese extra-agricole nelle aree rurali, specificamente nei Comuni con meno di 2.000 abitanti situati nelle aree C e D. Il bando ha ricevuto un alto numero di domande e, dopo alcune rinunce, sono stati avviati 132 progetti in vari settori come commercio, turismo, servizi professionali, artigianato e ristorazione. Al 31.12.2024, più del 90% dei beneficiari ha completato l'investimento e ha rendicontato i progetti.
- **Sottomisura 6.4,** finalizzata a sostenere gli investimenti in impianti di energia da fonti rinnovabili, con la pubblicazione di tre bandi, uno dei quali destinato all'Area Interna Marmo Platano della SNAI. Complessivamente sono state finanziati 52 progetti, di cui circa la metà completati e rendicontati. La sottomisura 6.4 partecipa agli impegni legati alle operazioni avviate nel passato ciclo di programmazione 2007 – 2013.

Misura 7 – Investimenti per i servizi di base nelle aree rurali

La **Misura 7** ha avuto un impatto significativo sul miglioramento dei servizi locali e la creazione di infrastrutture nelle zone rurali, ed è stata attivata con diverse sottomisure.

- **Sottomisura 7.4:** ha finanziato investimenti per la creazione e modernizzazione dei servizi di base nelle popolazioni rurali con la pubblicazione di 10 bandi, otto dei quali indirizzati alle Aree Interne nell'ambito della Strategia SNAI (Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmiento, Alto Bradano – Marmo Platano e Montagna Materana). Complessivamente i due bandi ordinari hanno finanziato 69 progetti, quasi tutti completati e rendicontati; gli avvisi speciali sulla SNAI hanno finanziato 70 progetti, molti dei quali ancora da concludere.

- **Sottomisura 7.5:** ha finanziato 40 progetti per la fruizione pubblica di infrastrutture creative e turistiche e per la valorizzazione di itinerari turistici e del patrimonio locale.

Anche per la Misura 7, i pagamenti comprendono operazioni provenienti dalla programmazione 2007-2013.

Misura 16 – Cooperazione fra piccoli operatori

Infine, la **Sottomisura 16.3** “Sostegno alla cooperazione fra piccoli operatori per processi di lavoro in comune”, attivata con un bando del 2022, ha puntato sullo sviluppo della cooperazione tra piccoli operatori rurali nel settore turistico. La sottomisura ha finanziato 17 progetti, finalizzati alla creazione di partenariati tra agriturismi, PMI del turismo, marketing e comunicazione. Le operazioni sono ancora in corso di attuazione.

Priorità 6 - Focus Area 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Stato di attuazione al 31.12.2024 sulla FA 6B:

FA	Descrizione Focus Area	Spesa programmata (vers. 14.0)			Spesa sostenuta		% Avanzamento spesa
		pubblica	FEASR	% sul totale PSR	pubblica	FEASR	
6b	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	61.200.486	37.026.294	7%	42.121.199	25.483.325	68,8%

La FA 6B) è concentrata sulla Strategia LEADER per il 75% delle risorse finanziarie assegnate e per la restante parte sulla Misura 7. Il livello degli impegni e dei pagamenti registrati sulla FA 6B) al 31.12.2024 con riferimento alle Misure 7 e 19 sono comprensivi altresì di importi finanziari riferiti alle operazioni in trascinamento relative alla programmazione 2007-2013.

La **Misura 7** è stata attivata con la **Sottomisura 7.6**, finalizzata a sostenere investimenti relativi alla manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, con tre bandi nell’ambito della Strategia SNAI (Area Montagna Materana e Alto Bradano e Marmo Platano) e un bando ordinario pubblicato all'inizio del 2023. Sono stati finanziati complessivamente 86 progetti di cui quasi la metà conclusi e rendicontati. Grazie all'attuazione di questi interventi, oltre 162.000 abitanti hanno beneficiato di un miglioramento nei servizi e nelle infrastrutture a livello locale.

Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP)

La **Misura 19** riguarda lo sviluppo locale partecipativo tramite la strategia LEADER, ed è stata attivata attraverso diverse sottomisure, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo locale nelle aree rurali in modo sostenibile e inclusivo. I principali interventi sono:

- **Sottomisura 19.1** - Sostegno Preparatorio, avviata nel 2016 per selezionare le Strategie di Sviluppo Locale (SSL). Sono stati selezionati 5 GAL (Gruppi di Azione Locale) che, a partire dal 2017, hanno avviato il processo di attuazione delle loro strategie. Il processo è stato rallentato da ricorsi giurisdizionali in tre delle cinque aree, ma nel 2023, grazie alla risoluzione delle controversie legali, anche l'ultimo Gal che non aveva avviato la propria strategia (GAL Lucana Interiore) è partito con la definizione di un nuovo Piano di Azione.
- **Sottomisura 19.3** - Cooperazione che è stata attivata con due bandi, fra il 2018 ed il 2023, con i quali sono stati finanziati complessivamente 13 progetti in ambito transnazionale ed interregionale, per un importo complessivo pari a 3,2 Meuro.
- **Sottomisura 19.2** - Implementazione delle operazioni SLTP, che è suddivisa in Azioni ordinarie a supporto delle SSL, che permettono ai GAL di attivare misure del PSR in linea con le strategie di sviluppo (19.2.A) e Azioni specifiche LEADER (19.2.B). Si tratta della sottomisura che riguarda tutte le azioni di attuazione della Strategia sui territori.

Per garantire l'efficace attuazione delle SLTP e dei Piani di Azione dei GAL, è stata costituita nel 2018 una Task Force di expertise, con il compito di supervisionare e gestire le attività di verificabilità e controllabilità previste dalle normative europee, per assicurare una gestione corretta e trasparente delle risorse.

Ai sensi del Reg. (UE) n.2020/2220, oltre all'incremento della dotazione finanziaria con risorse aggiuntive per la Misura 19, l'AdG PSR Basilicata ha optato per l'utilizzo delle risorse aggiuntive della Sottomisura 19.1 per la predisposizione delle nuove SLTP da parte dei Gal attualmente beneficiari della Misura, a norma del nuovo quadro giuridico 2023 – 2027. La versione 12 del PSR Basilicata 2014-2022, ha, infatti, recepito il nuovo quadro giuridico in relazione alla scheda intervento SRG06 del PSP Italia 2023 - 2027 e del Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2023-2027.

Nel 2023 è stato pubblicato il Bando **Misura 19.1 Supporto preparatorio – Selezione strategia Sviluppo locale e GAL 2023-2027**, con una dotazione finanziaria complessiva di € 300.000,00 che ha disciplinato le condizioni di ammissibilità e tutti i requisiti per la presentazione delle Strategie 2023 – 2027 da parte dei GAL già beneficiari ai sensi della D.G.R. n.598/2016 e s.m.i. nella programmazione 2014 – 2022. Un'apposita Commissione tecnica, nominata con atto dirigenziale

dell'AdG, ha proceduto a svolgere la fase istruttoria nel mese di novembre 2023, che si è conclusa con la selezione delle 5 Strategie del territorio lucano entro i 12 mesi dall'approvazione del PSP 2023 – 2027 (Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022), come stabilito dal par.3 dell'art.32 del Reg. UE n.2021/1060.

Si riporta, di seguito, lo stato di attuazione al 31.12.2024 dei Piani di Azione dei Gal lucani.

Stato di attuazione al 31.12.2024 dei Piani di Azione dei Gal lucani

Piani di Azione Locale dei Gal																					
Strategia di Sviluppo Locale	Piano finanziario				Impegni					Pagamenti					Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	%
	19.2A	19.2B	19.4	TOTALE	19.2A	19.2B	19.4	TOTALE	%	19.2A	19.2B	19.4	TOTALE	%	19.1		19.3		TOTALE 19		
La Cittadella del Sapere S.M.A.R.T.T. - "Mercure - Alto Sinni - Valsarmento"	-	6.608.249	1.652.062	8.260.311	-	6.666.640	1.652.062	8.318.702	101%	-	4.951.538	1.591.336	6.542.874	79%	155.000	155.000	1.564.239	1.517.909	10.037.941	8.215.783	82%
CONSORZIO START2020 - Start - "Metapontino - Matera Orientale"	2.321.940	4.518.937	1.710.220	8.551.096	1.404.241	4.555.734	1.710.220	7.670.194	90%	950.606	2.033.612	1.409.129	4.393.347	51%	140.000	139.973	631.980	377.122	8.442.175	4.910.442	58%
Comune di Stigliano - Lucania Interiore - Il Futuro ci Vuole	5.746.000	1.842.367	1.698.334	9.286.701	6.619.307	261.485	1.698.334	8.579.126	92%	2.128.485	130.743	1.195.308	3.454.536	37%	140.000	59988	150000	0	8.869.126	3.514.524	40%
GAL PERCORSI - Per.Corsi srl - Nord Occidentale Basento Camastra	2.662.866	3.860.929	1.637.636	8.161.431	2.754.485	3.777.928	1.637.636	8.170.050	100%	2.314.159	2.337.880	1.357.490	6.009.529	74%	140.000	79.768	314965	40573,16	8.625.015	6.129.869	71%
Unione dei Comuni Alto Bradano - LUCUS Esperienze Rurali - Alto Bradano	2.184.689	4.894.556	1.767.311	8.846.557	2.166.593	4.890.099	1.767.311	8.824.003	100%	2.029.954	1.427.805	1.577.605	5.035.364	57%	172.600	94.966	538.977	261.183	9.535.580	5.391.513	57%
TOTALE	12.915.495	21.725.037	8.465.564	43.106.096	12.944.626	20.151.886	8.465.564	41.562.076	96% *	7.423.204	10.881.578	7.130.867	25.435.649	59% **	747.600	529.695	3.200.161	2.196.786	45.509.837	28.162.130	57% ***
*Le percentuali rappresentano il rapporto fra gli impegni finanziari e gli importi programmati nei Piani di Azione dei Gal al 31.12.2024 **Le percentuali rappresentano il rapporto fra i pagamenti sostenuti e gli importi programmati nei Piani di Azione dei Gal al 31.12.2024 ***Le percentuali rappresentano il rapporto fra i pagamenti sostenuti e gli impegni finanziari sui Piani di Azione dei Gal al 31.12.2024																					

Priorità 6 – Focus Area 6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

Stato di attuazione al 31.12.2024 sulla FA 6C:

FA	Descrizione Focus Area		Spesa programmata (vers. 14.0)			Spesa sostenuta		% Avanzamento spesa
			pubblica	FEASR	% sul totale PSR	pubblica	FEASR	
6c	Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali		3.124.584	1.890.373	0%	2.713.250	1.641.516	86,8%

La FA 6C) è totalmente dedicata alla **Sottomisura 7.3 “Realizzazione delle infrastrutture per la Banda Larga (ultimo miglio) e miglioramento dei servizi di base ITC”**, con una dotazione finanziaria pari ad € 3.124.584,00. L’attivazione della Sottomisura rientra nell’ambito di un Accordo Quadro Stato-Regioni per l’attuazione della Strategia Italiana per la Banda Ultralarga, con l’obiettivo di contribuire a ridurre il gap infrastrutturale e di mercato esistente, attraverso la creazione di condizioni più favorevoli allo sviluppo integrato delle infrastrutture di telecomunicazione fisse e mobile: nel 2019 è stata finanziata l’operazione presentata dal Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) quale soggetto beneficiario unico per le operazioni a valere sul Fondo FEASR. Benchè ci fossero le condizioni per la chiusura dell’operazione entro l’annualità 2023, ciò non è avvenuto atteso che Infratel Italia Spa, soggetto attuatore, ha concentrato maggiormente le attività sugli investimenti finanziati dal Fondo FESR in considerazione della chiusura del programma. Pertanto, oltre all’esecuzione di due ulteriori collaudi, l’operazione non è ancora del tutto conclusa al 31.12.2024 sotto il profilo finanziario, con un pagamento residuo pari a poco più del 10% del totale.

La Misura 20 - Assistenza tecnica

La Misura 20 Assistenza Tecnica, che non afferisce ad alcuna focus area, al 31.12.2024 ha registrato impegni complessivi per oltre 27 Meuro, di cui più di 1,1 Meuro di risorse EURI, pari al 100% delle risorse assegnate, che ammontano ad € 27.273.090,00. Al 31.12.2024 i pagamenti complessivi sono superiori a 23,5 Meuro, che rappresentano più dell’86% della dotazione complessiva disponibile.

Con la D.G.R. n.197 del 09.03.2018, modificata con successiva D.G.R. n.143 del 25.03.2022, è stato approvato il Piano Operativo dell’A.T a valere sul FEASR per il periodo 2014/2022 e con D.D. n.14AI.2018/D.00479 del 17.07.2018 sono state approvate le procedure attuative specifiche per questa misura propedeutiche alla presentazione di domande di sostegno e pagamento.

Al fine di garantire efficacia ed efficienza in termini di gestione, monitoraggio, implementazione e controllo del PSR, nel corso del 2024 sono proseguiti i servizi di assistenza tecnica a supporto delle attività previste ed implementate, molti dei quali già avviati nelle annualità precedenti. Nello specifico, si tratta di attività di rafforzamento della capacità tecnica e amministrativa dell'Amministrazione regionale fornite attraverso l'affidamento in-house al Formez PA del progetto *"Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2014/2020 - Misura 20 "Assistenza Tecnica" - Convenzione Regione Basilicata /Formez PA per la realizzazione del progetto: "SPEED - Supporto sPEcialistico govErnance e Diffusione informazioni PSR 2014-20"* approvato con D.G.R. n.445 del 11.06.2021. Attraverso quest'intervento di Assistenza Tecnica, l'Autorità di Gestione e la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali sono state supportate nelle attività di governance interne ed esterne, attraverso azioni di sistema finalizzate al rafforzamento amministrativo sia delle capacità strategiche che operative degli attori coinvolti nel ciclo di programmazione.

L'attività di analisi e monitoraggio viene fornita attraverso il Protocollo d'Intesa tra il Consiglio per la Ricerca e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) e la Regione Basilicata di cui alla DGR n. 623/2016, accordo attuativo approvato con D.D. n.4AI.2018/D.00579 del 06.08.2018 "Analisi conoscitive e monitoraggio del PSR Basilicata 2014/2020".

Le attività di supporto alla programmazione, gestione, monitoraggio, sorveglianza e controllo del programma sono fornite attraverso l'affidamento del servizio di consulenza e assistenza tecnica sui programmi ed interventi 2014-2020 di competenza regionale finanziati dai fondi FESR, FSE, FEASR, FEAMP e FSC avviato con procedura di gara aperta ex D.G.R. n. 1649 del 15.12.2015 ed aggiudicato definitivamente con Determina Dirigenziale n. 20AC.2017/D.00076 del 28/06/2017 a favore dell'R.T.I. Consedin spa - Pa Advice spa - Fleurs International srl – Deloitte Consulting srl.

Nell'annualità 2024 le risorse umane dell'Assistenza Tecnica hanno condotto, in sinergia con le strutture della Direzione Generale, le attività di supporto di seguito esposte:

- Predisposizione dei bandi di misura adottati nel corso del 2024;
- Redazione della Relazione Annuale sullo stato di attuazione del Programma – Anno 2024;
- Elaborazione delle modifiche del PSR Basilicata 2014/2022 presentate nell'anno 2024;
- Partecipazione all'incontro annuale 2024 PSR Basilicata 2014/2022 con la Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 51 del Regolamento (UE) n.1303/2013 tenutosi a Bruxelles il 24.10.2024;

- Organizzazione del Comitato di Sorveglianza, tenutosi sia in modalità presenza che in modalità videoconferenza a Maratea (PZ) il 19.06.2024;
- Monitoraggio ed attività connesse a garantire l'avanzamento finanziario del Programma al 31.12.2024;
- Gestione dei rapporti con l'Organismo Pagatore AGEA in riferimento a quanto stabilito nella convenzione tra Regione Basilicata e AGEA sottoscritta il 25.10.2017 e ss.mm.ii.;
- Partecipazione alle attività di Audit;
- Attività di comunicazione e pubblicità realizzate nel 2024;
- Attività di pertinenza dell'Autorità di Gestione in relazione alla piattaforma informatica SIAN, sia in riferimento alle singole "profilature" delle misure in occasione della risposta ai bandi (VCM), che in riferimento alle successive fasi di istruttoria delle domande di sostegno.

Nel mese di ottobre 2024 è stata pubblicata la nuova gara di assistenza tecnica avente ad oggetto "Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione, attuazione e monitoraggio degli interventi del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 (PSP Italia 2023-2027) di competenza della Regione Basilicata e per la chiusura del PSR Basilicata 2014-2022", e nelle more dell'aggiudicazione al nuovo fornitore, è stata fornita una proroga al RTI attuale.

2. Programmazione 2023 – 2027 – L'attuazione del CSR Basilicata 2023 – 2027 al 31.12.2024

2.1 Premessa

L'avvio del **nuovo ciclo di programmazione 2023 – 2027** è stato caratterizzato dall'adozione del nuovo modello di attuazione della PAC - New Delivery Model - che ha previsto l'elaborazione di un unico documento di programmazione denominato Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027 per ciascun Stato membro, che contenesse gli interventi legati ai pagamenti diretti e settoriali del I Pilastro, finanziati dal Feaga (Fondo europeo agricolo di garanzia) e quelli di sviluppo rurale del II Pilastro, finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale).

Il nuovo modello, inoltre, ha spostato l'attenzione da una gestione della politica europea per l'agricoltura basata sulla conformità e sulla sorveglianza delle disposizioni regolamentari a una gestione focalizzata sugli obiettivi, sui risultati e sulle performance.

La nuova PAC è entrata in vigore dal 01.01.2024: il quadro giuridico stabilisce i 3 obiettivi generali della PAC, articolati in 9 obiettivi specifici ed un obiettivo trasversale:

Obiettivi generali	Obiettivi specifici
OG1 - Promuovere un settore agricolo intelligente e resiliente	OS 1 Garantire un reddito giusto Sostenere un reddito agricolo sufficiente per garantire la sostenibilità economica delle aziende e la loro capacità di adattarsi ai cambiamenti del mercato e alle innovazioni tecnologiche OS 2 Aumentare la competitività Migliorare l'orientamento al mercato attraverso una maggiore attenzione a ricerca, tecnologia e digitalizzazione OS 3 Riequilibrare la filiera Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore promuovendola legalità, processi di integrazione e aggregazione delle imprese e la creazione di filiere locali e canali di vendita diretta
OG 2 - Rafforzare la tutela dell'ambiente e l'azione per il clima e contribuire agli obiettivi climatici e ambientali dell'UE	OS 4 Contrastare i cambiamenti climatici Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, il miglioramento del sequestro del carbonio e la promozione di energie sostenibili OS 5 Tutelare l'ambiente Favorire lo sviluppo sostenibile, la gestione efficiente delle risorse, la riduzione della dipendenza chimica e l'agricoltura biologica OS 6 Conservare i paesaggi e la biodiversità Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
OG 3 - Consolidare il tessuto socio-economico delle zone rurali	OS 7 Sostenere il ricambio generazionale Attrarre e sostenere giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali OS 8 Rivitalizzare le aree rurali Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile OS 9 Proteggere la salute e la qualità del cibo Migliorare la risposta dell'agricoltura alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, riducendo gli sprechi alimentari e favorendo il benessere degli animali
Obiettivo trasversale	Conoscenza e innovazione AKIS – Sistema della conoscenza e digitalizzazione Ammodernare l'agricoltura e le zone rurali, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione per incoraggiarne l'utilizzo

Il Piano strategico nazionale della Politica agricola comune 2023 – 2027 dell'Italia (vs. 1.2), approvato con Decisione C (2022)8645 del 2 dicembre 2022 della Commissione Europea e, giunto al III emendamento con formale Decisione di esecuzione C(2024)8662 dell'11.12.2024 della Commissione europea (vs. 4.1), prevede nel complesso 173 interventi, tra primo e secondo pilastro, e risorse finanziarie per quasi 37 miliardi di euro per il periodo 2023-2027. Gli interventi dedicati allo sviluppo rurale sono 76; con un lungo lavoro di concertazione fra MASAF e Regioni, gli interventi sono stati contestualizzati a livello regionale attraverso i complementi regionali per lo sviluppo rurale, per rispondere ai fabbisogni e alle specificità dei territori regionali.

Gli interventi sono ripartiti nel modo seguente:

- SRA - Impegni ambientali, climatici e altri impegni in materia di gestione
- SRB - Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici
- SRD - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
- SRE - Insediamento dei giovani agricoltori e avvio di imprese rurali, compreso l'insediamento di nuovi agricoltori
- SRG – Cooperazione
- SRH – Conoscenza

- AT – Assistenza tecnica

Successivamente all'approvazione del PSP Italia, in Regione Basilicata è stato avviato l'iter di approvazione del **Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027)**, cioè il documento regionale attuativo del PSP che non assume nuove scelte rispetto a quest'ultimo, ma riporta le indicazioni sulle modalità con le quali la strategia viene declinata a livello regionale.

Il predetto iter è stato avviato formalmente con l'adozione della DGR n. 202300009 del 13.01.2023, con la quale la Giunta regionale ha preso atto del "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027)", mentre con DGR n. 202300060 del 01.02.2023 è stato istituito il Comitato di Monitoraggio del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Così come previsto nella medesima DGR n. 202300009 del 13.01.2023, in ossequio allo Statuto regionale della Basilicata (L.R. Stat. 17/11/2016, n.1), in particolare per quanto previsto dall'art. 58 "*Gli atti di programmazione*", si è proceduto a trasmettere il documento al Consiglio regionale ai sensi dei commi 5 e 6 ed alla Conferenza regionale per la programmazione ai sensi del comma 3, per cui l'adozione del provvedimento di approvazione definitiva da parte della Giunta regionale è subordinata all'esito dell'attività di condivisione con la Conferenza regionale per la programmazione e previa acquisizione del parere da parte del Consiglio regionale. Con D.G.R. n.202500118 del 12.03.2025 è stata approvata la versione 3.0 del CSR della Regione Basilicata 2023-2027 che recepisce le modifiche adottate e lo allinea alla versione 4.1 del PSP Italia 2023-2027.

La **dotazione finanziaria** complessiva del CSR Basilicata per il ciclo di programmazione 2023 – 2027 ammonta, complessivamente, ad € **450.487.396 di spesa pubblica, di cui la quota FEASR è pari al 50,5% della dotazione finanziaria complessiva**. Con l'entrata in vigore del New Delivery Model e sulla base delle disposizioni contenute negli artt.35 e 9, par.3 del Reg.UE 2021/2116 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, l'esercizio finanziario agricolo relativo ai fondi FEAGA e FEASR non è più l'anno di calendario, bensì l'anno finanziario (16/10/N-1 – 15/10/N), ad eccezione del primo (2023) e dell'ultimo (2029) anno di attuazione della nuova programmazione.

Il CSR Basilicata ha registrato un **impegno di risorse finanziarie pari a poco più del 18%** della dotazione programmata complessiva, con un avanzamento della **spesa a ca. 33 Meuro**, pari al 7,32% della dotazione finanziaria complessiva.

2.2 I principali dati di attuazione fisica e finanziaria del CSR Basilicata 2023 – 2027

Si riporta di seguito una tabella contenente il dettaglio del piano finanziario vigente del Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2023 - 2027 per tipologie di intervento:

PIANO FINANZIARIO - CSR BASILICATA 2023 - 2027												
Codice intervento	Nome intervento	SPESA PUBBLICA	OS1	OS2	OS3	OS4	OS5	OS6	OS7	OS8	OS9	OT
SRA01	ACA 1 - Produzione integrata	12.500.000				X	X					
SRA03	ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	24.062.328				X	X					
SRA14	ACA 14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità	1.000.000						x				
SRA15	ACA 15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità	1.000.000						X				
SRA16	ACA 16 - Conservazione agrobiodiversità - banche germoplasma							X				
SRA18	ACA 18 - Impegni per l'apicoltura	3.000.000						X				
SRA21	ACA 21 - Impegni specifici di gestione dei residui					X	X					
SRA24	ACA 24 - Pratiche agricoltura precisione					X	X					
SRA25	ACA 25 - Tutela degli oliveti a valenza ambientale e paesaggistica	1.000.000					X	X				
SRA28	Sostegno per il mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali	2.200.000				X	X	X				
SRA29	Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	91.500.000				X	X	X			X	
SRA30	Benessere animale	10.000.000									x	
SRA31	Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche forestali						X	X				
SRB01	Sostegno zone con vantaggi naturali montagna	45.000.000	X									
SRD01	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	52.108.948		x			x					x
SRD02	Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale	4.000.000		X		X	X				X	
SRD03	Investimenti nella aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	21.286.014		X						X		
SRD04	Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	4.000.000					X	X				
SRD06	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo	5.149.615		x								
SRD07	Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali	21.630.129								X		
SRD08	Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	5.000.000				X	X	X				
SRD09	Investimenti non produttivi aree rurali	4.915.938								X		
SRD12	Investimenti prevenzione e ripristino danni foreste	3.207.410				X	X	X				
SRD13	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	31.733.122				X				X		
SRD15	Investimenti produttivi forestali	6.882.314		X		X	X					
SRE01	Insediamiento giovani agricoltori	24.000.000							X			
SRE02	Insediamiento nuovi agricoltori (non giovani)	9.500.000							X			
SRE03	Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura	2.000.000								X		
SRG01	Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI AGRI	6.000.000										X
SRG03	Partecipazione regimi qualità	1.000.000			X							
SRG06	LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale	27.924.248								X		
SRG07	Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages	1.000.000								X		
SRG08	Sostegno ad azioni pilota e di colladudo dell'innovazione	4.350.000										X
SRG10	Promozione dei prodotti di qualità	3.384.464			X						X	
SRH01	Erogazione di servizi di consulenza	1.144.740										X
SRH04	Azioni di informazione	2.000.000										X
SRH05	Azioni dimostrative per il settore agricolo/forestale e i territori rurali	2.000.000										X
	ASSISTENZA TECNICA	15.008.127										
TOT.		450.487.396										

Il primo anno di implementazione del CSR Basilicata è stato caratterizzato da una serie di attività programmatiche ed attuative necessarie ad avviare gli interventi previsti dal Piano e per garantire la loro regolare, efficace ed efficiente attuazione negli anni successivi, in coerenza con il cronoprogramma. Al 31.12.2024 sono stati attivati complessivamente 11 interventi: 7 interventi SIGC (c.d. a capo e a superficie) e 4 interventi NO SIGC (c.d. strutturali).

Di seguito si fornisce una descrizione di sintesi dei bandi attivati al 31.12.2024 sul CSR Basilicata 2023 – 2027:

INTERVENTI SIGC

Intervento SRA01 – PRODUZIONE INTEGRATA

Il bando (D.G.R. n.952 del 31.12.2022) prevedeva un sostegno a favore dei beneficiari pubblici e privati che si impegnassero a adottare le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) stabiliti per la fase di coltivazione, aderendo al Sistema di Qualità Nazionale Produzione integrata (SQNPI). Le operazioni previste riguardano l'introduzione di pratiche agronomiche e strategie di difesa delle colture dalle avversità, migliorative rispetto alle pratiche ordinarie e alle norme di condizionalità.

Il bando prevedeva un sostegno rappresentato da un premio annuale per ettaro di Superficie Agricola Utilizzata (SAU): di seguito si riportano i principali dati di attuazione fisica e finanziaria.

importo pubblico	Domande presentate /rilasciate			Domande ammissibili		Domande finanziate				
	n	importo richiesto	ha/uba	n	importo richiesto/ ammesso	n	importo impegnato	% impegno/dotazione	importo pagato	% pagato/dotazione
12.500.000	1.062	7.771.898	28.562	1024	6.121.133	1024	6.121.133	48,97%	5.820.901	46,57%

Intervento SRA03 SEMINA SU SODO/AZ.3.1 – ANNUALITÀ 2023 e 2024

Il bando (D.G.R. n.953 del 31.12.2022) prevedeva un sostegno a favore dei beneficiari che si impegnassero ad adottare, sulle superfici a seminativo, tecniche di semina su sodo (no tillage) per migliorare la fertilità del suolo e la sua conservazione, con un periodo di impegno obbligatorio di cinque anni, a decorrere dal 01 gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2027.

Il bando prevedeva un sostegno rappresentato da un premio annuale per ettaro di Superficie Agricola Utilizzata (SAU): di seguito si riportano i principali dati di attuazione fisica e finanziaria.

importo pubblico	Domande presentate /rilasciate			Domande ammissibili		Domande finanziate				
	n	importo richiesto	ha/uba	n	importo richiesto/ ammesso	n	importo impegnato	% impegno/dotazione	importo pagato	% pagato/dotazione
24.062.328	1.700	18.767.276	65.471	1269	13.501.549	1269	13.501.549	56,11%	12.859.888	53,44%

Intervento SRA14 – ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITÀ – ANNUALITA' 2023 e 2024

Il bando (D.G.R. n.954 del 30.12.2022) prevedeva un sostegno per gli allevatori che si impegnassero volontariamente nella conservazione delle risorse genetiche di interesse locale soggette a rischio di estinzione, meno produttive rispetto ad altre razze e destinate ad essere abbandonate, con un periodo di impegno obbligatorio di cinque anni, a decorrere dal 01 gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2027.

Il bando prevedeva un sostegno rappresentato da un premio annuale per Unità di bestiame adulto (UBA): di seguito si riportano i principali dati di attuazione fisica e finanziaria.

importo pubblico	Domande presentate /rilasciate			Domande ammissibili		Domande finanziate				
	n	importo richiesto	ha/uba	n	importo richiesto/ ammesso	n	importo impegnato	% impegno/dotazione	importo pagato	% pagato/dotazione
1.000.000	206	1.097.242	3.138	111	585.824	111	585.824	58,58%	315.976	31,60%

Intervento SRA15 – AGRICOLTORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITÀ – ANNUALITA' 2023 e 2024

Il bando (D.G.R. n.955 del 30.12.2022) prevedeva un sostegno per gli agricoltori che si impegnassero volontariamente nella conservazione delle risorse genetiche di interesse locale soggette a rischio estinzione/erosione genetica, con un periodo di impegno obbligatorio di cinque anni, a decorrere dal 01 gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2027.

Il bando prevedeva un sostegno rappresentato da un premio annuale per ettaro di Superficie Agricola Utilizzata (SAU): di seguito si riportano i principali dati di attuazione fisica e finanziaria.

importo pubblico	Domande presentate /rilasciate			Domande ammissibili		Domande finanziate				
	n	importo richiesto	ha/uba	n	importo richiesto/ ammesso	n	importo impegnato	% impegno/dotazione	importo pagato	% pagato/dotazione
1.000.000	80	368.296	483	29	171.667	29	171.667	17,17%	171.667	17,17%

Intervento SRA29 - PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA

Il Bando (D.G.R. n.879 del 15.12.2023) prevedeva un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica nel rispetto del regolamento (UE) 2018/848, mediante la compensazione dei minori ricavi e/o maggiori costi dei processi produttivi collegati al rispetto del metodo di agricoltura biologica. L'intervento si articola in due azioni:

- a. Azione SRA29.1 Conversione all'agricoltura biologica
- b. Azione SRA29.2 Mantenimento dell'agricoltura biologica

In seguito all'entrata in vigore, nel corso dell'annualità 2024, della parcella di riferimento del nuovo Sistema Identificazione Parcelle Agricole Nazionale (SIPA) non più collegato al Catasto digitale, utilizzato per la fornitura dei dati, bensì alla Carta nazionale dei suoli, si sono generate problematiche sulla Notifica di attività con metodo biologico, disallineamenti delle consistenze stesse nonché anomalie bloccanti i pagamenti. L'analisi e la soluzione alle problematiche sono state condivise con i referenti dell'OP AGEA nei primi mesi dell'anno 2025, al fine di avviare correttamente le procedure di elaborazione delle verifiche automatizzate (IADP) delle domande di sostegno/pagamento rilasciate per l'intervento SRA 29.1 e 29.2 – annualità 2024.

Di seguito si riportano i principali dati di attuazione fisica e finanziaria disponibili al termine dell'annualità 2024.

importo pubblico	Domande presentate /rilasciate			Domande ammissibili		Domande finanziate				
	n	importo richiesto	ha/uba	n	importo richiesto/ ammesso	n	importo impegnato	% impegno/dotazione	importo pagato	% pagato/dotazione
91.500.000	3.877	36.075.376	119.066	/	/	/	/	/	/	/

Intervento SRA30 – BENESSERE ANIMALE - ANNUALITA' 2024

Il Bando (D.G.R. n.319 del 18.4.2024) prevedeva un sostegno per UBA (Unità di Bestiame Adulto) a favore degli allevatori che si impegnano volontariamente a sottoscrivere una serie di impegni, migliorativi delle condizioni di allevamento delle specie oggetto dell'intervento oltre le norme obbligatorie vigenti. I premi riconoscibili per combinazione degli impegni assunti per UBA e per anno.

A partire dal mese di maggio 2024, sono stati emanati più decreti del Masaf che posticipavano i termini per la presentazione della domanda unica e delle domande di aiuto e pagamento per gli interventi a superfici e a capo dello sviluppo rurale afferenti alla programmazione 2023/2027 nonché alla programmazione 2014/2022, per la sola campagna 2024: inoltre, in seguito alle verifiche di Agea Coordinamento, è stata rilevata una situazione difforme tra i diversi organismi pagatori con alcune situazioni di ritardo nella raccolta delle domande. Al fine di assicurare la massima adesione al sostegno e parità di trattamento tra gli agricoltori, senza compromettere la possibilità di pagamento degli anticipi a partire dal 16 ottobre 2024, sulla base delle disposizioni del Decreto del MASAF del 29 luglio 2024, nonché delle successive disposizioni di AGEA-Organismo di coordinamento, la data di presentazione delle domande di sostegno e pagamento sono state posticipate al 30 agosto 2024. In seguito all'applicazione dei criteri di selezione, le domande pervenute sono state graduate secondo il punteggio raggiunto: l'elenco provvisorio delle domande di sostegno/pagamento ammissibili alla successiva fase di istruttoria automatizzata è stato approvato nei primi mesi del 2025, di cui si darà evidenza nella prossima Relazione.

Di seguito si riportano i principali dati di attuazione fisica e finanziaria disponibili al termine dell'annualità 2024.

importo pubblico	Domande presentate /rilasciate			Domande ammissibili		Domande finanziate				
	n	importo richiesto	ha/uba	n	importo richiesto/ ammesso	n	importo impegnato	% impegno/dotazione	importo pagato	% pagato/dotazione
10.000.000	923	5.670.105	39.858	/	/	/	/	/	/	/

Intervento SRB01 – SOSTEGNO ZONE CON SVANTAGGI NATURALI MONTAGNA – ANNUALITA' 2023 e 2024

Il bando (D.G.R. n.956 del 30.12.2022) prevedeva un sostegno per gli agricoltori che si impegnassero per il mantenimento dell'attività agricola e/o zootecnica in zona montana al fine di contribuire al presidio di queste aree fragili limitando l'abbandono e preservando i servizi ecosistemici. L'indennità compensa gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a svantaggi naturali. Il periodo di impegno è annuale.

Il bando prevedeva un sostegno rappresentato da un premio annuale per ettaro di Superficie Oggetto di Impegno (SOI).

Di seguito si riportano i principali dati di attuazione fisica e finanziaria.

importo pubblico	Domande presentate /rilasciate			Domande ammissibili		Domande finanziate				
	n	importo richiesto	ha/uba	n	importo richiesto/ ammesso	n	importo impegnato	% impegno/dotazione	importo pagato	% pagato/dotazione
45.000.000	16.269	21.944.928	277.501	12.392	13.802.139	12.392	13.802.139	30,67%	13.802.139	30,67%

INTERVENTI NO SIGC

Intervento SRE01 – INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI

Il Bando (D.G.R. n.851 del 7.12.2023) prevedeva la concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli di età fino a 41 anni non compiuti che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda, dietro presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola.

La finalità dell'intervento è quella di offrire opportunità e strumenti per attrarre giovani nel settore agricolo e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini economici e sociali. Il bando ha messo a disposizione risorse finanziarie pari a 20 Meuro.

Di seguito si riportano i principali dati di attuazione fisica e finanziaria.

Domande presentate /rilasciate			Domande ammissibili		Domande finanziate				
n	importo richiesto	ha/uba	n	importo richiesto/ammesso	n	importo impegnato	% impegno/dotazione	importo pagato	% pagato/dotazione
582	38.000.000		563	36.770.000	307	20.070.000	/	/	/

Intervento SRA18 - ACA 18 - IMPEGNI PER L'APICOLTURA – Annualità 2024

Il Bando (D.G.R. n.323 del 18.04.2024), rivolto ad Apicoltori singoli e associati registrati nella Banca Dati Apistica ed Enti pubblici gestori di aziende agricole che esercitano attività di apicoltura registrati in Banca

Dati Apistica, contribuisce ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi.

L'intervento si compone di due azioni tra loro alternative, lo stesso apiario non può essere impegnato su entrambe le azioni durante tutto il periodo di impegno:

- a. Azione 1 Apicoltura stanziale;
- b. Azione 2 Apicoltura nomade.

L'intervento prevede un pagamento annuale espresso in €/anno/beneficiario (di tipo forfettario determinato in base al range nel numero di alveari messi ad impegno) a favore dei beneficiari che praticano l'attività apistica in aree particolarmente importanti dal punto di vista ambientale e naturalistico. Alla fine dell'annualità 2024 sono state pubblicate le graduatorie provvisorie.

Di seguito si riportano i principali dati di attuazione fisica e finanziaria.

importo pubblico	Domande presentate /rilasciate			Domande ammissibili		Domande finanziate				
	n	importo richiesto	ha/uba	n	importo richiesto/ammesso	n	importo impegnato	% impegno/dotazione	importo pagato	% pagato/dotazione
3.000.000	101	1.842.965		82	1.562.225	/	/	/	/	/

Intervento SRE03 - AVVIO DI NUOVE IMPRESE CONNESSE ALLA SILVICOLTURA

Il Bando (D.G.R. n.227 del 20.03.2024) è finalizzato alla concessione di un sostegno alle nuove imprese che operano nel settore forestale e che svolgono attività di selvicoltura, utilizzazioni forestali, gestione, difesa e tutela del territorio e sistemazioni idraulico-forestali, nonché di prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi. Il beneficiario dell'intervento, con un'età compresa tra 18 anni e 60 anni (ovvero sessantuno non compiuti) si deve insediare per la prima volta, in forma singola o societaria, in qualità di titolare d'impresa o capo azienda nel settore forestale. Il sostegno

per la creazione e lo sviluppo di ulteriori attività è essenziale per garantire l'avvio di nuove imprese che possano portare nuove competenze ed energia per una moderna, professionale e sostenibile gestione del patrimonio forestale regionale, portando innovazione e investimenti nel settore e nelle sue filiere.

Il Bando è stato articolato in due fasi: la prima, per la presentazione della domanda di candidatura e del Piano aziendale sul SIA-RB; la seconda, cui accedono soltanto gli ammessi della prima, rilasciano la domanda di sostegno in SIAN. Al termine dell'annualità 2024 si è conclusa la Prima Fase con la pubblicazione degli elenchi dei partecipanti che accederanno alla seconda.

Di seguito si riportano i principali dati di attuazione fisica e finanziaria.

importo pubblico	Domande presentate /rilasciate			Domande ammissibili		Domande finanziate				
	n	importo richiesto	ha/uba	n	importo richiesto/ ammesso	n	importo impegnato	% impegno/dotazione	importo pagato	% pagato/dotazione
2.000.000	43	1.720.000	/	/	/	/	/	/	/	/

Intervento SRD03 – AGRITURISMO

Il Bando (D.G.R. n.606 del 17.10.2024) è finalizzato a favorire lo sviluppo e il riequilibrio del territorio agricolo, agevolare la permanenza degli imprenditori agricoli nel territorio rurale con il sostegno ad investimenti finalizzati alla diversificazione delle attività agricole con il sostegno alle aziende agrituristiche.

Sono ammessi a presentare domanda di sostegno gli imprenditori agricoli, per le seguenti tipologie di intervento:

- Recupero funzionale di immobili, siti nell'azienda agricola
- Piccoli impianti integrati di produzione di energia fotovoltaica
- Aumenti volumetrici solo nel caso di esigenze tecnico-funzionali e adeguamenti igienico-sanitari
- Agricampeggi, aree verdi attrezzate, allestimento di spazi per musei sulle tradizioni contadine, sistemazioni esterne, piscine a servizio degli ospiti della struttura, campetti pluriuso anche per il turismo equestre e relativi servizi
- Acquisto attrezzature, lavori in economia diretta e spese generali.

La scadenza del bando è stata successivamente prorogata a marzo 2025, a causa di problematiche tecniche intervenute sul SIAN. Non ci sono pertanto dati di natura fisica e finanziaria da fornire, che saranno riferiti nella prossima Relazione.

Intervento SRG06 - LEADER - Attuazione Strategie Di Sviluppo Locale

In seguito all'approvazione delle 5 Strategie di Sviluppo Locale, descritto nel paragrafo della Priorità 6 del PSR Basilicata 2014 – 2022 della presente Relazione con D.D. 1043 del 01.12.2023, nel mese di novembre 2024 sono state pubblicate le *Procedure per la presentazione dei progetti di Cooperazione LEADER 2023-2027*, di cui 5 Gal selezionati sono beneficiari. Il CSR Basilicata 2023-2027 ha previsto, infatti, il rinvio della concreta attivazione dei progetti di cooperazione all'apertura di una apposita procedura a sportello da parte dell'AdG regionale, attraverso la quale sono stati invitati i GAL a presentare i progetti di cooperazione transnazionale e interterritoriale che andranno a completare il quadro complessivo delle SSL approvate da attuazione in modalità regia diretta. I progetti devono prevedere il coinvolgimento di almeno due partner italiani, di cui almeno un GAL selezionato in ambito LEADER/CLLD (per la cooperazione interterritoriale), o di almeno due partner selezionati in Stati differenti, di cui almeno un GAL italiano selezionato in ambito LEADER 2023-2027 (per la cooperazione transnazionale). Non ci sono al 31.12.2024 dati di natura fisica e finanziaria da fornire, che saranno riferiti nella prossima Relazione.

Si riporta, infine, un quadro di sintesi dello stato di attuazione al 31.12.2024 del CSR Basilicata 2023 – 2027.

Interventi		importo pubblico	Domande presentate /rilasciate			Domande ammissibili		Domande finanziate				
			n	importo richiesto	ha/uba	n	importo richiesto/ ammesso	n	importo impegnato	% impegno/dotazione	importo pagato	% pagato/dotazione
SRA01	ACA 1 - Produzione integrata	12.500.000	1.062	7.771.898	28.562	1024	6.121.133	1024	6.121.133	48,97%	5.820.901	46,57%
SAR03	ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	24.062.328	1.700	18.767.276	65.471	1269	13.501.549	1269	13.501.549	56,11%	12.859.888	53,44%
SRA14	ACA 14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità	1.000.000	206	1.097.242	3.138	111	585.824	111	585.824	58,58%	315.976	31,60%
SRA15	ACA 15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità	1.000.000	80	368.296	483	29	171.667	29	171.667	17,17%	171.667	17,17%
SRA16	ACA 16 - Conservazione agrobiodiversità - banche germoplasma											
SRA18	ACA 18 - Impegni per l'apicoltura	3.000.000	101	1.842.965		82	1.562.225	82	1.562.225			
SRA21	ACA 21 - Impegni specifici di gestione dei residui											
SRA24	ACA 24 - Pratiche agricoltura precisione											
SRA25	ACA 25 - Tutela degli oliveti a valenza ambientale e paesaggistica	1.000.000										
SRA28	Sostegno per il mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali	2.200.000										
SRA29	Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	91.500.000	3.877	36.075.376	119.066							
SRA30	Benessere animale	10.000.000	923	5.670.105	39.858							
SRA31	Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche forestali											
SRB01	Sostegno zone con svantaggi naturali montagna	45.000.000	16.269	21.944.928	277.501	12.392	13.802.139	12.392	13.802.139	30,67%	13.802.139	30,67%
SRD01	Investimenti produttivi agricoli per la competitività della aziende agricole	52.108.948										
SRD02	Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale	4.000.000										
SRD03	Investimenti nella aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	21.286.014										
SRD04	Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	4.000.000										
SRD06	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo	5.149.615										
SRD07	Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali	21.630.129										
SRD08	Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	5.000.000										
SRD09	Investimenti non produttivi aree rurali	4.915.938										
SRD12	Investimenti prevenzione e ripristino danni foreste	3.207.410										
SRD13	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	31.733.122										
SRD15	Investimenti produttivi forestali	6.882.314										
SRE01	Insediamiento giovani agricoltori	24.000.000	582	38.000.000		563	36.770.000	307	20.070.000			
SRE02	Insediamiento nuovi agricoltori (non giovani)	9.500.000										
SRE03	Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura	2.000.000	43	1.720.000								
SRG01	Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI AGR	6.000.000										
SRG03	Partecipazione regimi qualità	1.000.000										
SRG06	LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale	27.924.248	5	26.000.000		5	26.000.000	5	26.000.000			
SRG07	Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages	1.000.000										
SRG08	Sostegno ad azioni pilota e di colladudo dell'innovazione	4.350.000										
SRG10	Promozione dei prodotti di qualità	3.384.464										
SRH01	Erogazione di servizi di consulenza	1.144.740										
SRH04	Azioni di informazione	2.000.000										
SRH05	Azioni dimostrative per il settore agricolo/forestale e i territori rurali	2.000.000										
AT	ASSISTENZA TECNICA	15.008.127										
TOTALE		450.487.396	24.848	159.258.086		15.475	98.514.536	15.219	81.814.536	18,16%	32.970.571	7,32%



Programma Regionale Fesr Fse+ Basilicata 2021 - 2027

1. Introduzione

La presente Relazione, funzionale a rappresentare le informazioni da rendere della sessione comunitaria 2025, illustra l'avanzamento, alla data del 31 dicembre 2024, del Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione C(2022)9766 del 16 dicembre 2022. L'annualità 2023, infatti, è stata la prima annualità operativa del PR ed ha visto prevalentemente la predisposizione delle procedure e degli adempimenti stabiliti dai Regolamenti di riferimento, in primis il Reg. 1060/2021, necessari per una regolare conseguimento degli obiettivi previsti e un efficace impiego delle risorse disponibili.

2. Articolazione del PR Basilicata FESR-FSE+ 2021- 2027

Per il Programma Regionale FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 è plurifondo e ha l'obiettivo di promuovere azioni in grado di irrobustire il sistema socioeconomico regionale contribuendo a ridurre le diseguaglianze economiche, sociali, di genere, generazionali e territoriali.

Il Programma prevede interventi afferenti alle seguenti priorità:

- *Priorità 1. Basilicata Smart (FESR)*
- *Priorità 2. Basilicata in rete (FESR)*
- *Priorità 3. Basilicata Green (FESR)*
- *Priorità 4. Mobilità urbana (FESR)*
- *Priorità 5. Basilicata Connessa (FESR)*
- *Priorità 6. Occupazione (FSE+)*
- *Priorità 7. Formazione e istruzione (FSE+)*
- *Priorità 8. Inclusione e salute (FSE+)*
- *Priorità 9. Servizi di comunità e cultura (FESR)*
- *Priorità 10. Giovani (FSE+)*
- *Priorità 11. Basilicata sistemi territoriali (FESR)*

A tali Priorità si sommano le azioni di Assistenza Tecnica, anche in parte relativamente al precedente ciclo di programmazione.

Di seguito si riporta la descrizione delle finalità delle singole Priorità.

Con l'attivazione della **Priorità 1 – Basilicata Smart** si sostengono azioni finalizzate alla creazione di un ecosistema per lo sviluppo locale competitivo e sostenibile, mediante l'attuazione delle traiettorie di sviluppo S3 e l'attivazione di processi collaborativi tra la ricerca pubblica, le imprese e i cittadini. Sono previsti, altresì, interventi volti al rafforzamento della competitività delle piccole e medie imprese, nell'ottica della transizione

digitale e ambientale, oltreché dell'internazionalizzazione delle imprese. In particolare, si sostiene l'innovazione delle imprese culturali e creative, del turismo e dell'artigianato. Si prevedono, inoltre, azioni a supporto allo sviluppo delle competenze, utili a favorire il processo di transizione verde e sostenibile. Si ipotizza, infine, la realizzazione di interventi di potenziamento della connettività della PA, in coerenza con gli orientamenti comunitari e nazionali in materia digitale e del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione.

Nell'ambito della **Priorità 2 – Basilicata in rete** si prevede di attivare interventi di infrastrutturazione pubblica volti alla riduzione dei divari digitali nei territori, al fine di garantire la piena attuazione del progetto strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga. A tal fine, si punta a potenziare la connettività delle PP. AA. sul territorio. Tale fattore risulta determinante per innalzare la qualità dei servizi a cittadini ed imprese, per una piena aderenza ai paradigmi cloud e per beneficiare dei potenziali risparmi di spesa derivanti dall'ottimizzazione delle infrastrutture realizzate sul territorio. La priorità, inoltre, intende sostenere interventi complementari alla posa della rete BUL nelle aree grigie e bianche, con particolare riferimento alle aree rurali caratterizzate da una forte presenza dell'imprenditoria agricola, nonché azioni di ampliamento delle reti di accesso wireless nelle aree pubbliche.

La **Priorità 3 – Basilicata green** contempla una serie di interventi a supporto dell'efficienza energetica da indirizzare sia al sistema produttivo che ai soggetti pubblici, a cui si aggiungono interventi volti all'efficientamento delle reti di pubblica illuminazione. Accanto a tali azioni si collocano interventi finalizzati alla promozione di energie rinnovabili, alla riduzione della domanda di energia e alla transizione energetica verso la decarbonizzazione, oltre che interventi utili a garantire un'evoluzione della rete elettrica verso soluzioni maggiormente flessibili e intelligenti. Tutte le azioni sono attivate in complementarietà con interventi a sostegno dei sistemi di stoccaggio/accumulo di energia. Gli interventi in materia energetica tengono conto delle indicazioni rinvenienti nel Piano REPowerEU finalizzato: al risparmio energetico, alla produzione di energia pulita e alla diversificazione dell'approvvigionamento energetico. Si collocano, inoltre, in tale priorità interventi sulle tematiche afferenti a: efficientamento del sistema depurativo regionale; trattamento e contenimento dei rifiuti in un quadro di economia circolare e potenziamento dell'azione di protezione civile, tutela della natura e della biodiversità.

La **Priorità 4 – Mobilità urbana** interviene sui sistemi locali in coerenza con i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile delle città di Potenza e Matera, attraverso azioni fortemente integrate. Vengono sostenute soluzioni per favorire e potenziare i nodi di scambio al fine di migliorare la correlazione tra le diverse modalità di spostamento, anche attraverso l'uso di soluzioni IT. Vengono potenziate la mobilità pedonale e ciclabile, i collegamenti e l'utilizzo di veicoli a zero emissioni.

La **Priorità 5 - Basilicata Connessa** prevede, in coerenza con le indicazioni regolamentari (4.9 del Reg. 2021/1058), l'attivazione di un solo OS dedicato allo sviluppo e al rafforzamento della mobilità locale attraverso il potenziamento dei nodi di interscambio e la riqualificazione degli archi stradali delle Aree Interne.

La **Priorità 6 – Occupazione** intende fronteggiare il deficit occupazionale presente sul territorio regionale, assicurando il potenziamento dei servizi e delle misure di politica attiva per il lavoro, garantendo interventi capaci di incentivare la creazione di nuova occupazione, nonché azioni di supporto all'autoimpiego e all'avvio di nuova attività di impresa. Inoltre, in un quadro di rafforzamento della capacitazione e delle abilità soggettive, si intendono assicurare percorsi formativi per disoccupati nei segmenti produttivi a maggiore possibilità di crescita, con particolare riferimento a quelli maggiormente sensibili ai temi dell'innovazione, dei servizi digitali e dell'economia circolare. La Priorità interviene, inoltre, con azioni di promozione e di supporto all'occupazione femminile finalizzate a ridurre il significativo gap di genere presente.

La **Priorità 7 – Formazione ed istruzione** sviluppa un approccio sistemico finalizzato ad elevare il livello di qualificazione e competenze in risposta a diversi fabbisogni del territorio. La priorità interviene a sostegno dei percorsi professionalizzanti e formativi, anche facilitando la certificazione di competenze acquisite, in sinergia con la Priorità 10 Giovani. Punta, inoltre, ad assicurare la riqualificazione della componente lavorativa attraverso percorsi di formazione continua.

La Priorità interviene su tutto l'arco dei servizi di istruzione, soffermandosi sui temi maggiormente avvertiti quali la necessità di elevare i livelli di istruzione attraverso la partecipazione a master e a dottorati di ricerca e il rafforzamento del sistema dei servizi per la fascia 0-6 anni.

La priorità inoltre intende assicurare interventi di formazione e potenziamento delle competenze dei dipendenti della PA in generale e del partenariato, anche al fine di agevolare la partecipazione ed il coinvolgimento nell'attuazione delle politiche interessate dal PR.

La **Priorità 8 – Inclusione e salute** interviene al fine di migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi di welfare e salute per i cittadini. In particolare, attraverso l'Obiettivo Specifico 4.8 si interverrà per ridurre le barriere d'ingresso al mercato del lavoro, a beneficio delle persone più vulnerabili, in coerenza con i principi 3 e 17 del Pilastro Sociale Europeo, tendendo ad assicurare pari opportunità ai soggetti in condizioni di multifragilità rispetto al pieno accesso ai diritti di cittadinanza; in tale ambito, particolare attenzione è rivolta alle persone con disabilità e a quelle che presentano un significativo disagio abitativo.

Attraverso l'Obiettivo Specifico 4.11 si assicura il supporto alla sperimentazione di percorsi innovativi per l'accesso ai servizi di cura e alla promozione della domiciliarità a mezzo di interventi orientati ai principi 16, 18 e 20 del Pilastro Sociale Europeo. In particolare, il potenziamento dei servizi di assistenza sanitaria può essere perseguito attraverso azioni che: assicurino percorsi di cura tempestivi, operino in chiave di prevenzione del disagio psico-fisico; operino sul potenziamento delle competenze di cura, anche in connessione con i processi di digitalizzazione e di informatizzazione della medicina; riorganizzino il sistema

dei servizi anche in una logica di contenimento dei costi; potenzino i servizi di cura a lungo termine, tenuto conto delle condizioni di cronicità connesse al progressivo invecchiamento e alla presenza di altre patologie o condizioni di disabilità.

Agli interventi sostenuti attraverso il FSE+ vengono accompagnate operazioni coerenti realizzate con il FESR.

La **Priorità 9 Servizi di comunità e cultura** è finalizzata ad intervenire per il potenziamento di alcuni servizi sul territorio connessi a bisogni essenziali della popolazione, nonché a garantire un contributo per la valorizzazione del ruolo della cultura nello sviluppo economico dei territori, favorendo l'inclusione e l'attivazione di pratiche di innovazione sociale. Vengono condotti interventi per attrezzare strumentalmente e tecnologicamente "spazi di apprendimento" nelle scuole, nonché interventi volti alla rifunzionalizzazione delle strutture già realizzate al fine di renderle maggiormente adeguate a servizi innovativi, sperimentare progettualità per l'inclusione sociale di persone fragili e in condizioni di disabilità attraverso la pratica sportiva. Sul versante socio-sanitario sono sostenuti percorsi innovativi per l'accesso ai servizi di cura e alla promozione della domiciliarità.

Attraverso il FESR viene, inoltre, primariamente assicurato un sostegno alle politiche culturali e turistiche, interpretate come processo di partecipazione territoriale, anche sulla scia dell'esperienza di Matera 2019 – Capitale Europea della Cultura (ECOC), finalizzate a: valorizzare il patrimonio; rivitalizzare i luoghi della cultura e proporre itinerari di turismo esperienziale anche coinvolgendo i centri urbani minori.

Il PR attiva una specifica **Priorità 10 - Giovani** destinata alla popolazione giovane. Si ritiene infatti che possa essere cruciale l'investimento sulla generazione under 35 per arginare la deriva migratoria e tentare di invertire la tendenza allo spopolamento.

La priorità interviene, sull'innalzamento del sistema delle competenze, con particolare riferimento ai settori ritenuti maggiormente innovativi e connessi a potenziali processi di sviluppo endogeno; inoltre sostiene forme e strumenti per la creazione di nuova occupazione (es. contratti di apprendistato o incentivazione all'assunzione). Si intende, inoltre, rinforzare la propensione alla creazione di nuova impresa e all'esercizio del lavoro autonomo, anche attraverso strumenti finanziari mirati.

Il PR incentiva il conseguimento di livelli più avanzati di istruzione al fine di ridurre il gap di qualificazione terziaria rispetto alla media nazionale e agli altri Paesi europei, e assicura le condizioni per rafforzare i processi di formazione professionalizzante, in sinergia con le esigenze emergenti del mondo produttivo. Vengono inoltre favorite esperienze di mobilità studentesca in contesti di cultura internazionale.

La **Priorità 11 – Basilicata Sistemi territoriali** interviene in continuità con le Strategie territoriali urbane dei due capoluoghi di provincia Potenza e Matera (ITI Urbani) e le strategie delle aree interne adottate nella programmazione FESR 2014-2020, attivando rispettivamente entrambi gli OS ex lett. e) comma 1 art. 3 Reg. n. 1058/2021. Le relative strategie vengono attivate per il tramite dell'investimento territoriale integrato. Con riferimento alla scelta dei territori, oltre ai 2 "ITI urbani", gli "ITI aree interne" sono in corso di attivazione

nelle 4 aree già presenti nel ciclo di programmazione precedente, opportunamente riparametrate, e in ulteriori 3 già individuate secondo i criteri previsti dalla SNAI.

Per quanto riguarda “gli ITI urbani” si può intervenire sui temi della digitalizzazione, del rafforzamento della competitività delle PMI, sulla valorizzazione ambientale ed energetica, sulla mobilità urbana, sulla riqualificazione degli immobili e degli spazi, sull'innovazione sociale e sul potenziamento dei servizi di istruzione e potenziamento delle competenze. La strategia di intervento urbana delle città si pone anche obiettivi di sviluppo territoriale locale a scala comprensoriale, al fine di innescare processi di sviluppo socio-economico estesi a tutto il tessuto dell'area intercomunale.

Relativamente alle Aree interne, gli interventi sostenibili afferiscono alle seguenti finalità: promuovere l'attrattività degli investimenti nelle aree produttive; potenziare la rete wifi, in particolare in zone periferiche non sufficientemente connesse; promuovere la digitalizzazione connessa anche ai processi di associazionismo; valorizzare le aree produttive mediante interventi di ampliamento e riqualificazione dei servizi; intervenire sulla sistemazione e sulla valorizzazione di aree verdi cittadine da destinare ad usi ricreativi, nonché sulla realizzazione di percorsi pedonali; promuovere interventi, anche infrastrutturali, per favorire la pratica sportiva al fine sostenere l'inclusione sociale e combattere la povertà; migliorare le condizioni e la fruibilità del patrimonio pubblico di particolare valenza storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria, ambientale, paesaggistica attraverso il recupero, la conservazione, la valorizzazione, la messa in sicurezza, la rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti attraverso approcci integrati finalizzati a rivitalizzazione del tessuto economico, rigenerazione dei luoghi, partecipazione e inclusione sociale.

La definizione delle strategie, tanto di quelle urbane quanto di quelle per le aree interne, è definita attraverso il confronto partenariale e alla loro attivazione concorre il FSE plus e, soprattutto per le aree interne e per gli aspetti connessi allo sviluppo rurale, si tiene conto del contributo del FEASR.

Lo schema sintetico con il dettaglio delle priorità e delle relative azioni si riporta nella Tabella 2.

3. Quadro finanziario del Programma

Il Programma ha una dotazione finanziaria complessiva di **983 milioni di euro**, di cui il 70% proveniente dalle risorse dell'Unione europea e il 30% dal cofinanziamento nazionale (rispettivamente: il 21% a carico del Fondi Rotazione nazionale e il restante 9% a carico della amministrazione regionale).

Il Piano finanziario è articolato come di seguito rappresentato:

PRIORITA'	FONDO	CONTRIBUTO UE	COFINANZIAMENTO NAZIONALE	COFINANZIAMENTO REGIONALE	DOTAZIONE TOTALE
PRIORITA' 1 Basilicata Smart	FESR	160.477.555,00 €	48.143.266,50 €	20.632.828,50 €	229.253.650,00 €
PRIORITA' 2 Basilicata in rete	FESR	7.000.000,00 €	2.100.000,00 €	900.000,00 €	10.000.000,00 €

PRIORITA' 3 Basilicata green	FESR	167.305.763,10 €	50.191.728,93 €	21.510.740,97 €	239.008.233,00 €
PRIORITA' 4 Mobilità urbana	FESR	20.000.000,30 €	6.000.000,09 €	2.571.428,61 €	28.571.429,00 €
PRIORITA' 5 Basilicata connessa	FESR	31.998.026,20 €	9.599.407,86 €	4.114.031,94 €	45.711.466,00 €
PRIORITA' 6 Occupazione	FSE	24.185.758,10 €	7.255.727,43 €	3.109.597,47 €	34.551.083,00 €
PRIORITA' 7 Formazione ed istruzione	FSE	42.537.392,80 €	12.761.217,84 €	5.469.093,36 €	60.767.704,00 €
PRIORITA' 8 Inclusione sociale	FSE	49.635.373,90 €	14.890.612,17 €	6.381.690,93 €	70.907.677,00 €
PRIORITA' 9 Servizi di comunità e cultura	FESR	55.862.142,00 €	16.758.642,60 €	7.182.275,40 €	79.803.060,00 €
PRIORITA' 10 Giovani (Occupazione giovanile)	FSE	23.759.008,00 €	7.127.702,40 €	3.054.729,60 €	33.941.440,00 €
PRIORITA' 11 Basilicata sistemi territoriali	FESR	80.556.968,80 €	24.167.090,64 €	10.357.324,56 €	115.081.384,00 €
ASSISTENZA TECNICA	FESR	18.976.181,70 €	5.692.854,51 €	2.439.794,79 €	27.108.831,00 €
	FSE	5.838.231,00 €	1.751.469,30 €	750.629,70 €	8.340.330,00 €
TOTALE FESR		542.176.637,10 €	162.652.991,13 €	69.708.424,77 €	774.538.053,00 €
TOTALE FSE		145.955.763,80 €	43.786.729,14 €	18.765.741,06 €	208.508.234,00 €
TOTALE PR		688.132.400,90 €	206.439.720,27 €	88.474.165,83 €	983.046.287,00 €

Tabella 1 - Piano Finanziario PR Basilicata FESR FSE 2021-2027

4. Attività condotte per l'attivazione del PR

Di seguito si riporta la descrizione sintetica dei principali processi attivati nel corso del 2024:

Organizzazione della governance di gestione (responsabili di attuazione)

D.G.R. 184/2024 del 16/03/2024, di modifica e integrazione della D.G.R. n. 377/2023 del 26/06/2023, sono state rimodulate le competenze in capo agli Uffici Responsabili dell'Attuazione (RdA) delle diverse azioni in cui si articola il PR Basilicata FESR/FSE+ 2021/2027 e sono state definite le responsabilità e le competenze, al fine di garantire che la programmazione, la gestione, il controllo e la rendicontazione delle operazioni avvengano coerentemente alle previsioni del Programma Regionale e della pertinente normativa europea, nazionale e regionale.

Gli Uffici Responsabili dell'Attuazione (RdA) sono stati individuati secondo *il criterio della competenza per materia degli Uffici regionali*, a cui compete la piena e tempestiva attuazione delle Azioni che ricadono sotto la propria responsabilità, al fine di consentire la corretta selezione ed attuazione delle operazioni finanziate e il raggiungimento dei target previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e dei target di spesa.

A tale riguardo bisogna evidenziare che è in corso la revisione delle declaratorie delle Direzioni e dei relativi Uffici a seguito dell'introduzione delle integrazioni al regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale) sulla base delle quali è previsto il trasferimento di

alcune competenze. Pertanto, la suddetta D.G.R. 184/2024 del 16/03/2024, che ha modificato e integrato la precedente D.G.R. n. 377/2023 del 26/06/2023, sarà a sua volta oggetto di modifica e integrazione.

Per quanto riguarda gli Obiettivi Specifici 5.1 e 5.2, l'Autorità di Gestione del PR è responsabile della definizione delle strategie territoriali, mentre la responsabilità dell'attuazione delle azioni che verranno previste in dette strategie sarà attribuita ai diversi uffici regionali competenti per materia, analogamente al criterio utilizzato per tutte le altre azioni del programma.

Gli Uffici Responsabili dell'Attuazione (RdA), per ciascuna delle Azioni in cui si articola il PR Basilicata FESR e FSE+ 2021/2027, sono indicati nella tabella di seguito riportata:

PRIORITA'	FONDO	OBIETTIVO SPECIFICO	CODICE	AZIONE	DIREZIONE GENERALE	UFFICIO
PRIORITA' 1 Basilicata Smart	FESR	RSO 1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	1.1.1.A	Potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca (IR)	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica
			1.1.1.B	Supporto allo sviluppo di incubatori/acceleratori	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Politiche di Sviluppo, Finanza Agevolata, Incentivi alle Imprese e Promozione Aree ZES
			1.1.1.C	Sostegno allo sviluppo della capacità innovativa delle micro imprese e delle PMI	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Politiche di Sviluppo, Finanza Agevolata, Incentivi alle Imprese e Promozione Aree ZES
			1.1.1.D	Progetti di ricerca applicata e innovazione inclusa ricerca industriale, sviluppo sperimentale e studi di fattibilità	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica
PRIORITA' 1 Basilicata Smart	FESR	RSO 1.2 - Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	1.1.2.A	Sviluppo di servizi pubblici digitali: - Infrastruttura cloud	Uffici Speciali di Presidenza	Ufficio per l'Amministrazione Digitale
				Sviluppo di servizi pubblici digitali: - Piattaforme abilitanti	Uffici Speciali di Presidenza	Ufficio per l'Amministrazione Digitale
				Sviluppo di servizi pubblici digitali: - Digitalizzazione dei procedimenti amministrativi	Uffici Speciali di Presidenza	Ufficio per l'Amministrazione Digitale
				Sviluppo di servizi pubblici digitali: - Polo di conservazione digitale	Uffici Speciali di Presidenza	Ufficio per l'Amministrazione Digitale
				Sviluppo di servizi pubblici digitali: - Sicurezza informatica	Uffici Speciali di Presidenza	Ufficio per l'Amministrazione Digitale
				Sviluppo di servizi pubblici digitali: - Centro di Competenza per la Transizione al Digitale e Open data	Uffici Speciali di Presidenza	Ufficio per l'Amministrazione Digitale
	FESR	RSO 1.3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	1.1.2.B	Sostegno alle PMI	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Politiche di Sviluppo, Finanza Agevolata, Incentivi alle Imprese e Promozione Aree ZES
			1.1.3.A	Sostegno agli investimenti delle PMI	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Politiche di Sviluppo, Finanza Agevolata, Incentivi alle Imprese e Promozione Aree ZES Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica (per internazionalizzazione imprese)
			1.1.3.B	Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di nuove imprese	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Politiche di Sviluppo, Finanza Agevolata, Incentivi alle Imprese e Promozione Aree ZES
			1.1.3.C	Sostegno al rilancio delle attività artigianali	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Politiche di Sviluppo, Finanza Agevolata, Incentivi alle Imprese e Promozione Aree ZES
	FESR	RSO 1.4 - Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	1.1.3.D	Rilancio del settore culturale, creativo e turistico	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Politiche di Sviluppo, Finanza Agevolata, Incentivi alle Imprese e Promozione Aree ZES
			1.1.4.A	Sostegno alle piccole e medie imprese	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Politiche di Sviluppo, Finanza Agevolata, Incentivi alle Imprese e Promozione Aree ZES
PRIORITA' 2 Basilicata in rete	FESR	RSO 1.5 - Rafforzare la connettività digitale	2.1.5.A	Interventi complementari nella posa della rete BUL nelle aree grigie e bianche e reti di accesso wireless nelle aree pubbliche	Uffici Speciali di Presidenza	Ufficio per l'Amministrazione Digitale

			2.1.5.B	Potenziare la connettività di tutte le pubbliche amministrazioni (Extrarupar)	Uffici Speciali di Presidenza	Ufficio per l'Amministrazione Digitale
PRIORITY 3 Basilicata green	FESR	RSO 2.1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	3.2.1.A	Azioni di efficientamento energetico riferite a edifici, strutture e impianti pubblici	DG dell'Ambiente del Territorio e dell'Energia	Ufficio Energia
			3.2.1.B	Azioni di efficientamento energetico riferite a reti di illuminazione pubblica	DG dell'Ambiente del Territorio e dell'Energia	Ufficio Energia
			3.2.1.C	Azioni di efficientamento energetico riferite ad edilizia residenziale pubblica attraverso processi, strumenti e tecnologie innovative, inclusa la domotica	DG Infrastrutture e Mobilità DG dell'Ambiente del Territorio e dell'Energia	Ufficio Edilizia Pubblica, SOCIALE, e OO.PP Ufficio Energia
			3.2.1.D	Azioni di efficientamento energetico riferite a edifici e impianti produttivi mediante il sostegno alle PMI per investimenti finalizzati a ridurre l'intensità dei consumi energetici, diminuire le emissioni climateranti, migliorare la classe energetica degli stabili in cui si svolgono le produzioni	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Politiche di Sviluppo, Finanza Agevolata, Incentivi alle Imprese e Promozione Aree ZES
	FESR	RSO 2.2 - Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	3.2.2.A	Interventi di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili (eseguiti contestualmente ad interventi di miglioramento dell'efficienza energetica) per le PMI	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Politiche di Sviluppo, Finanza Agevolata, Incentivi alle Imprese e Promozione Aree ZES
			3.2.2.B	Nuovi impianti di produzione di produzione di energia da fonti rinnovabili	DG dell'Ambiente del Territorio e dell'Energia	Ufficio Energia
			3.2.2.C	Sostegno alla costituzione delle Comunità energetiche	DG dell'Ambiente del Territorio e dell'Energia	Ufficio Energia
	FESR	RSO 2.3 - Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori della rete transeuropea dell'energia	3.2.3.A	Sviluppo delle Smart Grid	DG dell'Ambiente del Territorio e dell'Energia	Ufficio Energia
			3.2.3.B	Sviluppo di sistemi distribuiti e reti di accumulo di energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili	DG dell'Ambiente del Territorio e dell'Energia	Ufficio Energia
	FESR	RSO 2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	3.2.4.A	Implementazione Rete di Monitoraggio dei rischi di Protezione Civile	Uffici Speciali di Presidenza	Ufficio per la Protezione Civile
			3.2.4.B	Piattaforma digitale di Protezione Civile	Uffici Speciali di Presidenza	Ufficio per la Protezione Civile
	FESR	RSO 2.5 - Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile	3.2.5.A	Razionalizzazione e potenziamento dei sistemi depurativi regionali	DG dell'Ambiente del Territorio e dell'Energia	Ufficio Risorse Idriche
	FESR	RSO 2.6 - Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse	3.2.6.A	Sostegno alla dotazione infrastrutturale per il trattamento e la valorizzazione delle frazioni organiche dei rifiuti	DG dell'Ambiente del Territorio e dell'Energia	Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche
			3.2.6.B	Sostegno al riciclo tramite strategie integrate di riduzione della produzione di rifiuti, incentivazione del riuso e preparazione per il riutilizzo e l'allungamento di vita dei beni	DG dell'Ambiente del Territorio e dell'Energia	Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche
			3.2.6.C	Migliorare la logistica del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani	DG dell'Ambiente del Territorio e dell'Energia	Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche
	FESR	RSO 2.7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	3.2.7.A	Interventi per la conservazione della biodiversità	DG dell'Ambiente del Territorio e dell'Energia	Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura
PRIORITY 4 Mobilità urbana	FESR	RSO 2.8 - Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE)	4.2.8.A	Sistemi per la mobilità intelligente	DG Infrastrutture e Mobilità	Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile
			4.2.8.B	Mobilità ciclopedonale	DG Infrastrutture e Mobilità	Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile
			4.2.8.C	Riqualificazione sistema di trasporto urbano	DG Infrastrutture e Mobilità	Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile

PRIORITA' 5 Basilicata connessa	FESR	RSO 3.2 - Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera	5.3.2.A	Riqualificazione archi stradali	DG Infrastrutture e Mobilità	Ufficio Infrastrutture e Reti
			5.3.2.B	Sostegno aree di interscambio	DG Infrastrutture e Mobilità	Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile
PRIORITA' 6 Occupazione	FSE	ESO 4.1 - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	6.4.1.A	Servizi e misure di politica attiva del lavoro	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili
			6.4.1.B	Formazione per disoccupati legata ai temi dell'innovazione, del digitale e della Green Economy	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Formazione e Qualità delle Politiche Formative Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili
			6.4.1.C	Tirocini extracurricolari	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili
			6.4.1.D	Incentivi all'occupazione	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili
			6.4.1.E	Creazione di impresa e autoimpiego	DG per la Programmazione e la Gest. delle Ris. Strum. e Finanz.	Autorità di Gestione del PR Basilicata 2021/2027
			6.4.1.F	Modernizzazione dei servizi per il lavoro	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Formazione e Qualità delle Politiche Formative Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili
	FSE	ESO4.3 - Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti	6.4.3.A	Servizi di assistenza	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili
			6.4.3.B	Azioni di promozione nel mondo del lavoro	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili
			6.4.3.C	Sostegno imprenditorialità femminile	DG per la Programmazione e la Gest. delle Ris. Strum. e Finanz.	Autorità di Gestione del PR Basilicata 2021/2027
			6.4.3.D	Incentivi	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili
PRIORITA' 7 Formazione ed istruzione	FSE	ESO4.6 - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	7.4.6.A	IFTS/ITS	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università
			7.4.6.B	Potenziamento della formazione post obbligo non ordinamentale	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università Ufficio Formazione e Qualità delle Politiche Formative
			7.4.6.C	Azioni di formazione competenze tecnologiche e digitali	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili Ufficio Formazione e Qualità delle Politiche Formative
			7.4.6.D	Miglioramento offerta formativa	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili Ufficio Formazione e Qualità delle Politiche Formative

	FSE	ESO 4.7 - Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	7.4.6.E	Formazione competenze chiave/formazione adulti	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università
			7.4.6.F	Educazione- assistenza 0-6 anni	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università
			7.4.7.A	Formazione continua	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Formazione e Qualità delle Politiche Formative
			7.4.7.B	Percorsi formativi per apprendimento competenze tecniche	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili
			7.4.7.C	Azioni di formazione postuniversitaria (voucher)	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università
			7.4.7.D	potenziamento dei servizi regionali di individuazione e validazione e certificazione delle competenze (IVC)	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Formazione e Qualità delle Politiche Formative Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili
			7.4.7.E	Microcredenziali	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili Ufficio Formazione e Qualità delle Politiche Formative
			7.4.7.F	Azioni di contrasto all'analfabetismo funzionale e Interventi per contrastare la bassa scolarizzazione degli adulti (CPIA)	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili
			7.4.7.G	Azioni volte a definire e articolare le norme di funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente (L.R. 30/2015)	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili Ufficio Formazione e Qualità delle Politiche Formative
			7.4.7.H	Dottorati di ricerca	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università
			7.4.7.I	Formazione per PA e partenariato	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità DG Risorse Umane Organizzazione e Affari Generali DG per la Programmazione e la Gest. delle Ris. Strum. e Finanz.	Ufficio Formazione e Qualità delle Politiche Formative Ufficio Risorse Umane e Organizzazione Autorità di Gestione del PR Basilicata 2021/2027
			7.4.7.L	Formazione per occupati e professionisti legata ai temi dell'innovazione, del digitale e della Green Economy	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Formazione e Qualità delle Politiche Formative
PRIORITA' 8 Inclusione sociale	FSE	ESO4.8 - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati	8.4.8.A	3.PARI OPPORTUNITÀ a) Azioni anche in co-progettazione con Enti terzo settore per il contrasto alle condizioni di fragilità (focus donne vittime di violenza, nuclei con minori BES, etc)	Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona	Direzione Generale
			8.4.8.B	3.PARI OPPORTUNITÀ b) Azioni anche in co-progettazione con Enti terzo settore per la promozione dei corretti stili di vita attraverso la pratica sportiva	Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona	Direzione Generale

			8.4.8.C	3.PARI OPPORTUNITÀ c) Inclusione sociale e lavorativa di soggetti sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili
			8.4.8.D	3.PARI OPPORTUNITÀ c) Inclusione sociale e lavorativa di soggetti sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria-MINORI	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili
			8.4.8.E	17.INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona	Direzione Generale
	FSE	ESO4.11 -Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità	8.4.11.A	16 ASSISTENZA SANITARIA a) Percorsi di cura tempestivi	Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona	Ufficio Risorse Finanziarie del SSR
			8.4.11.B	16 ASSISTENZA SANITARIA b) Prevenzione	Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona	Ufficio Risorse Finanziarie del SSR
			8.4.11.C	16 ASSISTENZA SANITARIA c) Qualità	Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona	Direzione Generale
			8.4.11.D	16 ASSISTENZA SANITARIA d) Accessibilità in termini di costi rivolto alle persone in situazione di vulnerabilità socio-economica	Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona	Ufficio Risorse Finanziarie del SSR
			8.4.11.E	18 ASSISTENZA A LUNGO TERMINE	Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona	Ufficio Risorse Finanziarie del SSR
			8.4.11.F	20 ACCESSO AI SERVIZI ESSENZIALI	Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona	Ufficio Risorse Finanziarie del SSR
	PRIORITA' 9 Servizi di comunità e cultura	FESR	9.4.2.A	PARI OPPORTUNITÀ	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università
		FESR	9.4.3.A	PARI OPPORTUNITÀ	DG per la Salute e le Politiche della Persona	Direzione Generale
			9.4.3.B	INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Sistemi Produttivi, Infrastrutture Culturali e Scolastiche e Sport
			9.4.3.C	ACCESSO AI SERVIZI ESSENZIALI	DG per la Salute e le Politiche della Persona DG Infrastrutture e Mobilità	Direzione Generale Ufficio Edilizia Pubblica, SOCIALE, e OO.PP.
		FESR	9.4.5.A	16 ASSISTENZA SANITARIA a) Percorsi di cura tempestivi	DG per la Salute e le Politiche della Persona	Ufficio Risorse Finanziarie del SSR
			9.4.5.B	16 ASSISTENZA SANITARIA b) Prevenzione	DG per la Salute e le Politiche della Persona	Ufficio Risorse Finanziarie del SSR
			9.4.5.C	16 ASSISTENZA SANITARIA c) Qualità	DG per la Salute e le Politiche della Persona	Ufficio Risorse Finanziarie del SSR

		a quella su base familiare e sul territorio	9.4.5.D	16 ASSISTENZA SANITARIA d) Accessibilità	DG per la Salute e le Politiche della Persona	Ufficio Risorse Finanziarie del SSR
	FESR	RSO 4.6 - Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale	9.4.6.A	Valorizzazione del patrimonio e rivalizzazione dei luoghi della cultura	Uffici Speciali di Presidenza	Ufficio Politiche per i Sistemi Culturali, Turistici e la Cooperazione
			9.4.6.B	Turismo esperienziale e responsabile	Uffici Speciali di Presidenza	Ufficio Politiche per i Sistemi Culturali, Turistici e la Cooperazione
			9.4.6.C	Partecipazione culturale attiva e benessere	Uffici Speciali di Presidenza	Ufficio Politiche per i Sistemi Culturali, Turistici e la Cooperazione
PRIORITY 10 Giovani (Occupazione giovanile)	FSE	ESO4.1 -Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	10.4.1.A	Attività di orientamento alle scelte formative, al lavoro e all'imprenditorialità	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili Ufficio Formazione e Qualità delle Politiche Formative
			10.4.1.B	Azioni di innalzamento delle competenze funzionali all'inserimento nel MdL	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili Ufficio Formazione e Qualità delle Politiche Formative
			10.4.1.C	Promozione dell'utilizzo del contratto di apprendistato	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università (a seconda della tipologia di apprendistato)
			10.4.1.D	Percorsi duali per la formazione e la qualifica (leFP)	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università
			10.4.1.E	Mobilità transnazionale dei giovani	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università Ufficio Formazione e Qualità delle Politiche Formative
			10.4.1.F	Incentivi all'assunzione	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili
			10.4.1.G	Supporto all'avvio di lavoro autonomo e di nuova imprenditorialità	DG per la Programmazione e la Gest. delle Ris. Strum. e Finanz.	Autorità di Gestione del PR Basilicata 2021/2027
		ESO4.6 - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	10.4.6.A	Agevolare la partecipazione scolastica	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università
			10.4.6.B	Conseguimento di livelli di istruzione superiore	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università
			10.4.6.C	Formazione professionalizzante	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Formazione e Qualità delle Politiche Formative Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili
			10.4.6.D	Mobilità studentesca	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università
			10.4.6.E	Borse di studio	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università
			10.4.6.F	Formazione post obbligo non ordinamentale	DG per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità	Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università Ufficio Formazione e Qualità delle Politiche Formative

PRIORITA' 11 Basilicata sistemi territoriali	FESR	RSO 5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane		Tutte le azioni	DG per la Programmazione e la Gest. delle Ris. Strum. e Finanz.	Autorità di Gestione del PR Basilicata 2021/2027 responsabile per la definizione delle strategie
	FESR	RSO 5.2 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane		Tutte le azioni	DG per la Programmazione e la Gest. delle Ris. Strum. e Finanz.	Autorità di Gestione del PR Basilicata 2021/2027 responsabile per la definizione delle strategie
ASSISTENZA TECNICA	ASSISTENZA TECNICA FESR				DG per la Programmazione e la Gest. delle Ris. Strum. e Finanz.	Autorità di Gestione del PR Basilicata 2021/2027
	ASSISTENZA TECNICA FSE				DG per la Programmazione e la Gest. delle Ris. Strum. e Finanz.	Autorità di Gestione del PR Basilicata 2021/2027

Tabella 2 - Dettaglio delle priorità, delle azioni e degli uffici Responsabili dell'Attuazione (RdA)

Criteri di selezione

La metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sul Programma Regionale FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 sono stati elaborati ai sensi degli articoli 72 e 73 del Reg. (UE) 2021/1060 e approvati, ai sensi dell'art. 40, comma 2, lett. a) del medesimo Regolamento dal Comitato di Sorveglianza del Programma nella seduta del 23 marzo 2023.

Durante la seduta del Primo Comitato di Sorveglianza, pertanto, sono state assunte le seguenti decisioni:

- Approvazione della *“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” con particolare riguardo ai criteri generali e ai criteri di selezione delle operazioni riconducibili agli Obiettivi Specifici FSE+”*, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con D.G.R. 252/2023 del 05/05/2023;
- Rinvio ad apposita procedura di consultazione scritta dei soli criteri di selezione delle operazioni ricadenti negli Obiettivi Specifici FESR, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con D.G.R. 367/2023 del 26/06/2023.

I criteri di selezione delle operazioni sono stati elaborati nel rispetto dei principi previsti all'art. 73 del Reg. (UE) 2021/1060 sopra richiamato, ovvero:

- il rispetto dei principi della non discriminazione e della trasparenza;
- il rispetto dei principi di accessibilità e della parità di genere (richiamo alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea);
- il rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;

Inoltre, nella elaborazione dei criteri è stata assicurata la piena conformità delle operazioni alla normativa applicabile, con particolare riferimento agli ambiti di intervento degli appalti pubblici, degli aiuti di Stato e delle norme ambientali, nonché in materia di tipologia di costi, di spese ammissibili e di ulteriori vincoli che possono essere introdotti nel caso di procedure basate su avvisi di selezione.

I criteri di selezione elaborati sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- **criteri di ricevibilità**, finalizzati alla verifica del rispetto delle condizioni procedurali di presentazione dell'istanza da parte del potenziale beneficiario, il cui esito positivo determina il passaggio dell'istanza alla successiva fase di ammissibilità del soggetto proponente e del progetto/investimento proposto, che può concludersi con un giudizio positivo o negativo;
- **criteri di ammissibilità** (generali e specifici), che rappresentano elementi imprescindibili dal punto di vista amministrativo e di rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria, a fronte della cui eventuale carenza il finanziamento non può essere concesso. Questi criteri possono essere trasversalmente applicabili a tutte le Priorità o viceversa riconducibili a specifiche Azioni del PR;

- **criteri di valutazione**, individuati in relazione alla specificità dell'azione, strettamente collegati ai contenuti del progetto ed ai soggetti proponenti, che definiscono la graduatoria delle operazioni, sulla base di un sistema di pesi/punteggi associati a ciascun criterio. Essi comportano una valutazione quali/quantitativa sulla rispondenza del progetto alla strategia generale ed agli obiettivi specifici del PR, subordinata al precedente esito positivo della verifica sull'ammissibilità;
- **criteri di premialità** che contribuiscono, insieme ai criteri di valutazione, a definire la graduatoria delle operazioni sulla base di un sistema di pesi/punteggi associati a ciascun m criterio.

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda alla D.G.R. n. 252/2023 del 05/05/2023 e alla D.G.R. n. 367/2023 del 26/06/2023. Di seguito si riporta il link per la consultazione:

[Documentazione – Coesione Italia 2021-2027](#)

SI.GE.CO.

il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027, approvato con D.G.R. n. 387/2023 del 29/06/2023, risponde all'esigenza di assicurare l'efficace attuazione e la sana gestione finanziaria degli interventi, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.

I principi fondamentali che hanno ispirano la redazione del Si.Ge.Co sono:

- la definizione dell'organizzazione, delle procedure e degli strumenti orientati alla semplificazione al fine di assicurare l'efficacia, l'efficienza, la legalità e la regolarità nell'attuazione degli interventi;
- la garanzia della separazione delle funzioni tra le Autorità del Programma e all'interno delle stesse.

Il Sistema di Gestione e Controllo del PR della Regione Basilicata prevede al suo interno le seguenti figure:

- Autorità di Gestione, con funzione contabile (Autorità di Certificazione);
- Autorità di Audit.

L'Autorità di Gestione è stata individuata nella Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie, alla quale sono state affidate le attività di coordinamento, gestione, attuazione e sorveglianza del Programma Regionale Plurifondo FESR FSE+ 2021-2027. Inoltre, all'interno della stessa Direzione Generale il Si.Ge.Co.: prevede la costituzione di due nuovi Uffici (Ufficio Coordinamento, attuazione e sorveglianza del FESR e Ufficio Coordinamento, attuazione e sorveglianza del FSE+).

Tali Uffici, con competenze differenziate per Fondo, supporteranno l'AdG del PR nelle sue funzioni dirette con un ruolo, appunto, di coordinamento delle attività svolte per competenza dagli RdA.

Con riferimento alla funzione contabile assunta direttamente dall'AdG, si richiama la D.G.R. n. 47 del 01/02/2023 con la quale, nel prendere atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea n.

C(2022)9766 del 16/12/2022 che approva il "Programma regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Basilicata in Italia CCI 2021IT16FFPR004", viene ratificata la funzione contabile in capo all'Autorità di Gestione.

Il Sistema di Gestione e Controllo, pur in assenza della designazione di un'Autorità di Certificazione distinta dall'Autorità di Gestione, assicura ugualmente il rispetto del principio della separazione delle funzioni, nonché del principio della sana gestione finanziaria.

L'Autorità di Audit è attualmente incardinata presso l'Area "Presidenza della Giunta – Uffici Speciali di Presidenza" con la denominazione "AUTORITÀ DI AUDIT DEI FONDI STRUTTURALI DELL'UNIONE EUROPEA".

Il modello organizzativo prescelto per garantire il corretto funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo del PR, si ispira ai principi di efficienza, efficacia ed economicità, rispettando la distinzione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e le funzioni di adozione degli atti e provvedimenti amministrativi e di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, attribuite in via esclusiva ai dirigenti e alle strutture organizzative della Regione stessa. In quest'ottica, l'attribuzione dei diversi compiti si basa su un modello in cui l'assetto istituzionale della struttura organizzativa regionale si integra, per l'attuazione del Programma, con il quadro delle funzioni e delle regole dettate dalla normativa comunitaria.

L'Autorità di Gestione opera di concerto con tutte le Direzione Generale e i relativi Uffici, a diverso titolo coinvolti nell'attuazione del PR a cui, attraverso le citate DD.GG.RR. n. 377/2023 del 26/06/2023 e n. 184/2024 del 16/03/2024, sono state attribuite le responsabilità, le competenze e le risorse finanziarie correlate alle attività di programmazione, gestione, controllo e pagamento degli interventi cofinanziati dal Programma.

Inoltre, concorrono al corretto e compiuto funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo del PR:

- la Struttura responsabile dell'esecuzione dei pagamenti e dei controlli contabili individuata nell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale della Direzione generale per la programmazione e la gestione delle risorse strumentali e finanziarie;
- la Struttura responsabile del controllo interno di regolarità amministrativa individuata nell'Ufficio speciale di Presidenza "per il controllo interno di regolarità amministrativa e per il controllo sugli enti ed organismi partecipati";
- la struttura responsabile delle verifiche di gestione ex art. 74, comma 3 del Reg UE 1060/2021 da realizzare per le operazioni per le quali è Beneficiaria l'Autorità di gestione nell' "Ufficio Provveditorato e Patrimonio" della Direzione generale per la programmazione e la gestione delle risorse strumentali e finanziarie;
- la Struttura responsabile dei pagamenti ai destinatari degli interventi per i quali sussiste l'obbligo a carico dell'Amministrazione di operare in qualità di sostituto d'imposta, individuata nell' "Ufficio

Risorse Umane e Organizzazione” della Direzione generale risorse umane organizzazione e affari generali”;

- la Struttura responsabile del coordinamento delle attività di comunicazione istituzionale realizzate dall’Amministrazione che opera in raccordo con l’Ufficio dell’Autorità di Gestione, individuata nell’ “Ufficio Stampa”, Ufficio di diretta collaborazione del Presidente;
- il Comitato di Coordinamento delle Direzioni Generali, ossia l’organismo autonomo previsto dall'articolo 10 della L.R n. 12/1996, che ne disciplina le funzioni e che è composto dai dirigenti generali delle Direzioni dell’area istituzionale;
- il Comitato di Sorveglianza, istituito con D.G.R 116 del 24/02/2023, così come integrata con D.G.R. 134 del 10/03/2023;
- il Partenariato ex art. 8 del Regolamento (UE) 2021/1060, istituito con D.G.R. 105 del 24/02/2023;
- L’Ufficio Compatibilità ambientale, che assolve la funzione di garantire l’integrazione ambientale e di rafforzare l’orientamento allo sviluppo sostenibile in tutte le fasi di predisposizione, attuazione e sorveglianza del PR, assicurando efficacia e continuità al processo di valutazione ambientale strategica, anche attraverso il monitoraggio e la gestione di eventuali meccanismi di retroazione sul Programma;
- La Consiglieria Regionale di Parità, che ha il compito di intervenire nelle diverse fasi di programmazione ed attuazione dei Fondi strutturali e di valutazione degli interventi connessi, al fine di garantire la verifica del rispetto della priorità trasversale “Pari opportunità” e di contribuire allo sviluppo di strumenti e meccanismi per individuare percorsi concreti e praticabili a sostegno del mainstreaming di genere ed a favore delle pari opportunità per tutti;

Il diagramma dei rapporti organizzativi tra le autorità/Uffici/Organismi coinvolti nel sistema di gestione e controllo (Organigramma) è rappresentato in basso:

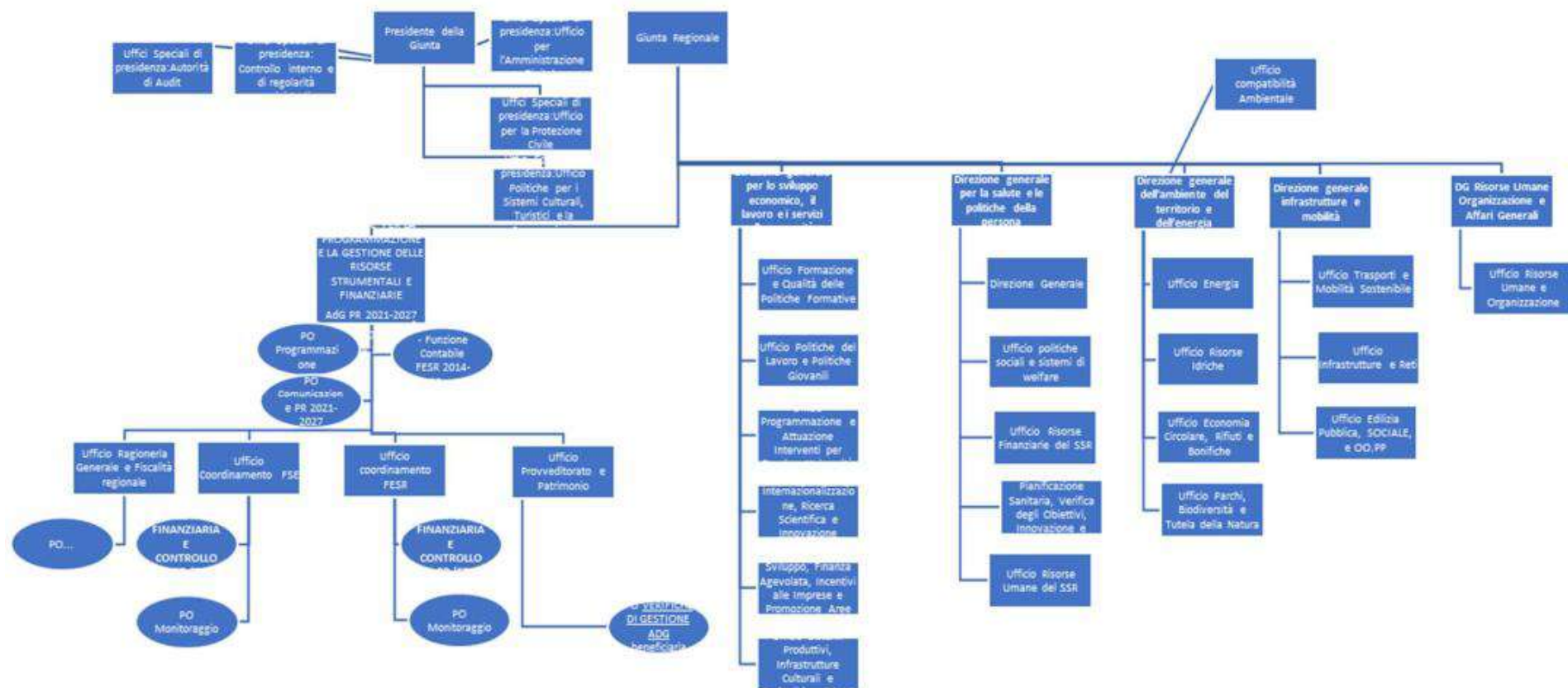


Figura 1 - Organigramma dell'autorità di gestione e informazioni sui suoi rapporti con altri organismi o dipartimenti (interni o esterni)

Piano di Valutazione

Il Piano di Valutazione del Programma Regionale (PR) FESR FSE+ 2021-2027 della Regione Basilicata intende fornire una programmazione strategica e operativa delle attività valutative che accompagneranno la realizzazione del PR a sostegno del miglioramento dei suoi processi attuativi e degli effetti sul territorio. Il Piano, inoltre, vuole assicurare la qualità della valutazione e facilitare il suo utilizzo da parte dei decisori.

Il piano di valutazione ottempera alle disposizioni dell'articolo 44 del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni che interessano il FESR e il FSE+ e gli altri fondi della politica di Coesione. Sempre in coerenza con il Regolamento, il Piano è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma e potrà essere aggiornato e modificato negli anni successivi, a seguito di possibili cambiamenti nelle esigenze valutative, sempre previa approvazione del Comitato di Sorveglianza.

La redazione del Piano di valutazione ha seguito le disposizioni dell'Accordo di Partenariato (AdP), che suggerivano un disegno unitario della valutazione anche dove intervengono diversi fondi, e le indicazioni del Commission Staff Working Document (2021, 198 final) Performance, monitoring and evaluation of the European Regional Development Fund, relative ai contenuti e alla struttura del Piano.

La redazione del Piano è avvenuta sotto il coordinamento e la responsabilità della Autorità di Gestione (AdG) del PR 2021-2027 e tramite il lavoro della Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie. La messa a punto del Piano è proceduta da diverse interlocuzioni con gli uffici regionali competenti per l'attuazione del Programma e con il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NVVIP) regionale; inoltre, è stato debitamente consultato il Partenariato Economico-sociale del Programma, come richiesto dal relativo Regolamento di funzionamento, approvato a ottobre 2023.

Il Piano di Valutazione si compone di tre principali sezioni e di una appendice:

- la prima sezione riassume il contesto valutativo, ossia le principali caratteristiche del programma FESR/FSE+ 2021-2027 della Regione Basilicata e le principali lezioni apprese dall'esperienza valutativa del precedente periodo di programmazione 2014-2020;
- la seconda sezione descrive il quadro operativo della valutazione, ossia la governance dei processi valutativi, le questioni legate alla capacità valutativa degli attori coinvolti, la comunicazione inerente alla valutazione;
- la terza sezione illustra le attività valutative e quelle a supporto delle decisioni pianificate per l'intero periodo di realizzazione del programma; in questa sezione si presentano la strategia generale del Piano e le valutazioni programmate;
- Infine, l'appendice contiene le schede illustrative delle singole valutazioni identificate dal Piano.

I Principi generali adottati nella redazione del Piano sono elencati di seguito:

- concentrazione su interventi di maggiore interesse condiviso, al fine di assicurare adeguato approfondimento ed evitare dispersione di risorse;
- bilanciamento tra FESR e del FSE+ per quanto concerne gli interventi da valutare;
- spazio agli approfondimenti tematici di alcune priorità del Programma o di gruppi di interventi omogenei;
- considerazione dei temi trasversali della programmazione (parità di genere e antidiscriminazione, transizione verde e digitale, diritti delle persone disabili) e della coerenza del Programma con interventi rilevanti su altri strumenti programmatici quali il PNRR o il FSC, in corso di attuazione;
- previsione sia di «valutazioni di implementazione» che «di impatto» degli interventi;
- risposta agli obblighi regolamentari (analisi dei cinque criteri indicati nell'art.44 del Regolamento 1060/2021 e alla valutazione ex-post 2029).

Il Piano di Valutazione del Programma FESR/FSE+ 2021-2027 della Regione Basilicata prevede tredici studi valutativi, che sono illustrati nella tabella seguente.

	Valutazione	Principali contenuti	Criteri interessati
1	Prima valutazione dell'avanzamento degli interventi FESR e FSE+	Valutazione dell'implementazione degli interventi, analisi del sistema gestionale e decisionale, approfondimento degli interventi problematici, possibili semplificazioni	Efficienza, Efficacia
2	Studio valutativo a supporto della mid-term review	Analisi dei mutamenti del contesto, indicazioni derivate dal monitoraggio finanziario e fisico, identificazione dei problemi realizzativi e strategici da affrontare, ipotesi di riprogrammazione e loro logica	Rilevanza, Coerenza, Efficienza, Efficacia
3	Valutazione tematica FSE+	Valutazioni outputs e primi impatti, focus su interventi strategici o più avanzati della Priorità 6 – Occupazione e 10 – Giovani.	Rilevanza, Coerenza, Efficacia, Valore aggiunto UE
4	Seconda valutazione dell'avanzamento degli interventi FESR e FSE+	Valutazione dell'implementazione degli interventi, analisi del sistema gestionale e decisionale, approfondimento degli interventi problematici, possibili semplificazioni	Efficienza, Efficacia
5	Valutazione strumenti finanziari FESR	Analisi della performance degli strumenti finanziari di sostegno agli investimenti privati compresi nella Priorità 1 - Basilicata Smart	Coerenza, Rilevanza, efficienza, efficacia
6	Valutazione principi e tematiche orizzontali - genere, PNRR, <i>twin transitions</i> - FESR e FSE+	Valutazione del contributo del PR ai principi orizzontali (genere e antidiscriminazione, diritti delle persone con disabilità, <i>twin transitions</i>) e sua coerenza con altre politiche (PNRR)	Rilevanza, coerenza, efficacia, valore aggiunto UE
7	Valutazione tematica FSE+	Valutazioni outputs e primi impatti, focus su interventi strategici o più avanzati della Priorità 7 - Formazione e istruzione	Rilevanza, efficienza, efficacia
8	Valutazione tematica FESR	Valutazioni outputs e primi impatti, focus su interventi strategici o più avanzati della Priorità 1 – Basilicata Smart	Rilevanza, efficienza, efficacia
9	Valutazione tematica FSE+ e FESR	Valutazioni outputs e primi impatti, focus su interventi strategici o più avanzati della Priorità 8 – Inclusione e salute e 9 – Servizi di comunità e cultura	Rilevanza, efficacia, valore aggiunto UE
10	Lezioni dalla valutazione per la programmazione post 2027	Sintesi dei principali risultati e approfondimenti specifici in preparazione della programmazione post 2027	Coerenza, efficienza, efficacia, valore aggiunto UE
11	Valutazione tematica FESR e FSE+	Valutazioni outputs e primi impatti delle strategie territoriali riferiti a Priorità 11 – Basilicata sistemi territoriali e a tutti gli OS che concorrono alla relativa attuazione e che insistono su altre priorità	Efficienza, Coerenza, efficacia, valore aggiunto UE
12	Valutazione tematica FESR	Valutazioni outputs e primi impatti, focus su interventi strategici o più avanzati – Priorità 3 – interventi nel settore dell'ambiente e dell'energia (trasferimento al sistema produttivo, investimenti per nuovi impianti, comunità energetiche)	Rilevanza, Efficacia, efficienza
13	Valutazione ex-post conclusiva	Valutazione ex-post dell'intero programma	Rilevanza, Efficacia, Efficienza, valore aggiunto UE

Le attività valutative del programma sono oggetto di uno specifico Lotto (lotto 3) della procedura di gara per l'affidamento dei *“Servizi di consulenza e assistenza tecnica per programmi e interventi cofinanziati con il Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027, con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC 2021-2027), di cui all’Accordo per la Coesione e ai relativi atti integrativi, incluse le attività di chiusura dei POR FESR e FSE 2014-2020 e delle operazioni di completamento e chiusura del PSC 2000-2020, cofinanziato con risorse del FSC 2000-2020”*, indetta con Determina a Contrarre n. 12BA.2024/D.00871 del 7/10/2024 e successiva Determina di n. 20BC.2024/D.00158 del 10/10/2024.

Inoltre, a seconda delle tematiche di ciascuna valutazione l’AdG potrà consultare gli uffici regionali responsabili degli interventi e la Consiglieria di Parità.

Per rafforzare le attività di valutazione e, in particolare, la diffusione e discussione dei suoi risultati, l’AdG potrà sviluppare ulteriori modalità di confronto e scambio, quali:

- la creazione di gruppi di lavoro all’interno CdS perché i suoi membri possano meglio seguire il disegno e i risultati di alcune valutazioni di particolare interesse (questa attività potrà essere anche promossa direttamente dal CdS). Per ciascuna di queste valutazioni si potranno creare “steering group”, i quali avranno come componenti i partners del CdS interessati alla valutazione e forniranno indicazioni sui contenuti e l’analisi dei risultati al valutatore;
- la realizzazione di focus groups con gli uffici della Regione e/o le amministrazioni locali coinvolte nella realizzazione degli interventi valutati per un confronto sui risultati della valutazione in merito ai processi di implementazione;
- la realizzazione di incontri o seminari per discutere approfonditamente le valutazioni, anche al di fuori del CdS, finalizzati ad ampliare e facilitare il coinvolgimento degli stakeholders regionali e rappresentanti delle amministrazioni locali;
- la definizione di un appuntamento annuale di discussione dei risultati della valutazione con i membri del partenariato e la CE nell’ambito delle iniziative a supporto dell’azione partenariale;
- l’istituzione di un panel di esperti per supportare la Regione e il valutatore in analisi di particolare complessità per assicurare la qualità e l’affidabilità dei risultati;
- l’attivazione di specifici strumenti di comunicazione per diffondere i risultati delle valutazioni.

Per migliorare nei prossimi anni la capacità di valutazione della Regione Basilicata e dei principali stakeholders regionali, saranno realizzate alcune azioni di formazione, comunicazione e scambio. La formazione sarà realizzata dal valutatore esterno e/o da esperti individuati espressamente per realizzare la formazione.

Verifica del rispetto delle condizioni abilitanti

Le condizioni abilitanti tematiche inerenti al PR Basilicata FESR FSE+ 21/27 sono le seguenti:

- *“1.1 Buona governance della strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale”;*
- *“2.5 Pianificazione aggiornata degli investimenti necessari nel settore idrico e nel settore delle acque reflue”;*
- *“2.6 Pianificazione aggiornata della gestione dei rifiuti”;*
- *“3.1 Pianificazione completa dei trasporti al livello appropriato”.*

Condizione abilitante tematica “1.1 Buona governance della strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale”

Per garantire il soddisfacimento di tale condizione abilitante è stato redatto il Piano di Scoperta Imprenditoriale per definire i meccanismi e gli strumenti di coinvolgimento dei partner rilevanti e sono state implementate sezioni specifiche nel Sistema di monitoraggio del PR per le operazioni S3.

L’aggiornamento della S3 è stato avviato a dicembre 2022 attraverso un processo articolato nelle seguenti fasi:

1. **Somministrazione on line di un questionario** allo scopo di raccogliere proposte per l’identificazione di nuove tematiche e traiettorie di sviluppo e/o per la ridefinizione di quelle già individuate per la programmazione 2014-2020.
2. **Confronto con il partenariato attraverso tavoli tematici**, uno per ciascuna area di specializzazione, al fine di discutere e approfondire, con tutto il partenariato del Programma Regionale, le proposte pervenute mediante il questionario. I tavoli tematici si sono tenuti tra febbraio e marzo 2023 e, al termine di ciascun tavolo, è stato richiesto ai rappresentanti del partenariato e dei cluster presenti di inviare dei contributi scritti per sistematizzare le informazioni allo scopo di validare/aggiornare le Aree di Specializzazione e le relative Traiettorie di Sviluppo della S3 della Regione Basilicata.
3. **Elaborazione di una proposta di aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente** sulla base dei contributi pervenuti a seguito delle fasi precedenti. Il 2 novembre 2023, il documento di aggiornamento della Strategia regionale è stato trasmesso al partenariato e ai cluster regionali al fine di dividerne il contenuto e raccogliere nuovi e ulteriori contributi e il 22 dicembre 2023 la proposta finale del documento di aggiornamento, elaborata sulla base degli ulteriori contributi pervenuti, è stata presentata al partenariato.

Il documento così elaborato e condiviso con il partenariato economico sociale è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 29 dicembre 2023 ed è stato trasmesso alla Commissione europea, tramite SFC, il 3 gennaio 2024. La condizione abilitante è stata soddisfatta a gennaio 2024.

Condizione abilitante tematica “2.5. Pianificazione aggiornata degli investimenti necessari nel settore idrico e nel settore delle acque reflue”

Nel corso del 2024 è stata presentata in via informale ai servizi della Commissione Europea la relazione di autovalutazione con riferimento al Piano Economico e Tariffario e al relativo Piano degli Investimenti approvato dall'EGRIB, ai sensi della delibera ARERA n. 580/2019/R/IDR del 27/12/2019, che disciplinava le regole e le procedure per l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato per il Periodo Regolatorio MTI-3/2020-2023.

La delibera dell'ARERA n. 639/2023/R/IDR, al contempo, ha introdotto il nuovo metodo tariffario per il periodo regolatorio MTI-4/2024-2029 (6 anni), fissando la scadenza per la presentazione degli atti connessi all'approvazione dei Piani Economici e Tariffari al 30 aprile 2024.

Tale scadenza non è stata rispettata dall'EGRIB per oggettive difficoltà tecniche e organizzative.

Pertanto, al fine di fronteggiare il protrarsi della grave emergenza idrica che ha afflitto 29 Comuni Lucani (circa 140.000 cittadini) i responsabili dell'area tecnica dell'Ente gestore del SII Acquedotto Lucano S.p.A. sono stati impegnati per oltre tre mesi, da novembre 2024 a gennaio 2025, quasi esclusivamente nelle azioni di regolazione della fornitura idrica al fine di attenuare i disagi degli utenti del SII.

Pertanto, l'elaborazione della determinazione tariffaria e, in particolare, del Piano degli Interventi di competenza del Gestore, ha subito un ulteriore ritardo rispetto alla tempistica inizialmente previste.

L'aggiornamento della relazione di autovalutazione da parte dell'EGRIB è avvenuta nel corso dei primi mesi del 2025 ma condizione abilitante 2.5 all'oggi non è stata ancora soddisfatta.

Condizione abilitante tematica “2.6 Pianificazione aggiornata della gestione dei rifiuti”

Con D.G.R. n. 643/2024 del 28.10.2024 la Giunta Regionale di Basilicata ha approvato l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R.), ai sensi dell'art. 12, comma 5, della Legge Regionale n. 35/2018 e s.m.i.

Con nota del 30/10/2024 l'Ufficio Competente ha comunicato al Ministero dell'Ambiente l'avvenuto aggiornamento del Piano ai sensi dell'art. 199, c.11 del D.Lgs. 152/2016 e s.m.i.

A seguito della successiva valutazione da parte della DG Environment della Commissione Europea la condizione abilitante è stata soddisfatta nel corso del 2025.

Condizione abilitante tematica “3.1 Pianificazione completa dei trasporti al livello appropriato”

A seguito dell'aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti 2023-2035, approvato dal Consiglio Regionale il 27.02.2024 e successivamente trasmesso alla CE in data 08.04.2024, con Decisione C(2024) 2876 final del 25/04/2024 la Commissione ha comunicato il soddisfacimento della Condizione abilitante 3.1.

Manuale delle procedure

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 186/2024 del 16/03/2024 è stato approvato il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione.

Tale manuale costituisce uno strumento di supporto operativo per la corretta applicazione delle procedure del Sistema di Gestione e Controllo del PR Basilicata FESR FSE+ 2021 – 2027; in considerazione delle tipicità di attuazione e controllo delle azioni finanziate, si prevedono, ove necessario, specifiche procedurali differenziate per i due fondi (Fondo europeo di sviluppo regionale e sul Fondo europeo sociale Plus).

Le indicazioni contenute nel manuale vincolano l'Autorità di Gestione, gli Uffici responsabili dell'attuazione, gli Organismi Intermedi, gli Enti in house e strumentali nelle attività di funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma e nell'applicazione delle procedure e delle norme richiamate nel manuale.

Le procedure e il sistema di regole definite nel Manuale sono strettamente connesse con le funzionalità previste nei sistemi informativi SIFESR e SIRFO, che garantiscono la completa informatizzazione dei procedimenti per la gestione delle operazioni, gli scambi informativi tra beneficiari e AdG/soggetti coinvolti nella gestione e controllo del PR, e tra le Autorità del PR, nonché per le attività di trasmissione dei dati verso la Commissione europea e il sistema di monitoraggio nazionale del Ministero dell'Economia e delle finanze – Ragioneria dello Stato – IGRUE.

Le modalità attuative e procedurali inserite nel manuale sono state identificate tenendo conto degli elementi di specifica innovazione introdotti dall'Unione europea per i Fondi strutturali e di investimento europei e, in particolare, per il FESR e il FSE+ 2021-2027 nel quadro della Politica di Coesione e, al tempo stesso, delle indicazioni emerse a livello nazionale e degli orientamenti strategici e gestionali assunti dalla Regione Basilicata.

Strategie territoriali

All'interno del PR 2021-2027 le strategie territoriali trovano esecuzione attraverso la priorità 11 "Basilicata sistemi territoriali", a sua volta attuata mediante l'attivazione degli Obiettivi Specifici (OS) 5.1 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane" e 5.2 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane". All'attuazione delle strategie territoriali delle Aree Interne contribuisce anche l'OS 3.2 "Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera (FESR)" nell'ambito della Priorità 5 "Basilicata connessa" per la riqualificazione degli archi stradali.

Nel corso del 2023 si è provveduto ad intervenire sulla delimitazione dei territori da considerare eligibili nell'ambito della SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne), di concerto con gli enti interessati e secondo le indicazioni previste dalla normativa nazionale e dal DiPCoeS (Dipartimento per le Politiche di Coesione Sostenibili della Presidenza del Consiglio dei Ministri). A tal scopo, sono state confermate le 4 aree interne già

individuare nel ciclo 2014-2020 (Alto Bradano, Montagna Materana, Marmo Platano e Mercure-Alto Sinni-Val Sarmento), opportunamente riparametrate, ed individuare 3 nuove aree e, segnatamente: Medio Agri, Medio Basento e Vulture.

Con D.G.R. n. 581 del 25 settembre 2023, avente ad oggetto “Strategia Territoriale Programmazione 2021-2027 della Regione Basilicata: approvazione delle Linee di indirizzo e dei Criteri di riparto delle risorse finanziarie del PR Basilicata FESR-FSE+ 2021-2027 destinate alle Aree SNAI e alle Aree Urbane” la Giunta regionale ha approvato i criteri di ripartizione delle risorse afferenti agli Obiettivi Specifici (OS) 3.2, 5.1 e 5.2, inerenti alle Aree Urbane e alle Aree Interne individuate, nonché le linee di indirizzo in merito all’attuazione delle strategie.

Nel corso del 2024 le 7 Aree Interne hanno provveduto a:

- definire la partnership istituzionale e individuato amministrazione capofila;
- attivare azioni di animazione territoriali locali in coerenza con art. 8 Reg.1060;
- avviare la redazione della Strategia di Area ai sensi dell’art. 29 del Reg. 1060.

Tale processo è stato agevolato attraverso attività di capacitazione amministrativa sostenuta nell’ambito della priorità 11 del PR con la D.G.R. n. 171/2024 del 08/02/2024 di approvazione degli schemi di accordo di collaborazione, ai sensi dell’art. 15 della L. n. 241/1990, tra la Regione Basilicata ed i Comuni Capofila delle Aree Interne.

Con DD n. 12BA.2024/D.00426 del 08 maggio 2024 è stata poi approvata e ammessa a finanziamento, a valere sulla Priorità 10 “Basilicata sistemi territoriali” del Programma regionale FESR FSE Plus+ 2021 – 2027 O.S. 5.2 Azione 5.2.2 del Programma, l’operazione “Intervento di capacitazione amministrativa per il sostegno delle strategie territoriali” per un importo complessivo pari ad € 680.000,00.

Con DD 12BA.2024/D.00815 del 19/9/2024 si è preso atto, infine, degli accordi sottoscritti ex art. 15 della legge n. 241/1990 ed è stato disposto il differimento del termine di conclusione delle attività, inizialmente previste per il 31 dicembre 2024, al 28 febbraio 2025.

Per maggiori approfondimenti si rinvia al paragrafo “Priorità 11 – Basilicata Sistemi Territoriali” della presente relazione.

Strumenti finanziari

Con riferimento al Fondo FESR del Programma Regionale 2021/2027, la Regione Basilicata, oltre ad interventi di equity o quasi – equity a valere sugli Obiettivi Specifici 1.1 e 1.3, ha previsto il dispiegamento di una serie di strumenti atti a favorire la mobilitazione di capitali a favore delle imprese e degli interventi infrastrutturali.

In particolare, tali interventi, prevedono l'utilizzo di strumenti finanziari sotto forma di prestiti o garanzie, articolati per singoli obiettivi specifici.

Nonostante gli operatori privati propendano per l'utilizzo dei finanziamenti a fondo perduto in luogo degli strumenti finanziari, nell'ottica del perseguimento dell'ottimizzazione del benessere sociale è noto come gli Strumenti Finanziari evidenzino una serie di vantaggi chiari in condizioni di scarsità di risorse come quelle tipiche dell'economia reale.

Gli Strumenti Finanziari, infatti, risultano maggiormente efficaci rispetto ai finanziamenti a fondo perduto che, frequentemente, influenzano le condotte competitive anche in senso deteriore non perseguendo, come spesso avviene davanti a "risorse gratis", l'obiettivo dell'efficacia competitiva e del ritorno dell'investimento, con l'effetto finale di distorcere le dinamiche proprie del mercato e influire sulla concorrenza.

In questa prospettiva, gli Strumenti Finanziari, anche in abbinamento con sovvenzioni a fondo perduto, risultano maggiormente appropriato per le loro caratteristiche di attivazione di effetti leva ma anche di "responsabilizzazione" sul ritorno degli investimenti del settore privato e di contributo alla rotatività degli investimenti. Tale elemento ha un'importanza rilevante considerando come, a parità di risorse pubbliche erogate, il rientro nel tempo delle risorse investite aumenta sensibilmente la quantità di progetti sviluppabili e migliora le prospettive di finanziabilità delle imprese nel futuro, vieppiù in un contesto di risorse via via decrescenti.

Tramite lo strumento della valutazione ex-ante (VEXA) degli strumenti finanziari attivabili nel contesto del Programma Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 della Regione Basilicata, previsto dall'Articolo 58 del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Disposizioni Comuni (Reg. (UE) 2021/1060), l'Autorità di Gestione (AdG) ha delineato la struttura e la politica di investimento degli strumenti finanziari, garantendo che le risorse destinate siano congruenti con le previsioni programmatiche e assicurando il conseguimento dei risultati pianificati.

Durante il 2024 è stata avviata una intensa attività di collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti (CDP) tesa a definire le modalità di attuazione degli strumenti finanziari e i modelli operativi per la loro attivazione e gestione appannaggio di soggetti pubblici e privati. La collaborazione con CDP si perfezionerà agli inizi del mese di giugno 2025 con la sottoscrizione di un'apposita Convenzione.

Per ciò che concerne invece il fondo FSE+, con la DGR n. 932 del 29/12/2023 è stato istituito il fondo per la Microfinanza.

Il Fondo prevede l'erogazione di prestiti finalizzati alla creazione di impresa e ad attività di lavoro autonomo, a favore di soggetti disoccupati maggiorenni, residenti in Basilicata, che abbiano difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito ed è articolato in due sezioni: Fondo Microfinanza FSE+ 2021-2027 – A, a valere sulla

Priorità 6 - Occupazione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027, destinato a soggetti di età superiore ai 35 anni, la cui dotazione è pari a € 7.306.105,00 (di cui € 2.000.000 destinati alle donne) e Fondo Microfinanza FSE+ 2021-2027 – B, a valere sulla Priorità 10 - Giovani del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 e destinato a soggetti con età fino ai 35 anni, di € 2.500.000,00.

La gestione è stata affidata a Sviluppo Basilicata S.p.A., società in house della Regione Basilicata. I rapporti tra Regione Basilicata e Soggetto Gestore sono disciplinati da un Accordo di Finanziamento, sottoscritto dalle parti il 29/01/2024.

L'operatività del Fondo va dal 20/05/2024 al 30/06/2029.

Di seguito si riporta il quadro di sintesi degli Strumenti finanziari nell'ambito del PR:

Forma di finanziamento (*)	PRIORITA' FESR							PRIORITA' FSE+				Totale per forma di finanziamento
	Priorità 1	Priorità 2	Priorità 3	Priorità 4	Priorità 5	Priorità 9	Priorità 11	Priorità 6	Priorità 7	Priorità 8	Priorità 10	
01. Sovvenzione	130,623	10,00	155,436	9,857	45,711	71,231	110,938	27,244	60,767	70,907	31,441	718,160
02. SF: azionario o quasi-azionario	16,00											16,00
03. SF: prestito	44,359		29,285	9,357		6,00	3,371	7,306			2,500	102,180
04. SF: garanzia	7,142		17,142	3,571			0,771					28,628
05. SF: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari	31,127		37,142	5,785		2,571						82,627
Totale per priorità (*) milioni di euro	229,253	10,00	239,00	28,571	45,711	79,803	115,081	34,551	60,767	70,907	33,941	947,595

Strategia di comunicazione

Per rafforzare la visibilità del sostegno dalla UE in Basilicata e contribuire alla condivisione degli obiettivi del Programma, sono state programmate specifiche azioni di informazione, comunicazione, e di accompagnamento e supporto ai beneficiari, agli enti locali, al personale regionale.

La Strategia regionale di comunicazione verrà attuata attraverso piani esecutivi annuali in cui le azioni saranno declinate in specifiche attività a supporto dell'attuazione del Programma.

In particolare, le attività messe in campo sono le seguenti:

- Attivazione e aggiornamento del sito web;
- Rebranding dei canali social e campagna di comunicazione social.

Attivazione sito web

Durante il 2023 è stato realizzato il portale dedicato <http://europa.basilicata.it/2021-27/> con l'obiettivo di raggiungere un pubblico sempre più ampio e mirato, con rubriche specifiche sulle opportunità offerte dal Programma per specifici interventi.

Sul sito sono consultabili le informazioni relative al Programma, alle strategie territoriali, alla strategia di specializzazione intelligente (S3), al Piano di Valutazione, al partenariato, al calendario di pre-avviso, oltre alla documentazione amministrativa di supporto.

Nel corso del 2024 ci si è concentrati sull'aggiornamento del sito web in quanto è stata attivata la reingegnerizzazione del portale dedicato al Programma che ha visto la revisione dell'architettura e il rebranding della USX, in conformità alle Linee Guida AgID e al brand unico nazionale "Coesione Italia". Inoltre, sono stati aggiornati sia i contenuti di approfondimento e di informazione che i documenti scaricabili.

Il portale web continua ad essere il punto di riferimento per la condivisione di informazioni e approfondimenti inerenti alla Politica di Coesione 2021-2027.

Rebranding dei canali social e campagna di comunicazione social

Nel corso del 2024 le attività di comunicazione si sono concentrate prevalentemente su una strategia digitale, con lo scopo di sfruttare i canali più efficaci per raggiungere un pubblico più ampio e differenziato. Infatti, si è proceduto inizialmente al rebranding dei canali social (Facebook, Instagram, X e LinkedIn), precedentemente attivi per i Programmi 2014-2020. Il rebranding delle pagine social ha riguardato l'aggiornamento del nome pagina, della copertina e dell'immagine profilo.

Successivamente, è stata realizzata una campagna social dedicata al Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 finalizzata a migliorare il livello di conoscenza del PR e delle sue 11 Priorità, articolata in:

- Creazione di un piano editoriale e pubblicazione di 27 post;
- Realizzazione di una campagna sponsorizzata (inserzione) per aumentare il numero di follower e di visite alle pagine Instagram e Facebook dedicate alla Coesione 2021-2027.

5. Operazioni attivate

Di seguito si riportano le operazioni attivate alla data del 31 dicembre 2024.

Priorità 1 – Basilicata Smart

Relativamente all'obiettivo specifico **OS1.1** *"Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate"* è stata attivata l'operazione:

- Avviso Pubblico *"Piani di sviluppo industriale attraverso pacchetti integrativi agevolativi – MINI PIA"* (Determinazione Dirigenziale n. 15BB.2024/D.00773 del 20/05/2024) con dotazione finanziaria iniziale pari a 20 Meuro di cui:

- 5 Meuro sull'azione 1.1.1.C *“Sostegno allo sviluppo della capacità innovativa delle microimprese e delle PMI”* per l’acquisizione dei servizi innovativi e di trasferimento tecnologico;
- 11 Meuro sull'azione 1.1.3.A *“Sostegno agli investimenti delle PMI”* per progetti di investimenti produttivi;
- 4 Meuro sull'azione 1.1.4.A *“Sostegno alle piccole e medie imprese”* per la riqualificazione delle competenze.

A seguito di una proroga di n. 2 mesi, la fase di candidatura si è conclusa il 30/11/2024. A seguito dell’esame delle candidature presentate, è stata rilevata la seguente ripartizione delle risorse richieste dai beneficiari:

- 0,38 Meuro sull'azione 1.1.1.C;
- 69,73 Meuro sull'azione 1.1.3.A;
- 1,06 Meuro sull'azione 1.1.4.A.

Si valuterà, pertanto, di utilizzare le risorse residue relative alle due azioni che non hanno avuto il tiraggio sperato (1.1.4.A e la 1.1.1.C), oltre alla dotazione non impegnata dell’azione 1.1.4.A, per lo scorrimento della graduatoria relativa alle candidature pervenute sull’azione 1.1.3.A fino alla concorrenza della dotazione disponibile pari complessivamente a **10,5 Meuro**.

Nell’ambito dell’obiettivo specifico **OS1.2** *“Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione”* sono state selezionate due operazioni a valere sull’azione 1.1.2.A *“Sviluppo di servizi pubblici digitali - Infrastrutture Cloud”*:

- *“Ampliamento e potenziamento del Data Center Unico Regionale”* attuato, ai sensi dell’art. 120, c.9, D.lgs. n. 36/2023, mediante modifica contrattuale dell’appalto denominato *“Acquisto di apparati Server e Storage, Software di base e servizi di installazione e configurazione finalizzati al potenziamento del Data Center Unico Regionale – Sede primaria di Potenza e sede secondaria di Matera”*. Con Determinazione dirigenziale n. 16BJ.2024/D.00863 del 04/10/2024, l'Ufficio RdA ha ammesso a finanziamento l'operazione e contestualmente ha approvato l'atto di sottomissione. Il servizio è stato espletato e l'importo è stato interamente erogato (0,694 Meuro).
- *“Piattaforma di scambio di documenti e messaggi certificati tra Enti e cittadini”*, per l'acquisto di un pacchetto di servizi (posta elettronica, servizio di domicilio digitale, firma elettronica qualificata remota, ecc.), è stata ammessa a finanziamento con determinazione dirigenziale n. 16BJ.2024/D.00920 del 29/10/2024 per l’importo di 2,57 Meuro. Con successive determinazioni dirigenziali n. 16BJ.2024/D.00962 del 18/11/2024 e n. 16BJ.2024/D.00977 del 21/11/2024 si è proceduto, rispettivamente, ad autorizzare la sottoscrizione della convenzione con PagoPA e l’adesione alla convenzione CONSIP "Servizi PEC REM-IT2".

Relativamente all'obiettivo specifico **OS1.3** *“Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”* e all'obiettivo specifico **OS1.4** *“Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità”* sono state attivate rispettivamente le azioni 1.1.3.A *“Sostegno agli investimenti delle PMI”* e 1.1.4.A *“Sostegno alle piccole e medie imprese”* attraverso l'approvazione e pubblicazione dell'Avviso Pubblico *“Piani di sviluppo industriale attraverso pacchetti integrativi agevolativi – MINI PIA”* (Determinazione Dirigenziale n. 15BB.2024/D.00773 del 20/05/2024 - BUR speciale n. 25 del 21/05/2024).

Per ulteriori approfondimenti è possibile consultare quanto riportato nella sezione relativa all'obiettivo specifico **OS1.1**.

Priorità 3 – Basilicata Green

Nell'ambito dell'obiettivo specifico **OS2.4** *“Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici”* è stata finanziata con DGR n. 177/2024 del 16/03/2024 una operazione per l'intera dotazione delle azioni 3.2.4.A *“Implementazione Rete di Monitoraggio dei rischi di Protezione Civile”* e 3.2.4.B *“Piattaforma digitale di Protezione Civile”*, pari a **13 Meuro**.

L'operazione comprende due progetti, di seguito elencati, che hanno come comune obiettivo, l'evoluzione, l'implementazione e l'ottimizzazione del sistema di monitoraggio multirischio (antincendio, idro-meteo-pluvio, allertamento in tempo reale) della Protezione civile regionale:

Progetto 1: *“Ampliamento della rete digitale di protezione civile”*;

Progetto 2: *“Implementazione della rete di monitoraggio multirischio e delle piattaforme informative dell'ufficio regionale per la Protezione Civile”*.

Con riferimento al Progetto 1, l'attuazione avverrà nel corso del 2025 con la stipula di un contratto a valere sul quinto d'obbligo relativo all'appalto *“Realizzazione della Rete Digitale di Radiocomunicazione per il Servizio di Emergenza Territoriale Sanitaria 118”*.

Per quanto riguarda il progetto 2, articolato a sua volta in vari interventi, verranno espletate più gare di affidamento, alternativamente, ai sensi degli artt. 50 e 71 del D.lgs. n. 36/2023 ovvero mediante adesione alle convenzioni Consip. Con determinazione dirigenziale n. 16BI.2024/D.00620 del 28/06/2024 è stato individuato il gruppo di supporto al RUP e gruppi di progettazione per il progetto in trattazione. Successivamente sono state avviate le attività di progettazione. Si prevede di terminare tutte le procedure di affidamento entro la fine del 2025 al fine di concludere l'esecuzione dei contratti entro il 2027.

A valere sull'obiettivo specifico **OS2.5** *"Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile"* sono state ammesse e finanziate n. 3 operazioni (DGR n. 239/2024 del 16.03.2024) per l'intera dotazione dell'OS stesso (**22,857 Meuro**).

Nel dettaglio, le 3 operazioni ammesse a finanziamento a valere sull'azione 3.2.5.A *"Razionalizzazione e potenziamento dei sistemi depurativi regionali"*, selezionate tramite procedura negoziata finalizzata alla stipula di Accordo di Programma tra Regione, EGRIB e Acquedotto Lucano spa, sono le seguenti:

- Abitato di Salandra – Adeguamento della rete fognaria del centro abitato e costruzione dell'impianto di depurazione: 2,057 Meuro;
- Delocalizzazione dell'impianto di depurazione consortile a difesa dell'invaso di Monte Cotugno in agro di Senise: 6,500 Meuro;
- Comune di Pisticci: "Ottimizzazione del sistema di collettamento e di depurazione a servizio di San Basilio, del sistema di depurazione a servizio dell'abitato e delle frazioni: 14,300 Meuro.

Relativamente all'obiettivo specifico **OS2.7** *"Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento"* con DGR n. 241/2024 del 20/03/2024 è stata avviata la procedura negoziale con i 3 Parchi Regionali e i 2 Parchi Nazionali al fine di selezionare operazioni finalizzate alla tutela della biodiversità nelle aree naturali protette e siti Natura 2000 a valere sull'azione 3.2.7.A *"Interventi per la conservazione della biodiversità"*.

Con DGR n. 616/2024 del 17/10/2024 sono state selezionate e ammesse a finanziamento n. 19 operazioni per un importo complessivo pari ad **€ 7,5 Meuro** ed è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione e i Parchi.

Priorità 6 – Occupazione

Di seguito si riportano le iniziative messe in campo nel 2024 a valere sull'obiettivo specifico **ESO4.1** *"Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro"*:

- Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 492/2024 del 13/08/2024 è stata approvata, a valere sull'azione 6.4.1.A *"Servizi e misure di politica attiva del lavoro"*, la proposta progettuale *"Servizi di politica attiva: orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata"* di importo pari a **0,58 Meuro** e sono state assegnate le attività progettuali all'Agenzia Regionale Lavoro e Apprendimento Basilicata (Arlab). Con Determinazione Dirigenziale n. 516 del 7 ottobre 2024 l'Arlab ha approvato l'Avviso Pubblico relativo all'operazione in questione e con successiva Determinazione Dirigenziale n. 683 del 16/12/2024 ha provveduto ad approvare la relativa graduatoria. Tale graduatoria è costituita da n. 428 domande ammissibili, tuttavia la dotazione finanziaria iniziale ha permesso di finanziarie e

avviare i progetti relativi alle prime 80 candidature. Il 31 dicembre 2024, l'Arlab ha chiesto alla Regione Basilicata di scorrere la suddetta graduatoria e di poter finanziare ulteriori 100 progetti.

- Con Determinazione Dirigenziale n. 15BD.2024/D.00735 del 15/5/2024) è stato approvato l'Avviso Pubblico *"Basiltirocini – Tirocini Extracurriculari"*, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 1,00 Meuro a valere sull'azione 6.4.1.C *"Tirocini extracurriculari"*.

Con Determinazione Dirigenziale n. 15BD.2024/D.01601 del 14/10/2024, l'Ufficio RdA ha provveduto ad approvare la graduatoria delle istanze ammissibili, dalla quale si evince che sono stati ammessi n. 132 aspiranti tirocinanti per un totale di **€ 487.200,00** di risorse concesse. Al 31/12/2024 sono stati assunti impegni e avviati progetti per € 286.200,00.

- Con Determinazione Dirigenziale n. 15BD.2024/D.00455 del 11/04/2024 è stato approvato l'Avviso Pubblico *"#Basilavoro – Bonus alle imprese per l'assunzione di disoccupati, donne e giovani"* con una dotazione iniziale di 5,3 Meuro di cui:
 - 2,6 Meuro a valere sulla Priorità 6 - Obiettivo specifico ESO4.1 - Azione 6.4.1.D *"Incentivi all'occupazione"*;
 - 1,1 Meuro a valere sulla Priorità 6 - Obiettivo specifico ESO4.3 – Azione 6.4.3.D *"Incentivi"*;
 - 1,6 Meuro a valere sulla Priorità 10 - Obiettivo specifico ESO4.1 – Azione 10.4.1.F *"Incentivi all'assunzione"*.

Tale avviso consente l'erogazione di bonus alle imprese per l'assunzione di disoccupati, donne e giovani ed ha ottenuto un tiraggio superiore alle aspettative in quanto sono pervenute n. 492 istanze con una richiesta di contributo superiore a quella inizialmente stanziata. Con Determinazione Dirigenziale n. 15BD.2024/D.02374 del 23/12/2024, pertanto, si è deciso di incrementare la dotazione finanziaria dell'avviso per 1,521 Meuro, in maniera tale da poter finanziare complessivamente circa n. 370 candidature, portando le risorse concesse a **6,281 Meuro**. Relativamente all'Azione 6.4.1.D è previsto un incremento della dotazione finanziaria pari a 0,76 Meuro.

Sono state ammesse a finanziamento le prime n. 217 azioni per un importo pari a 3,9 Meuro, mentre le restanti risultano in fase di istruttoria.

- Fondo di Microfinanza FSE+ 2021-2027, istituito con D.G.R. n. 932/2023 del 29/12/2023, ai sensi dell'art. 2, comma 16) del Reg 1057/2021, con la dotazione finanziaria complessiva di **9,8 Meuro** a valere sulle seguenti Priorità e sui seguenti Obiettivi Specifici del PR Basilicata FESR FSE + 2021-2027:
 - 5,3 Meuro sulla Priorità 6 - Obiettivo specifico ESO4.1– Azione 6.4.1.E *"Creazione di impresa e autoimpiego"*;

- 2,0 Meuro sulla Priorità 6 - Obiettivo specifico ESO4.3 – Azione 6.4.3.C *“Sostegno imprenditorialità femminile”*;
- 2,5 Meuro sulla Priorità 10 - Obiettivo specifico ESO4.1 – Azione 10.4.1.G *“Supporto all'avvio di lavoro autonomo e di nuova imprenditorialità”*.

Con la medesima Deliberazione di Giunta Regionale è stato approvato l'Accordo di Finanziamento tra la Regione Basilicata e Sviluppo Basilicata S.p.A., la quale, sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione, gestisce il fondo di Microfinanza.

Il relativo Avviso pubblico è stato approvato in data 29/04/2024, con Deliberazione dell'Amministratore Unico di Sviluppo Basilicata S.p.A. n. 206, ed è stato pubblicato in data 02/05/2024. La scadenza dello sportello è fissata per il 30 giugno 2029. Al 31 dicembre 2024, relativamente Azione 6.4.1.E, sono stati approvati progetti di microprestiti per euro 142.978,15, di cui euro 72.000,00 già erogati.

Di seguito si riportano le iniziative messe in campo nel 2024 a valere sull'obiettivo specifico **ESO4.3** *“Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata”*:

- Avviso Pubblico *“#Basilavoro – bonus alle imprese per l'assunzione di disoccupati, donne e giovani”* con riferimento al quale, per un maggiore approfondimento, si rimanda a quanto riportato nell'Obiettivo specifico **ESO4.1**. Si precisa che per l'Azione 6.4.3.D è previsto un incremento della dotazione finanziaria di 0,296 Meuro.
- Fondo di Microfinanza FSE+ 2021-2027 con riferimento al quale, per un maggiore approfondimento, si rimanda a quanto riportato nell'Obiettivo specifico **ESO4.1**. Al 31 dicembre 2024, relativamente all'Azione 6.4.3.C sono stati approvati progetti di microprestiti per euro 72.000,00, di cui euro 36.000,00, già erogati.

Priorità 7 – Formazione e istruzione

Nell'ambito dell'obiettivo specifico **ESO4.6** *“Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati”* è stata attivata l'operazione di seguito riportata:

- Con Determinazione Dirigenziale n. 15BF.2024/D.00775 del 21/05/2025 è stato approvato l'avviso pubblico denominato *“Un nido per l'infanzia”* con una dotazione finanziaria complessiva pari a 1,6 Meuro a valere sull'azione 7.4.6.F *“Educazione assistenza 0-6 anni”*.

Su tale avviso sono pervenute n. 6 istanze da parte dei Comuni Capofila dei corrispondenti 6 Ambiti socio territoriali, per una richiesta di contributo pari a 2,07 Meuro.

Con Determinazione Dirigenziale n. 15BF.2024/D.01668 del 23/10/2024 sono state stanziare le ulteriori risorse, pari a 0,47 Meuro, necessarie per poter finanziare i progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle iniziali risorse stanziare, portando il finanziamento concesso a complessivi **2,07 Meuro**. Infine, con Determinazione Dirigenziale n. 15BF.2024/D.01913 del 26/11/2024 sono stati ammessi a finanziamento sul PR FESR FSE+ Basilicata 2021/2027 i progetti in trattazione.

Nell'ambito dell'obiettivo specifico **ESO4.7** *"Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti"* è stata attivata l'operazione Avviso pubblico *"Concessione di Contributi per la partecipazione a Master Universitari di I o II livello In Italia e all'estero"*, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 15BF.2024/D.00399 del 29/03/2024), con una dotazione finanziaria pari a 0,75 Meuro a valere sull'azione 7.4.7.C *"Azioni di formazione postuniversitaria (voucher)"*. Con successiva Determinazione Dirigenziale n. 15BF.2024/D.01249 del 01/08/2024 è stato approvato l'elenco definitivo delle candidature ammesse, dal quale si evince che è possibile concedere a n. 71 studenti un contributo complessivo pari a **0,62 Meuro** sotto forma di voucher.

Priorità 8 – Inclusione sociale

L'obiettivo specifico **ESO4.8** *"Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati"* è stato attivato mediante le seguenti operazioni:

- Avviso Pubblico *"Proposte innovative finalizzate alla creazione di percorsi di accompagnamento a persone in condizioni di vulnerabilità sociale"*, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13BI.2024/D.00320 del 07/10/2024, con una dotazione finanziaria pari a **4,00 Meuro** a valere sull'azione 8.4.8.A *"3.PARI OPPORTUNITÀ a) Azioni anche in co-progettazione con Enti terzo settore per il contrasto alle condizioni di fragilità (focus donne vittime di violenza, nuclei con minori BES, etc)"*. Tale bando è finalizzato a promuovere interventi, anche in co-progettazione con Enti terzo settore, per il contrasto alle condizioni di fragilità. Alla chiusura dei termini sono stati presentati 47 progetti, che coinvolgono 141 partner, rivolti a circa 700 soggetti destinatari, per una richiesta di contributo pari a 7,27 Meuro. L'Ufficio RdA, attualmente, sta istruendo le proposte progettuali pervenute.
- *"Platea TIS: orientamento, informazione, promozione e attivazione di percorsi integrati finalizzati all'inclusione sociale"*, selezionato con Determinazione Dirigenziale n. 12BA.2024/D.00980 del 31/10/2024) la cui dotazione finanziaria complessiva è pari a **7,4 Meuro** come sotto riportato:

- 4,1 Meuro a valere sull'azione 8.4.8.A *"3. PARI OPPORTUNITÀ a) Azioni anche in co-progettazione con Enti terzo settore per il contrasto alle condizioni di fragilità (focus donne vittime di violenza, nuclei con minori BES, etc)";*
- 3,3 Meuro a valere sull'azione 8.4.8.E *"17. INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ".*

Con tale operazione si finanziano tirocini di inclusione sociale (TIS) per platee di destinatari prese in carico dai servizi sociali comunali che versano in condizioni di fragilità e svantaggio attraverso una co-progettazione tra gli enti locali (Comuni) e Arlab.

- *"Formazione e Inclusione: Servizi e misure di inclusione area giudiziaria Vale la Pena lavorare",* attivata con Deliberazione di Giunta n.665/2024 del 04/11/2024, con dotazione finanziaria pari a **1,4 Meuro** a valere sulle azioni 8.4.8.C *"3. PARI OPPORTUNITÀ c) Inclusione sociale e lavorativa di soggetti sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria"* e 8.4.8. D *"3. PARI OPPORTUNITÀ c) Inclusione sociale e lavorativa di soggetti sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria"*.

Con Determinazione Dirigenziale n. 634 del 03/12/2024 l'ArLab ha approvato l'Avviso Pubblico per la selezione di figure professionali necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta formativa prevista dal progetto.

Con riferimento all'obiettivo specifico **ESO4.11** *"Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili"* è stata attivata l'operazione *"Piano di qualificazione delle competenze del personale sanitario"* (DGR n. 873/2023 del 15/12/2023) a valere sull'azione 8.4.11.C *"Assistenza sanitaria: qualità"*, per un importo complessivo pari a **0,65 Meuro** per l'annualità 2024.

Tale operazione ha previsto l'attivazione di 4 percorsi formativi per il personale sanitario finalizzati al potenziamento produttivo, tecnologico ed organizzativo del SSR. Un percorso formativo è già stato concluso, due percorsi si concluderanno entro il primo quadrimestre 2025 e l'ultimo entro giugno dello stesso anno. Inoltre, con DGR 826/2024 del 30/12/2024, è stata avviata una procedura negoziata con le Aziende del SSR per la selezione di operazioni rientranti nel *"Piano straordinario di qualificazione delle competenze del personale sanitario 2024-2026"* di importo pari a **1,5 Meuro**. Tale procedura consentirà la creazione di un catalogo formativo contenente l'offerta di corsi di formazione ulteriori rispetto a quelli obbligatori *ex lege* tra i quali gli operatori sanitari territoriali potranno scegliere quelli più idonei al potenziamento delle proprie competenze professionali.

Priorità 9 – Servizi di comunità e cultura

A valere sull'obiettivo Specifico **OS 4.5** *"Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio"* sono stati finanziati 15 interventi per

una dotazione finanziaria pari a **20,5 Meuro**. Di seguito si riporta il dettaglio degli interventi afferenti all'OS in trattazione:

- Sull'Azione 9.4.5.A *"16 ASSISTENZA SANITARIA a) Percorsi di cura tempestivi"*, con DGR n. 529/2024 del 06/09/2024 sono stati ammessi a finanziamento, per un importo complessivo pari a **2,7 Meuro**, 4 interventi relativi alla revisione evolutiva del sistema *RIS PACS regionale*, tesi alla realizzazione di un sistema integrato per le immagini diagnostiche. I beneficiari di tali interventi sono le 4 Aziende del SSR. Nel corso del 2024 sono stati firmati gli accordi con le aziende sanitarie, è stato completato il servizio in oggetto ed è stato liquidato l'intero importo.
- Con DGR 751/2024 del 11/12/2024 sono stati finanziati sull'Azione 9.4.5.C *"16 ASSISTENZA SANITARIA c) Qualità"* 11 interventi relativi al rafforzamento dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari sul territorio lucano e al miglioramento dello sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale, per un importo complessivo pari a **17,8 Meuro**. I beneficiari di tali interventi sono ASM, ASP e Azienda Ospedaliera S. Carlo. Occorre precisare che con DGR n. 941/2023 del 29 dicembre 2023 si era stabilito di co-finanziare n. 18 interventi per la realizzazione delle reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale con 14,6 Meuro a valere sulle risorse della citata Azione 9.4.5.C. e con 61 Meuro di risorse PNRR. Tuttavia, a seguito dell'emanazione a marzo 2024 della circolare del MEF, di *"Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori"*, si è deciso di riprogrammare tutti gli interventi finanziando quindi le 11 schede operazione esclusivamente con il FESR.

Priorità 10 – Giovani

In riferimento all'obiettivo **ESO4.1** *"Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani"* sono state attivate le seguenti operazioni:

- *"Servizi e misure di politica attiva rivolte ai giovani: orientamento e tirocini brevi"* con dotazione finanziaria pari a **0,18 Meuro** a valere sull'azione 10.4.1.A *"Attività di orientamento alle scelte formative, al lavoro e all'imprenditorialità"*. Tale operazione è presente, tra le altre, nel Piano Arlab 2024, approvato con D.G.R. n. 284/2024 del 5 aprile 2024.
- Avviso Pubblico *"#Basilapprendistato"*, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 15BD.2024/D.00627 del 30/04/2024, con dotazione finanziaria pari a 1,56 Meuro a valere sull'azione 10.4.1.C *"Promozione dell'utilizzo del contratto di apprendistato"*. Tale Avviso pubblico consente di individuare i soggetti interessati ad erogare interventi di formazione di base e trasversale a circa 283 apprendisti. L'ufficio RdA ha approvato la graduatoria relativa agli Organismi di Formazione

(Determinazione Dirigenziale n. 15BD.2024/D.02058 del 05/12/2024), ha assunto gli impegni contabili e notificato i provvedimenti di concessione agli OdF beneficiari. Le attività formative sono in corso e si concluderanno a settembre 2025.

- Avviso Pubblico “*#Basilavoro – bonus alle imprese per l’assunzione di disoccupati, donne e giovani*” con riferimento al quale, per un maggiore approfondimento, si rimanda a quanto riportato nell’Obiettivo specifico **ESO4.1** della Priorità 6. Relativamente all’Azione 10.4.1.F, si segnala un incremento della dotazione finanziaria inizialmente prevista pari a 0,463 Meuro.
- Fondo di Microfinanza FSE+ 2021-2027 rispetto al quale, per un maggiore approfondimento, si rimanda a quanto riportato nell’Obiettivo specifico **ESO4.1** della Priorità 6. Al 31 dicembre 2024, relativamente all’Azione 10.4.1.G sono stati approvati progetti di microprestiti per euro 251.815,00 di cui euro 143.815,00 già erogati.

In riferimento all’obiettivo **ESO4.6** “*Promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati*” sono state attivate le seguenti operazioni:

- “*Scuola aperta e digitale*” con dotazione finanziaria pari a 0,31 Meuro a valere sull’azione 10.4.6.A “*Agevolare la partecipazione scolastica*”. Tale operazione è presente, tra le altre, nel Piano Arlab 2024, approvato con D.G.R. n. 284/2024 del 5 aprile 2024, e permetterà di orientare le scelte formative per gli studenti delle scuole secondarie di 2° grado.
- Avviso Pubblico “*Il valore del sapere – Concessione di borse di studio per studenti meritevoli iscritti al primo anno della scuola secondaria di primo grado*” con dotazione finanziaria pari a **0,60 Meuro** a valere sull’Azione 10.4.6.E “*Borse di studio*”, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 15BF.2024/D.00384 del 28/3/2024. Le relative graduatorie sono state pubblicate dall’ufficio RdA l’11 dicembre 2024 (Determinazione Dirigenziale n. 15BF.2024/D.02236 dell’11/12/2024), che ha ammesso in via definitiva 306 borse di studio, oltre ad ulteriori 444 ammesse con riserva. Le 444 istanze ammesse con riserva sono state sottoposte a soccorso istruttorio al fine di consentire l’integrazione della documentazione richiesta.

Priorità 11 – Basilicata Sistemi territoriali

Per quanto riguarda l’obiettivo specifico **OS 5.2** “*Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane*”, le azioni che contribuiscono all’attuazione sono 2. L’Azione 5.2.1 “*Attuazione delle Strategie territoriali delle Aree Interne*” si trova nel seguente stato di attuazione:

- l'Area Interna Montagna Materana, l'Area Interna Marmo Platano e l'Area Interna Medio Basento hanno elaborato i documenti finalizzati all'aggiornamento della programmazione che illustrano le Strategie delle aree con riferimento alle operazioni di competenza dell'OS 5.2 e dell'OS 3.2. Con DGR verrà istituita una apposita cabina di regia per la valutazione delle schede operazione allegate alla Strategia. Al termine della fase valutativa si procederà all'ammissione a finanziamento ed alla stipula degli accordi.
- l'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento, l'Area Interna Alto Bradano, l'Area Interna Medio Agri e l'Area Interna Vulture hanno ottenuto una proroga del termine per la presentazione dell'aggiornamento della Strategia al 28 febbraio 2025.

Per quanto riguarda l'azione 5.2.2 *"Azione di capacitazione (art. 3.4 Reg. UE 2021/1058)"*, relativamente al supporto tecnico per l'aggiornamento e la definizione di Strategie territoriali sono stati sottoscritti gli accordi con i Comuni capofila ed è stato erogato, a titolo di anticipazione, il 70% dell'importo concesso, per un importo pari a 476.000,00 euro. I servizi di consulenza e di supporto all'Autorità di Gestione per la predisposizione degli atti necessari all'attuazione delle Strategie territoriali di cui alla D.G.R. n. 581 del 25-09-2023, invece, risultano conclusi e si è proceduto a liquidare alla società appaltatrice l'intero corrispettivo pari a 165.125,00 euro.

Priorità Assistenza Tecnica

Gli interventi relativi all'assistenza tecnica hanno l'obiettivo di migliorare l'attuazione e la gestione del PR Basilicata FESR FSE+2021-2027.

In tale ottica, con Determina a contrarre n. 12BA.2024/D.00871 del 7/10/2024 e successiva Determina di n. 20BC.2024/D.00158 del 10/10/2024 si è proceduto all'indizione della gara per l'affidamento dei *"Servizi di consulenza e assistenza tecnica per programmi e interventi cofinanziati con il Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027, con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC 2021-2027), di cui all'Accordo per la Coesione e ai relativi atti integrativi, incluse le attività di chiusura dei POR FESR e FSE 2014-2020 e delle operazioni di completamento e chiusura del PSC 2000-2020, cofinanziato con risorse del FSC 2000-2020"*.

La predetta procedura è suddivisa in 4 lotti, inerenti a:

1. Supporto alla Programmazione, all'Attuazione, al Monitoraggio, al Controllo e alla Funzione contabile delle azioni del Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027, nonché alle operazioni di completamento e chiusura dei POR FESR e FSE 2014-2020;
2. Supporto alla Programmazione, all'Attuazione, al Monitoraggio, al Controllo e alla Funzione contabile degli interventi e delle linee di azione, cofinanziati con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC 2021-2027), di cui all'Accordo per la Coesione e ai relativi atti integrativi, nonché alle operazioni di completamento e chiusura del PSC 2000-2020, cofinanziato con risorse del FSC 2000-2020;
3. Valutazione indipendente del Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027;

4. Supporto alla comunicazione e visibilità delle azioni del Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 e degli interventi e linee di azione cofinanziati con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC 2021-2027), di cui all'Accordo per la Coesione e ai relativi Atti Integrativi.

L'importo a base di gara ammonta ad € 29.274.520,32, compresi di oneri di sicurezza per i primi 4 anni con possibilità di proroga per successivi 3 anni.

Tale importo è comprensivo della quota di spettanza del FSC, sia Lotto 2 che per quota parte del Lotto 4.

L'onere gravante sul programma (Lotti 1, 3 e 4) è così suddiviso:

LOTTO 1	
FESR	€ 13.525.908,88
FSE	€ 4.433.844,00
TOTALE	€ 17.959.752,88

LOTTO 3	
FESR	€ 1.044.800,00
FSE	€ 460.400,00
TOTALE	€ 1.505.200,00

LOTTO 4	
FESR FSE +	€ 1.700.000,00

Nelle more di espletamento della procedura di gara si è reso necessario, con D.D. 12BA.2024/D.00883 del 9/10/2024, alla proroga del previgente contratto di Assistenza tecnica, ricomprendendo anche attività per la corretta e celere attuazione del PR Basilicata 2021-2027, per un importo complessivo di €. 4.516.173,87 oltre I.V.A.

6. Indicazioni e prospettive

Allo stato attuale, la tempistica e la modalità di attuazione del Programma risultano influenzate da alcuni fattori di contesto rispetto ai quali l'Amministrazione regionale, anche per il tramite delle funzioni esercitate dall'Autorità di Gestione, è chiamata a porre in essere le adeguate misure di reazione o mitigazione degli effetti avversi.

Sicuramente rientra nel novero di tali fattori la sovrapposizione tra i due cicli di Programmazione 2014-2020 e 2021-2027, il cui impatto è stato amplificato dai ritardi attuativi della programmazione precedente dovuti non solo alla Pandemia da COVID, ma anche alla crisi energetica derivata dalla guerra in Ucraina e alla conseguente necessità di reindirizzare i Fondi per arginare i relativi effetti negativi. Inoltre, se il primo si è

chiuso funzionalmente al 31.12.2023, è altresì vero che numerosi beneficiari sono ancora impegnati nella attuazione di operazioni in termini compatibili con la presentazione dei documenti di chiusura e con la tempistica di esecuzione del POC.

Le difficoltà evidenziate, sebbene comuni ad altre amministrazioni italiane, risultano particolarmente significative per la Regione Basilicata in funzione della natura del contesto territoriale e, soprattutto, per il fenomeno di “spopolamento amministrativo” intervenuto a seguito delle cessazioni di personale nei due anni precedenti a quello appena concluso.

Il tema delle capacità amministrative rileva, in modo particolare per il FESR, anche con riferimento alle altre amministrazioni locali coinvolte nell’attuazione degli interventi, in primis i Comuni; questi ultimi, da sempre scontano una debolezza strutturale nella definizione di progetti efficaci, nella gestione amministrativa e finanziaria degli interventi, nonché nell’esecuzione delle procedure ad evidenza pubblica, soprattutto di fronte alle costanti innovazioni normative, non ultimo l’aggiornamento del Codice degli appalti approvato nel 2023 e gli interventi normativi di modifica che si sono susseguiti per disciplinare le procedure di appalto relative agli interventi finanziati con il PNRR.

Questi problemi si erano già manifestati nelle passate programmazioni, ad esempio nella fase di attivazione di Accordi di Programma Quadro e Procedure Negoziali, nonché nella redazione di bandi in materia di aiuti; essi, tuttavia, appaiono particolarmente rilevanti nel momento attuale, alla luce dell’eccezionale disponibilità di risorse derivanti dal PNRR, dalla Programmazione FESR FSE+ 2021-2027, dall’Accordo per la Coesione finanziato con il Fondo di Sviluppo e Coesione, dal completamento dei Programmi Operativi Complementari 2014-2020 e dalla concomitanza di target da raggiungere su tutti i programmi di investimento citati.

Vi sono poi fattori che sono direttamente connessi a procedure e requisiti di contesto correlati direttamente al Programma, il quale ha sicuramente risentito di:

- un ritardo nel conseguimento di due condizioni abilitanti, in particolare quelle relative al sistema idrico e alla gestione dei rifiuti, per le quali è stato necessario attivare un processo di revisione programmatica articolato e complesso, che ha coinvolto anche altri soggetti pubblici esterni e che, comunque, ha avuto ripercussioni sulla attivazione dei corrispondenti Obiettivi Specifici a valere sul Programma;
- una tempistica non breve per l’attivazione degli strumenti finanziari oggetto di VEXA, di recente approvazione, che ha richiesto confronti multipli con il partenariato e che ha seguito un processo di definizione con gli uffici interessati di modalità non canoniche di previsione degli strumenti di sostegno alle imprese;

- la necessità di definire forme e modelli condivisi di azioni utili a conseguire l'adempimento regolamentare inerente all'adozione di strumenti di semplificazione dei costi, in particolare con riferimento agli affidamenti di valore inferiore a € 200.000;
- l'esigenza di procedere all'adozione della strumentazione organizzativa e digitale a supporto dei processi gestionali, non ultimo il nuovo sistema informativo, da tarare in coerenza con le indicazioni al livello nazionale per lo scambio dei dati con la BDU e tale da garantire gli opportuni allineamenti necessari per consentire l'adozione e l'implementazione delle funzioni di gestione e controllo previste nell'attuazione del Programma.

Gli elementi descritti hanno pertanto contribuito a determinare condizioni non ottimali di esecuzione ed impegnato l'Autorità di Gestione e gli Uffici Responsabili di Attuazione, talvolta anche con il concorso di altri organismi terzi, nel superamento delle derivanti criticità.

A fronte del quadro sopra riportato, è opportuno rilevare che nel corso del 2024 si è proceduto a porre in essere azioni tese alla mitigazione e/o superamento delle criticità in grado di influenzare in negativo la performance del Programma.

Sicuramente rientra in questo processo il lavoro, condotto di concerto con gli uffici regionali interessati ratione materiae, funzionale a superare i diversi step amministrativi per conseguire la dichiarazione di soddisfacimento delle due condizioni abilitanti ancora "sospese", lavoro che nel corso del 2024 si è trasformato nel monitoraggio dell'"ultimo miglio", attesa la imminente conclusione delle ultime fasi dei procedimenti amministrativi necessari (ad es. approvazione Piano di gestione dei Rifiuti da parte della Commissione Consiliare Competente e, per l'acqua, l'aggiornamento dei Piani Economici e Tariffari e del Piano degli Investimenti per la successiva approvazione da parte di ARERA).

Nell'affrontare le criticità elencate il dialogo operativo con la Commissione attivato con il "Monitoraggio rafforzato" ha costituito un ulteriore momento di confronto e condivisione delle scelte operate. Gli incontri tenuti nel corso del 2024 hanno contribuito a circostanziare più efficacemente le misure funzionali a migliorare le performance del PR e a valutare gli incrementi attuativi.

L'Autorità di Gestione ha, inoltre, assunto come prassi di lavoro l'attivazione di luoghi di confronto anche non strutturati con gli attori coinvolti nell'attuazione, inclusi i beneficiari del PR, al fine di garantire il coordinamento organizzativo, ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari stessi e ad assicurare una più efficiente capacità di governance.

In particolare, rispetto agli enti locali l'amministrazione regionale ha:

- sostenuto la partecipazione degli stessi all'Avviso pubblico nell'ambito del PN CapCoe per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse per l'assunzione di personale da adibire all'attuazione dei programmi per la coesione, oltre che partecipare essa stessa;
- avviato attività a supporto della capacitazione amministrativa ai sensi dell'art. 3 (4) del Reg. (UE) 2021/1058 per gli enti locali partecipi delle Strategie territoriali per le Aree Interne;
- proposto una scheda progettuale denominata "Inserimento di risorse umane e task force specialistiche dedicate per i soggetti attuatori e gli enti locali, incluse attività di training on the job" individuata nel PAR Basilicata ed a valere sul PN CapCoe 2021-2027.

Sempre a valere sul PAR Basilicata – PN CapCoe 2021-2027, è stata candidata anche un'altra scheda progettuale finalizzata all'analisi delle serie storiche dei costi, funzionale alla identificazione di procedure di semplificazione dei costi da adottare nell'esecuzione del PR, in coerenza con l'indirizzo regolamentare in materia e con la finalità di sostenere gli uffici attuatori nella adozione degli opportuni strumenti e modelli materia.

È, inoltre, intenzione dell'Autorità di Gestione rafforzare ulteriormente il corpo operativo della Amministrazione regionale; infatti, dopo le assunzioni avvenute nel biennio scorso, si procederà, entro questo anno, alla chiusura delle procedure di selezione di n° 18 dirigenti regionali e alla immissione in ruolo di ulteriori funzionari, attraverso lo scorrimento delle graduatorie vigenti.